

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 11 • 30 Novembre 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

SANTA MARIA DEGLI ANGELI ALLA RIBALTA DELL'ARTE

di Bruno Barbini

La progettualità culturale di Santa Maria degli Angeli è sempre più ricca. Al Museo della Porziuncola nella Basilica Patriarcale e a quello di Pericle Fazzini nel Palazzetto del Capitano del Perdono se ne è aggiunto un altro. In attesa che si realizzi quello del Piatto di S. Antonio abate, coopatrono.

L'idea del Museo è nata qualche tempo fa. Il Museo d'Arte Contemporanea, che trova la sua collocazione presso la Casa d'Accoglienza francescana 'Domus Pacis', storicamente nasce nel 1994 grazie all'ispirazione di Padre Felice Rossetti. Egli con la collaborazione dei Frati Minori dell'Umbria, ha reso possibile la realizzazione di un Museo, per esporre le opere di illustri artisti donatori. Lo scopo primario dell'iniziativa, nelle nuove sale, appositamente adibite nel 2006 all'esposizione permanente, è quello di rendere tangibile e devoto omaggio al Serafico Padre che, da



secoli, è insigne ed inesauribile ispiratore dell'arte, nelle sue varie e molteplici espressioni. Il Museo vuole inoltre testimoniare la continuità della gloriosa

tradizione dell'Ordine Minoritico nell'utilizzo dell'arte, quale efficace strumento d'annuncio evangelico e di elevazione dell'uomo.

Padre Felice (Nazzareno) Rossetti: oratore, scrittore, critico d'arte nasce a Grotte S. Stefano (Vt) il 15/10/1916. Nel 1927 entra nell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, a Roma, per frequentare il ginnasio. Compiuto il noviziato ad Assisi, torna a Roma per completare il corso filosofico e teologico presso il Collegio Internazionale di Via S. Teodoro, dove consegue la licenza in Teologia e viene ordinato sacerdote nel 1940. Frequenta l'Università Gregoriana per il diritto, mentre gli viene affidata la redazione de 'Il Missionario Francescano'. Oratore nella Chiesa di S. Bonosa a Roma, riceve inviti di predicazione in tutte le principali città italiane,

segue a pag. 2

UN CONVEGNO DELLA F.I.A. onlus SUL TEMA: Etica a confronto

di Giovanni Zavarella

La Fondazione Internazionale Assisi (onlus) continua la sua attività culturale con l'intento di concorrere alla crescita e allo sviluppo della città di Assisi e dell'Umbria tutta. Lo fa con l'organizzazione di alcuni convegni e con il patrocinio di iniziative che tendono a dibattere temi e problematiche che insorgono dalla società contemporanea.

L'ultimo di una serie è stato quello, tenuto presso la Sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori di Assisi, venerdì 24 novembre 2006 dal tema 'Io e l'Altro - L'etica a confronto'.

L'incontro aveva come premessa interlocutoria: 'Nell'ambito del

seminario "dalla terra di Francesco per una nuova via" e la Fondazione Internazionale Assisi, onlus, ha voluto essere presente con un suo incontro specifico che,



mentre si collega opportunamente ai valori della Scuola di Etica e di Economia di Assisi, dall'altro, vuole offrire un contributo originale dal proprio osservatorio. L'iniziativa rappresenta un utile spaccato socio-economico in sinergia con una meritoria associazione con l'obiettivo di più e meglio spiegare le problematiche industriali e commerciali che investono l'economia dal versante etico. L'incontro che rimanda alle manifestazioni già realizzate nel triennio associativo, tende a completare l'interlocuzione ricognitiva in Assisi e in Umbria'. Il convegno si è aperto con gli indirizzi di saluto del Vicepresidente della Fia Adelio Tacconi e dell'assessore al Comune di Assisi Franco Brunozi. Le relazioni sono state introdotte e moderate sapientemente

segue a pag. 2

NUMERO SPECIALE
36 PAGINE (16 a colori)

VIRTUAL Snc
Studio Informatico
Grafica
Siti Internet
Web Marketing
Corsi di Informatica

VIRTUAL Snc
Snc. di Fiorelli Daniele e Quacquareni Luca
Via G. Bechetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288 - info@virtualsnc.it

Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

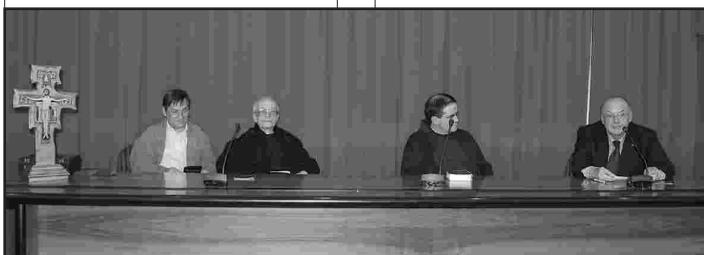
AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
075.8044255

da pag 1: Alla ribalta dell'arte

nonché via radio, in Svezia, negli Stati Uniti. Dopo 15 anni di permanenza a Roma, viene nominato Custode della Basilica del Sacro Convento di S. Francesco di Assisi. Attualmente vive a Siena presso la Basilica di S. Francesco.

Il 18 novembre 2006, alle ore 16.30, alla presenza di artisti, critici d'arte, del 'giovane' novantenne P. Felice Rossetti (che non si è sottratto dall'esprimere il suo compiacimento) e di P. Marino Bigaroni, autentici donatori e sostenitori del Museo, P. Fulvio Festa ha introdotto la vernice, mentre il M.R. Padre Provinciale Massimo



Reschiglian ha dato avvio ufficiale al Museo, con parole di ringraziamento a chi si è adoperato per la realizzazione del Museo. L'iniziativa è stata sottolineata dal Prof. Giovanni Zavarella, critico d'arte.

Si possono ammirare nelle quattro sale le opere di: Franco Aloisi, Ennio Bencini, Aldo Bossini, Giorgio De Chirico, Valere Escalar, Luigi Ferrata, Pier Demetrio Ferrero, Adelina Guerrini Ascari, Roberto Ioppolo, Antonio Meloni, Umberto Mastroianni, C.O. Mastroni, Giuliano Ottaviani, Nino Parola, Alfredo Pascazi, Franco Salvotti, Alberto Schiavi, Giovanni Secomandi, Carlo Sottili, Orlando Spigaroli, Ermanno Volpi, Marco Dall'Oriente.

da pag 1: Etica a confronto

con riflessioni in itinere dal direttore de 'Il Giornale dell'Umbria' dr. Giuseppe Castellini. Che non ha mancato di offrire il suo contributo e la sua esperienza proveniente dal mondo dell'Economia e della Informazione.

La prima relazione è stata quella del prof. Patricio Gustavo Enrique Colombo Marù che ha argomentato su 'Il valore dell'Etica nell'economia argentina con riferimento alla cultura etica Italiana', fornendo uno spaccato, forse poco conosciuto dagli esperti europei. Poi è stata la volta della professoressa Hab Elvira Lussana dell'Università degli Studi di Perugia che ha tratteggiato con ricchezza di riferimenti e rimandi citazionali di alto profilo 'L'Io come Tu: paradigma dell'alterità'. Suscitando interesse e particolare attenzione dell'uditorio che ha potuto constatare le difficoltà che incontrano i paesi occidentali nell'affrontare l'etica globale, soprattutto riferita ai paesi poveri. L'intervento della docente dell'Ateneo perugino, punteggiata di forte cultura spirituale, rimandava anche ai venti anni di esperienze, maturate quale ambasciatrice dell'Unicef.

L'ultima relazione è stata del Prof. Giulio De Rita che si è soffermato su un tema fortemente innovativo e con dentro un pizzico di provocazione utile a suscitare pause di riflessioni: 'Etica e Irrazionalità'. Ottenendo non solo attenzione, ma è stato anche capace di proporre spunti che vanno ben oltre le abusate categorie razionali per l'esame dell'economia e dell'Etica. Infine vi è stata la testimonianza del prof. Mencarelli dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Assisi che ha offerto la risultanza del progetto sperimentale, operata dalla Scuola.

Prima delle attente e articolate conclusioni del Vice Presidente Dr. Giulio Franceschini, si è avuto un animato e serrato dibattito.

LA POESIA È IL PANE DELLE ANIME BELLE

E' il linguaggio di chi ha il bisogno di disvelare l'urgenza del proprio cuore e della propria mente. Non tanto per trasfigurare l'evasione e l'effimero, quanto invece valori e messaggi di vita che aiutano gli uomini di buona volontà in cammino. Per dimostrare di essere nel segno del divenire. E ha ragione Mons. Giuseppe Chiaretti quanto afferma che 'La memoria di cose belle faccia crescere la speranza!'. E la raccolta di Clara Marcacci 'Frammenti di emozioni' si pone sul pentagramma comunicazionale di chi, senza presunzione alcuna, vuole offrire generosamente le immagini di un'anima che si osserva ed osserva nell'accezione di memoria e di realtà emozionata ed emozionante. Nella convinzione che il quotidiano, se vissuto

con lo spirito della speranza, può far insorgere immagini di rara bellezza che solo la corsa sfrenata all'utilitarismo e al consumismo, può negare a chi è affamato di verità.

E la La La La raccolta di Clara Marcacci (copertina di Franco Venanti, illustrazioni di Marisa Piselli e foto dell'autrice) che si avvale della puntuale presentazione di Sandro Allegrini, di notazioni critiche di Mons. Giuseppe Chiaretti, di Marisa Piselli, di Armando Piselli, di Don Paolo Giulietti, di Franco Bozzi, di Mario Olivieri, di Giovanna Bruschi, srotola i versi in quattro tavolozze poetiche: poesie sulle sensazioni, poesie sull'amore,



poesie sulla natura, poesie sugli animali. Tutte distinte dalla santa brevità.

Le quattro sezioni espressive che si contentizzano di una squisita sensibilità femminile, sanno cogliere le pulsazioni della natura e del cuore umano con un rimando creaturale di tipo francescano. La Marcacci sa fissare per noi le colme e ubriacanti tonalità di 'sensazioni al mare' dove al tramonto, si percepisce un debole filo di sole de 'Il Mattino', l'innocenza e l'amicizia dell'amica dalle trecce bionde nel 'pomeriggio', e magari anche un 'arcobaleno/in quel cielo/che era sempre sereno'. E così via ad osservare con dentro il cuore in mano.

Per non parlare dell'amore religioso laddove la nostra poetessa lo cerca 'nell'ombra di una chiesa' o 'nella speranza della resurrezione' o nell'invocazione di 'fa che io veda/nella mia vita, /la tua presenza'. Ma Clara sa rivolgere il suo sguardo alla natura circostante e allora vede 'l'albero che svetta verso il cielo' o 'La quercia grande (che getta) la sua ombra' o 'lo spirito (che) vibra/tra i fiori' per godere 'in una luce accecante, scendono dal cielo /fili d'argento' e magari osservare incantato 'stelle di mandorlo rosa'. E soffermarsi sulle creature minori come il gattino e il merlo. Certo la Marcacci non propone un mondo dei sentimenti criptati.

Si tratta di sensazioni, emozioni, osservazioni, dal di dentro e dal di fuori. Non per illudersi. Ma solo per nutrire la speranza ed alimentare la bellezza. Di terra e di cielo. Concreta e spirituale. Con una convinta trascendenza annodata alla fede dei cristiani. C'è la malinconia del tempo che scorre, ma mai la nostalgia che si trasfigura nella disperazione. C'è sempre l'attesa del Signore che è amore e comprensione. E soprattutto dono.

Giovanni Zavarella

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

GLI AUGURI DI NATALE DEL PARROCO ALLA COMUNITA' ANGELANA

Natale. Poche parole sono cariche di significato come questa. Ognuno di noi potrebbe dire Natale è... commercio, attesa, speranza, regali, festa, nostalgia, solitudine, nascita di Gesù. Vere questo ed altro, visto da ciascuno di noi. Ma il Natale è la Parola di Dio più grande all'umanità, a ciascuno di noi: Gesù Cristo. Non è una parola scontata, anche se la conosciamo.

È una parola che viene per entrare in relazione con il nostro cuore, con la nostra intelligenza, con la nostra libertà, con i nostri limiti, con il nostro peccato. Siamo contenti e, nello stesso tempo, ci fa scandalo che Dio si faccia carne in Gesù. Siamo troppo abituati alla quotidianità per capire in essa la realizzazione di un fatto straordinario: Dio che viene ad abitare in mezzo a noi, che si abbassa a vivere la nostra quotidianità.

Non per lasciarla com'è, ma per togliere da essa ciò che è negativo e per riempirla di significati mediante il dono del suo amore, del suo perdono, del suo servizio. Gesù viene a costruire le relazioni al massimo livello. Lo fa pagando di persona, prendendo su di sé ogni sorta di male, di sofferenza. Non è il predicatore di turno, ma il Dio che ama e cura gli uomini. Solo per questo l'uomo può sperare anche contro ogni speranza. Purtroppo siamo più abili a mettere paletti all'ingresso del suo amore che ad aprire il cuore alla spiritualità del Natale: l'accoglienza di un Dio umile e povero, ma straordinariamente diverso da noi.

Pace agli uomini di buona volontà. Non viene a noi e in noi se manca la buona volontà, se solo la gridiamo con le parole e non la costruiamo con i fatti, se non la imploriamo e costruiamo quale dono di Dio a chi di noi si fa di buona volontà.

Alla pace è unita una luce sfolgorante che ci raggiunge, ci avvolge, ci fa vedere tutto con nitidezza. È la grazia di Dio che ha avvolto i pastori di Betlemme e li ha condotti alla grotta. Nel bambino riconoscono Dio, anche se povero come loro, anche se esternamente uguale a tutti i loro bambini, anche se nato in una delle tante grotte, loro dimora e del loro bestiame.

Non si può capire Dio se il cuore è pieno. Solo il cuore povero lo può capire e lo può accogliere.

Significa aprire il cuore alla gioia. I pastori, incontrato e contemplato Gesù, furono pieni di grande gioia e ritornarono alle loro grotte, alle loro famiglie, alla loro quotidianità, pieni di gioia. Che cosa augurare, nella festa più bella e più sentita dell'anno, se non tutto questo? Cosa chiedere al Signore Gesù per ciascuno se non di farsi riconoscere, accogliere, contemplare per essere riempito di luce e di gioia?

Mettiamoci in cammino come i pastori. Usciamo dalla grotta del nostro cuore per entrare in quella di Gesù. Scopriremo un Dio che sta dalle nostra parte, un Dio che è solo amore, vicino a noi, dentro di noi, che viene continuamente a noi per farci partecipi della sua vita divina.

A tutti, in modo particolare ai lontani, ai dubbiosi, ai sofferenti nello spirito, agli umanamente poveri, a tutti i cattolici praticanti e non, vicini e lontani, questi ultimi particolarmente presenti nel pensiero e nella mia preghiera, a tutti i cristiani, agli appartenenti ad ogni religione, agli atei e a quanti si sentono esclusi, il mio abbraccio fraterno e il mio augurio di Buon Natale.

p. Francesco De Lazzari
parroco

CONCERTO DELLA "CORALE PORZIUNCOLA" IN RICORDO DI PADRE MAURO GALLETTI

Domenica 29 ottobre 2006 nel Santuario di Maria SS.ma ad Rupes presso il Comune di Castel Sant'Elia in provincia di Viterbo, la Corale Porziuncola, diretta dal M° Padre Antonio Giannoni, ha eseguito un concerto in ricordo di padre Mauro Galletti "Maestro dell'armonia" nato in questo comune il 2 dicembre 1887.

Padre Mauro Galletti, dopo aver conseguito a Bologna nel 1915 la laurea in composizione presso la Reale Accademia Filarmonica, fu nominato Maestro di Cappella della Patriarcale Basilica di S. Maria degli Angeli. Il concerto,



inserito nell'ambito della settimana dell'arte, prevedeva una serie di brani che la Corale spesso esegue nella nostra Basilica in occasione delle grandi solennità (il mottetto dalla Messa di tutti i Santi "Iustorum Animae" a due voci virili ed organo, la sequenza mariana del "Tota pulchra" a tre voci dispari ed organo), che hanno dato modo agli abitanti di Castel Sant'Elia di conoscere ed apprezzare le capacità musicali del loro concittadino.



Il concerto, molto apprezzato ed applaudito dai presenti, è stato accompagnato all'organo dal M° Padre Alberto Cerroni che ha eseguito due brani all'inizio del primo e secondo tempo. Prima dell'esecuzione dell'Inno alla Madonna "ad Rupes", che ha concluso l'esibizione, il Sindaco di Castel Sant'Elia Sig. Severino Piacenti e l'Ingegnere Gabriele Rio, in rappresentanza del Comune di Assisi, si sono scambiati dei doni in ricordo di questa giornata per suggellare la fraterna amicizia tra i due Comuni.

Anche il Parroco P. Francesco De Lazzari, in rappresentanza della Provincia Serafica di Assisi, ha ricordato la figura di P. Galletti ed ha consegnato un omaggio al Sindaco ed al Presidente della Banda locale Sig. Marco Imbrauglio. In prossimità delle imminenti festività la Corale Porziuncola augura a tutti gli Angelani un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo, ed invita tutti coloro che amano la musica, a contribuire con la loro voce a rendere ancora viva la Corale, che da oltre 50 anni dà lustro con il canto ad un Santuario che è conosciuto in tutto il mondo.

VISCONTI
Centro 
VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33
Con Visconti sempre in linea...
Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel. 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail: visconti_elettronica@tin.it


www.mial.it - mial@assisi.cline.it

F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI: IL BRACCIO SINISTRO DEL TRANSETTO

L'Oratorio del Santissimo Sacramento
Si accede all'Oratorio del Santissimo Sacramento attraverso due importanti ingressi che si aprono nel braccio sinistro del transetto. L'ingresso di destra è decorato da un'architettura in stucco (XVII secolo) che impreziosisce la porta sottostante e ricorda stilisticamente gli altari presi in esame fino ad oggi. Lavorata in finto marmo, la struttura presenta alla sommità un rilievo con Santa Chiara che riceve dall'angelo l'Eucarestia.

La scena è ambientata in un esterno non ben definibile cinto da una staccionata; la santa accoglie in estasi l'angelo che le si avvicina portando in una mano il calice dorato, nell'altra l'Ostia. Le vesti dei due personaggi sembrano essere sconvolte da un forte vento che rende la composizione dinamica e reale. In alto un putto tiene un telo nero sorretto ai lati da altri due angioletti. Le dorature illuminano la finta architettura dove predominano le scure tonalità del grigio e del nero.

Anche l'ingresso di sinistra è impreziosito da una struttura con bassorilievi in stucco; in questo caso è stata mantenuta la colorazione



Foto InVideo Assisi

bianca tranne che per le colonnine doriche in finto marmo. Alla sommità si trova una tela coeva (XVII secolo) nella quale è raffigurata La predica di San Francesco. Il dipinto è posto molto in alto e non è quindi ben visibile nei

particolari; nonostante questo è impossibile non scorgere il bel paesaggio alle spalle del santo che ricorda la campagna circostante con veduta di Assisi. Al centro della tela, San Francesco predica tenendo in mano il crocifisso, le persone si stringono amorevolmente intorno a lui.

Anche in questo caso graziosi putti circondano la finta architettura sorreggendo un telo nero; altri con festoni di fiori decorano l'interno. Sono da osservare con attenzione le porte che immettono all'Oratorio; in tutte e due, nella parte superiore, coronano delle scritte dorate ed al centro si trova il trigramma bernardiniano (le lettere IHS all'interno di un sole). Nella porta di destra si legge "VENITE ADOREMUS DOMINUM"; a sinistra "ECCE PANIS ANGELORUM" (chiaro riferimento al sacramento dell'Eucarestia). Decorano le ante due lunghe rose che rimandano simbolicamente alla figura della Vergine denominata "rosa aulentissima" o "rosa senza spine" poiché non è stata toccata dal peccato originale.

L'interno è arricchito da un bellissimo ed imponente ciborio dorato del XVII secolo; la struttura è sorretta da due possenti angeli; al centro si trova la colomba dello Spirito Santo. Anche in questo caso è possibile notare la ricchezza delle arti decorative che nel Seicento diventano protagoniste assolute della scena artistica; molti si pongono sulla scia del Bernini e si ispirano alle opere di grande impatto scenografico da lui realizzate per la chiesa di San Pietro a Roma. L'altare in marmo, con putti, colonnine scanalate e festoni, ricorda i sarcofagi di epoca classica.

Alle pareti laterali si vedono due tele; a destra è Lo spozalizio della Vergine; a sinistra, La Vergine in trono con il Bambino. I dipinti hanno caratteristiche stilistiche e compositive comuni tanto da sembrare opere di una stessa mano. Nello Spozalizio un sacerdote officia la cerimonia. Il manto blu copre le vesti della Vergine e di San Giuseppe. In basso a sinistra una donna con in braccio un bambino guarda lo spettatore facendolo partecipare alla scena. L'altra tela rappresenta la Vergine in Trono; in questo caso San Giuseppe si trova defilato all'estrema sinistra e di spalle; Maria è rivolta dall'altra parte ed ha in braccio il Bambino; sopra, il cielo si apre e una schiera di putti sbirciano curiosi dall'alto.

Valeria Cenci

PROPOSTE TEATRALI

Lyrick Theatre - S. M. Angeli

LORETTA GOGGI
in **SE STASERA SONO QUI**

VARIETÀ MUSICALE CON ORCHESTRA DAL VIVO E 10 BALLERINE
REGIA GIANNI BREZZA

STRORDINARIO ONE-MAN-SHOW. PARODIA ONE-WOMAN-SHOW, COME LE STESSE CHIA DENZATO E LA LE IN QUESTIONE È UNA VERA ARTISTA, UN'ATTRICE E CANTANTE CHE IL PUBBLICO DEL FIORE ALL'OCCHIELLO HA POTUTO AMMIRARE MOLTE VOLTE NEGLI ANNI, ALLE PRESE CON COMEDIE MUSICAL, GRANDE RITORNO SULLE SCENE, QUINDE PER LORETTA GOGGI, ACCOMPAGNATA DALL'ORCHESTRA DAL VIVO.

PRIMO SETTORE (Lettere A-B) INTERO € 37,00 / RIDOTTO € 35,00
SECONDO SETTORE (Lettere C) INTERO € 35,00 / RIDOTTO € 27,00
TERZO SETTORE (Lettere D-E) INTERO € 23,00 / RIDOTTO € 20,00



1/23 DICEMBRE '06
SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

WINX POWER SHOW

LO SPETTACOLO RIVELAZIONE DELLA SCORSA STAGIONE TEATRALE

SULLA SCIA DEL SUCCESSO DI "WINX CLUB", LA SERIE ANIMATA RIVELAZIONE DELL'AMERICA STRAIBER TOLEDO, PRIMA DALLA CREATIVITÀ DELLA RAINBOW E CO-PRODOTTO CON BAN PICTON, NASCE "WINX POWER SHOW", UN CONTEMPORANEO SPETTACOLO IN CUI SI ESPRIMONO DAL VIVO LE SUE MAGICHE PROIEZIONI DIGITALI.

LE WINX BALLERINE E CANTERANNO DAL VIVO SULLE NOTE DI UN'OSTIA DI VINO, IN UNO DEI PIÙ GRANDI CONCERTI RICOPI DI COLORI, BRUCI DI LUCE, RISONANZE, SPETTACOLI E STAGIONI DI UNO DEI PIÙ GRANDI MUSICAL, COORDINATO DA ARTISTI DEL MAS "MUSIC ARTS & SHOW" E CENTRI DI FORMAZIONE PER LO SPETTACOLO PER GRANDI, DEDICATA IN ENTUSIASMANTE SPETTACOLO PER BAMBINI CHE STROZZA CUCCHIAI E GRANI.

PRIMO SETTORE (Lettere A-B) INTERO € 27,00 / RIDOTTO € 25,00
SECONDO SETTORE (Lettere C) INTERO € 25,00 / RIDOTTO € 19,00
TERZO SETTORE (Lettere D-E) INTERO € 15,00 / RIDOTTO € 13,00



29 DICEMBRE '06
SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

Teatro Excelsior Passaggio di Bettona

Sabato 16 Dicembre 2006, ore 21.00

CONCERTO di NATALE

W.A. MOZART - Missa Brevis K 194

CORO POLIFONICO CITTA' DI BASTIA UMBRA
COLLEGIUM TIBERINUM
Direttore Roberto Tofi

Piccolo Teatro degli Instabili Assisi





Buongiorno Contessa
adattamento e regia di: Mariano Rigillo

con **Mariano Rigillo** e **Anna Teresa Rossini**

musiche originali di **Paolo Coletta**
Paolo Coletta (pianoforte) - **Salvatore Morisco** (violino)

L'introduzione musicale di Paolo Coletta e Salvatore Morisco precede e accompagna l'ingresso degli attori dando inizio allo spettacolo: un autentico viaggio attraverso il potere evocativo e mimetico della parola che esalta le doti di Mariano Rigillo e di Anna Teresa Rossini.

Ciascuno davanti al proprio leggio, i due protagonisti, dosando placide gradazioni interpretative ed improvvise variazioni virtuosistiche, declamano con sicurezza ed eleganza versi di bellezza intramontabile. Nei passaggi da un brano all'altro, lo spettatore rimane avvolto dalle nebbie di antiche reminiscenze accademiche e consapevolmente preda dei risvegli dell'animo.

Nell'accurata scelta delle opere letterarie mette radici il valore intrinseco dello spettacolo che riesce a far rivivere con immediatezza e impazienza il fondamento stesso della vita: passioni e impulsi che il mondo cerca di sottrarci, rinnegando la propria natura. L'abilità degli interpreti di cavalcare con destrezza la struggente lirica di Montale, di calarsi negli abissi del mare dello stretto di D'Arrigo, di rabbrivire davanti ai sussurri d'amore di Prévèrt, tocca il cuore.

Alessio Noce

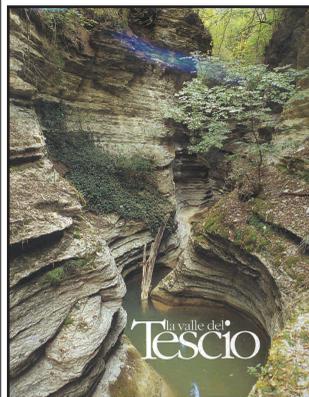
DICEMBRE 2006 - ore 21.30

6

L'AMORE DEGLI ASSISANI PER IL FIUME TESCIO

Il Tescio (anticamente Tessino) è il fiume di Assisi. Da sempre è amato come un figlio. Non importa se povero di acque. Un figlio non si ama di meno, anche se è poco alto e poco forte. Nasce povero ma sincero nei pressi di Armenzano. Precipita senza tanta violenza a valle. Attraversa con il canto delle sue acque non copiose boschi e quel po' di selvaggio che è sopravvissuto all'agricoltura intensiva di ieri.

S'insinua tra le piccole gole e le forre, mentre i fiori e le erbe



s'inclinano e s'inclinano al suo gorgoglio. Rivoli incantati saltano di pietra in pietra, e baciano i piedi del contadino accaldato. Si ha l'impressione che Tescio (ci piace immaginare e sognare si tratti di una divinità fluviale) non abbia fretta di arrivare agli spazi aperti della Valle che si smisura verso Perugia e Spoleto. Valle che fece esclamare a Francesco trattarsi di un luogo benedetto da Dio. Tescio vuole riprendere respiro e si arresta per costruire piccoli specchi di acqua. Quasi per continuare a guardare umile il Subasio e a lambirne le

lontane propaggini. Non disdegnando di formare qualche piccola cascata, creando un'atmosfera magica di luci e di ombre, laddove il sole si getta per vivere il matrimonio con lo scintillio di gocce argentate. E le farfalle multicolori danzano e scherzano a pelo d'acqua. Caro ai residenti della montagna e non disdegnato dai cittadini che ne parlano sempre con rispetto. I pastori e i cacciatori sovente si riposano alle sue incerte sponde. Non soffrono gli abitanti della montagna più di tanto se altri chiamano il Tescio irregolare torrente che a valle nella stagione del caldo va in secca. Eppure nel passato, quando la natura non era 'regimentata' non di rado tracimava a valle. Lungo il suo corso i molini attendevano le piogge per macinare, e i giovani per bagnarsi. Alcuni vi cercavano una pesca

difficile. Ma solo pochi hanno seguito il suo corso e rari erano quelli che conoscono i suoi segreti. Ora non è più così. Grazie alla bella pubblicazione 'La Valle del Tescio', lineamenti geografici. Insediamenti religiosi e viabilità. Ponti e molini. Impressioni poetiche', fortemente voluta e realizzata dal Parco Regionale del Monte Subasio, Consorzio Obbligatorio, Area Naturale Protetta e l'Accademia Properziana del Subasio. Il volume che è introdotto con puntuali e intelligenti pagine del Prof. Giorgio Bonamante, (Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio) e del dott. Mariano Borgognoni (Presidente del Parco Regionale del Monte Subasio) di circa 220 pagine, con copertina cartonata, si avvale della competente curatela e testi del Dr. Francesco Guarino e dei sapienti contributi scientifici di Caterina Medori, Alberto Melelli, Laura Melelli.

Si impreziosisce di un straordinario ed eccellente materiale fotografico in bianco e nero e a colori del gruppo fotografico ZTL di Assisi, formato da Gino Bulla, Massimo Damiani, Marco Francalancia e Angelo Maccabei. L'opera che non può che essere meritoria e cara agli assisani si conclude con una poesia di Gabriele D'Annunzio che riportiamo, a piè di pagina, nella speranza di fare cosa gradita ai nostri lettori.

ASSISI

Assisi, nella tua pace profonda
l'anima sempre intesa alle sue mire
non s'allentò; ma sol si finse l'ire
del Tescio quando il greto aspro s'inonda.
Torcesi la riviera sitibonda
che è bianca del furor del suo sitire.
Come fiamme anelanti di salire,
sorgon gli ulivi dalla torta sponda.
A lungo biancheggiar vidi, nel fresco
fiato della preghiera vespérale,
le tortuosità desiderose.
Anche vidi la carne di Francesco,
affocata dal dèmone carnale,
sanguinar su le spine delle rose.

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Zavarella

BUD SPENCER E TERENCE HILL PROTAGONISTI AD ASSISI

Dal 20 al 25 novembre la città di Assisi ha ospitato la XXV edizione di "Primo piano sull'autore" kermesse del cinema italiano che ha visto la presenza di due grandi personaggi: Bud Spencer e Terence Hill. E' stata un'occasione di incontro tra autori, critici



Una dolce torta offerta agli ospiti preparata dalla pasticceria "Marinella" di Santa Maria degli Angeli

e pubblico, un appuntamento che ha ormai consolidato la sua identità nel quadro delle manifestazioni cinematografiche italiane, osservando realtà artistiche/autoriali che hanno saputo di volta in volta cogliere gli aspetti più emblematici del nostro costume e della nostra società. La mitica coppia, indimenticabile protagonista di pellicole cult e campioni di incasso degli anni '70 come "Lo chiamavano Trinità" e "Altrimenti ci arrabbiamo", ha contribuito alla diffusione del genere "spaghetti Western", lavorando anche con registi di prestigio come Visconti e Olmi. Due attori amati non solo in Italia ma in tutto il mondo, dalla Spagna, al Sudamerica, dagli Stati Uniti al Giappone... Sono state proiettate, con successo, le pellicole più significative firmate dai registi Sergio Corbucci, E.B. Clucher e Marcello Fondato.

Un incontro significativo presso l'Università per stranieri di Perugia e la giornata conclusiva presso la Sala della Conciliazione della sede municipale di Assisi.

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it
by paparelli



ASSISI E LO SPIONAGGIO

Il perché dell'intitolazione di una via misconosciuta ad un personaggio assisiate del Rinascimento

Nella parte digradante della strada che da Assisi, per San Potente, scende oltre la frazione "Viola", è tabellata una via che la maggior parte dei residenti (ma anche degli assisiani) forse non si spiega e comunque, forse, non sa attribuire ai "meriti" del personaggio richiamato.

Via Trifone Benzi è la nomenclatura di che trattasi, ispirata ad un crittologo, Cardinale, che ha lavorato in Vaticano (1550) al servizio di Sua Santità, Paolo III, con il prestigioso e misterioso incarico di "Segretario alle Cifre", detto in soldoni, di capo dello spionaggio e contro-spionaggio vaticano.

Tra i più bravi del Rinascimento furono i crittologi che lavoravano al servizio di Sua Santità, che come si sa deteneva allora un potere temporale oltre che spirituale. Già da tempo i papi avevano i loro crittografi. Paolo III, successo a Clemente VII, si rese conto finalmente che non giovava alla curia mandare i cifrati a Venezia perché i crittologi della Repubblica li decifrassero. Mise allora a capo di tutto il servizio crittologico Antonio Elio, abilissimo decifratore e in seguito segretario pontificio, vescovo di Pola e infine patriarca di Gerusalemme.

Nel 1555 fu istituito il titolo di segretario alle cifre e conferito a Trifone Bencio di Assisi; fu nel 1557, mentre lui era in carica, che i decrittatori al servizio del papa misero in chiaro un messaggio cifrato del re Filippo II di Spagna, che fu allora per breve tempo in guerra con il pontefice.

Nel 1567 il Vicario di Pietro ebbe risolto in meno di sei ore un crittogramma scritto su "un gran foglio di carta, in turco, una lingua di cui non capiva neppure quattro parole".

Dalle scritture segrete dei Faraoni agli uffici-cifra delle guerre mondiali, l'avventurosa storia della crittologia, in pratica delle primordiali forme di spionaggio e controspionaggio... La "crittologia" è la scienza che abbraccia sia la crittografia che la decrittografia (principi della decrittazione), ma il termine "crittologia"

Gli Argenti furono i primi a usare una parola come chiave mnemonica per disordinare un alfabeto in cifra, pratica in seguito molto diffusa. Cominciavano con lo scrivere le parole chiave, omettendo le ripetizioni di lettera, poi continuavano con le restanti lettere dell'alfabeto:

p i e t r o a b c d f g h l m n q s u z
10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

Sapendo che la sequenza obbligata della *u* dopo la *q* nel testo in chiaro rivela l'identità delle due lettere, gli Argenti le fusero in una sola unità agli effetti della cifratura. Notando che le lettere doppie, frequenti nelle parole italiane, erano sempre consonanti, abolirono la seconda lettera della coppia: *sigillo*, per esempio, risultava scritto *sigilo*. Capirono, naturalmente, che il metodo fondamentale per decrittare cifrati che impieghino omofoni, o sostituzioni omofoniche, consiste nella ricerca delle ripetizioni parziali ad incastro del tipo seguente:

13 24 81 66 41
13 24 49 66 41

Un esempio crittografico

designa genericamente una duplice funzione, sia quella di rendere sicuri i messaggi che quella di ricavare da essi informazioni. Questa materia man mano si è ampliata includendo molte attività ad essa inerenti; essa abbraccia per esempio, ai giorni nostri, i mezzi per privare il nemico di quelle informazioni che si possono ottenere studiando l'andamento del traffico dei messaggi radio, e i mezzi per ricavare notizie dalle emissioni radar.

All'epoca del nostro conterraneo, Trifone Bencio, i metodi dello spionaggio (crittografia), non nascondevano, per lo più, l'esistenza dei messaggi, ma più spesso li rendevano inintelligibili agli estranei (o al nemico) mediante varie trasformazioni del "chiaro". Il "chiaro" era il messaggio che doveva essere trasformato in forma segreta: normalmente il "chiaro" era nella lingua di colui che

comunicava.

In ogni caso, il messaggio poteva essere occultato in due modi fondamentali: con la "steganografia" e con la "crittografia". I diversi metodi steganografici nascondevano addirittura la presenza di un messaggio: con inchiostri simpatici, i micropunti e quelle convenzioni nelle quali, ad esempio, la prima lettera di ogni parola di un testo, apparentemente innocuo, formava il vero messaggio. I metodi della crittografia, invece, non nascondevano l'esistenza del messaggio, ma lo rendevano inintelligibile agli estranei mediante varie trasformazioni del chiaro, con due trasformazioni fondamentali del chiaro: la "trasposizione" delle lettere (es. SEGRETO/ETGORSE), la "sostituzione" delle lettere con altre lettere, numeri o simboli. Sicché, SEGRETO potrebbe diventare: 19,5,13,18,5,20,6 o, in un sistema più complicato, XIWQXVS. Il sottoporre un testo in chiaro a queste trasformazioni si dice "tradurre in codice o cifrare".

Mario Cicogna

Poesia e prosa alla ribalta LE PREMIAZIONI DELLA XIII EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO DELL'UVISP

Nella sede operativa dell'UVISP (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace) di Bastia Umbra, domenica 12 novembre 2006, alle ore 15 si è avuta la premiazione della XIII edizione concorso letterario internazionale, articolato in prosa e poesia dal tema 'Un solo mondo' che si è avvalsa della Giuria Tecnica formata dal prof. Enrico Cerqueglini, prof.ssa Brigiari Katia, prof.sse Maria Giglietti, Manuela Marchi, Roldano Boccali (giornalista) e in qualità di Presidente la prof. Marinella Amico. Sono stati assegnati per la sezione poesia: 1° Premio assoluto a Gina Falini di Fratta Todina per 'Ancora il tuo sguardo', 2° premio assoluto a Domenico Sorò di Roma per 'In ogni cosa' e 3° Premio a Rosa Cappuccio di Assisi per 'Amarsi'. La commissione ha ritenuto di dover segnalare Raimondo Charvensod di Aosta per 'I bambini giocano nel cortile'. Per la prosa il 1° premio assoluto è stato attribuito a Claudio Ferrata di Santa Maria degli Angeli per il racconto 'Guanin'. La cerimonia che è stata impreziosita dalla bella performance canora del Coro dell'Università libera di Bastia Umbra, diretto dalla Maestra Rita Gasparrini, è stata illustrata con parole appropriate, nei suoi valori umani, culturali, sociali, dal Presidente Professoressa Marinella Amico Mencarelli. Che mentre ha ringraziato tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla riuscita del Premio, dall'altro ha sottolineato l'alto valore cristiano dell'UVISP di Bastia che da tanti anni si adopera per la realizzazione progetti concreti nei paesi del sottosviluppo che il defunto pontefice Giovanni Paolo II chiamava 'senza voce'. Per questa sua meritoria attività l'UVISP, fondata e diretta dal francescano minore P. Giorgio Roussos, è ritenuta dal Ministero degli Esteri italiano, soggetto giuridico ed operativo, idoneo a svolgere il ruolo di realizzare vari progetti nei paesi poveri del mondo.

Gi.Zeta.

AMARSI

L'ago della bilancia
è fisso... eppure oscilla.
Mi segue mi scruta
aspetta che l'interpelli.
Come vorrei essere
esile e fine
come una libellula
invece di una mongolfiera.
I miei occhi si fermano
ovunque ci sia un dolcetto
e il braccio subito

scatta ad arraffarlo
ed involarlo in bocca.
Perché quell'ago
non riesce a farmi amare?
Come vorrei passare oltre
con sfida, ma lui vince
non serve l'autoironia
perché gli specchi concordano
con la bilancia.
Quante dolcezze
per me sono amarezze
eppure da domani...

Rosa Cappuccio

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it

L'ATTIVITA' DELLA GIUNTA MUNICIPALE DI ASSISI

Approvato l'Assestamento del Bilancio 2006 Il Sindaco Ricci "al via nuovi investimenti"

Il Consiglio Comunale (con il voto favorevole dei Consiglieri di Maggioranza) ha approvato l'Assestamento Generale del Bilancio 2006 che conferma la estrema salute dei conti economici, come ricordato dal Relatore Moreno Massucci, con un'ulteriore disponibilità di 165.000 Euro per nuove opere pubbliche in tutto il territorio comunale.

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha voluto ringraziare gli Uffici Comunali, gli Assessori e i Consiglieri di Maggioranza, per il lavoro svolto, che hanno destinato il "nuovo avanzo" per alcune importanti opere sul territorio: illuminazione via Sementone in Assisi; Restauro Fonte Via Portica in Assisi; Illuminazione Castello S. Gregorio; nuova Pensilina Campo Sportivo di Rivotorto; Pensiline per le Scuole di Rivotorto e Tordandrea; Marciapiedi in Via G. Borsi a S. Maria degli Angeli; Marciapiedi in Via Indipendenza a Petrignano; Percorso Pedonale in Via Carissimi a Petrignano; Sistemazione Esterna ex Scuola a Tordandrea; Acquisto Forno Scuola Materna Petrignano; altre spese tecniche comunali.

Insediate le Tre Consulte Comunali ed eletti i Presidenti Il Sindaco: "più raccordo fra cittadini e istituzione"

Il Sindaco Claudio Ricci ha presenziato all'insediamento, avvenuto questa mattina presso la Sala del Consiglio Comunale, delle tre consulte che dovranno, sempre più, svolgere una funzione di "raccordo fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale" per risolvere, sempre meglio, i diversi problemi del territorio.

Durante l'incontro le Tre Consulte (composte attualmente da 10 persone) hanno proceduto all'elezione dei tre Presidenti. Come indicato dal Consiglio Comunale in una fase successiva sarà eletto, per ciascuna delle tre Consulte, un rappresentante degli extra comunitari residenti in Assisi.

Le Consulte, riconosciute dallo Statuto Comunale, sono organismi importanti, ha ricordato il Sindaco, i cui componenti vengono eletti da parte del Consiglio Comunale.

Cultura-Turismo-Scuola-Sport
Giovanni Zavarella (Presidente), Maurizio Biagioni, Maddalena Perticoni, Catia Raffaella Azzarelli, Sandro Elisei, Massimo Buratti, Francesco Bazzoffia, Giancarlo Capezzali, Massimo Balzana e Berardi Maurizia.

Lavori Pubblici, Urbanistica, Traffico e Ambiente
Latino Latini (Presidente), Fuasto Collarini, Francesca Dionigi, Simone Cipolla, Piero Damiani, Francesco Sensi, Stefano Bagnoli, Roberta Pecorari, Emanuele Bonsignore, Ferruccio Sorignani.
Sviluppo Economico, Lavoro e Politiche Giovanili
Pietro (detto Piero) Chiavoni (Presidente), Barbara Veneziano, Luigi Capezzali, Lanfranco Tifi, Simone Castellani, Sergio Elisei, Fabbri Ferdinando, Domenico Alessandro Cama, Giuliano Ciarapica e Marco Carloni.

Progetto Definitivo ed Esecutivo della Strada di accesso alla Pro-Loco di Rivotorto

Si tratta di un'opera molto attesa (Relatore Giorgio Bartolini), che migliora l'accesso ad una zona utilizzata per sport e tempo libero, con un costo di 100.000 Euro. Il progetto prevede la bitumatura della sede stradale, per una larghezza di 7,5 metri, il miglioramento del marciapiede (a lato della zona verde) con mattonelle e cordoli in pietra.

E' prevista la realizzazione delle reti tecniche e il miglioramento e adeguamento degli impianti di illuminazione.

Riqualificazione della Zona Industriale di S. M. Angeli

Con l'appalto della strada di accesso all'area artigianale di Rivotorto e l'approvazione (nell'ultimo Consiglio Comunale) della strada di collegamento tra la zona industriale di S. M. degli Angeli e Tordandrea si completa il Programma (Relatore Giorgio Bartolini) per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento da parte dell'Unione Europea (di circa 1.1 Milioni di Euro).

Il Progetto, approvato dalla Giunta per un costo di circa 490.000 Euro, prevede la riqualificazione di strade, marciapiedi e reti tecniche in modo da rendere sempre più funzionale e decorosa l'area produttiva di S. Maria degli Angeli (e in particolare il comparto 2a).

Progetti Scolastici Finanziati dal Comune di Assisi

L'Amministrazione ha migliorato notevolmente (e l'opera continua) i 16 complessi scolastici, rendendoli conformi a tutte le normative. Con questo atto (Relatore Maria Belardoni) il Comune finanzia i POF (Piano Offerta Formativa) in modo da sostenere, con circa 32.000 Euro, i progetti didattici "speciali" presentati dalle diverse scuole.

Addestramento alla difesa

Si è concluso il primo ciclo di formazione per la difesa personale del Corpo della Polizia Municipale.

Alla presenza del Sindaco Claudio Ricci, dell'Assessore Franco Brunozzi e del Comandante Antonio Gentili, dodici agenti, di cui 4 donne, hanno mostrato il livello di apprendimento delle tecniche di difesa personale in vari contesti di azione.

L'addestramento ha riguardato oltre che basilari tecniche di ammanettamento del delinquente, molteplici situazioni di comportamento a fronte di attacchi con armi da taglio, bastoni ecc.

Da Cannara

LA FARMACIA COMUNALE "TORNA NELLA SUA CASA"

Domenica 12 Novembre, alle ore 17.00, a quasi 10 anni di distanza dagli eventi sismici che hanno inflitto un duro colpo a Cannara e a tutto il territorio umbro, finalmente, la Farmacia degli IRRE è tornata nella sua "casa". L'edificio, già storica sede dell'Ospedale di Cannara, grazie all'attenta opera dei progettisti Ing. Selli e Arch. Baroni, è stato oggetto di un consolidamento strutturale e di un profondo restiling che consentirà una maggiore fruibilità degli ambienti interni e allo stesso tempo restituirà al Centro Storico di Cannara un'importante attività commerciale.

La Farmacia degli Istituti Riuniti, in questo decennio, ha compiuto grandi passi verso il futuro diversificando notevolmente la propria attività. Oltre alla consueta vendita di farmaci sono state infatti attivate varie iniziative quali il FarmaCUP, che consente la prenotazione di esami sanitari senza recarsi presso le ASL, o le azioni anti-tabagismo che hanno aiutato diverse persone nel loro affrancamento dal tabacco. Presso la Farmacia si sono inoltre svolti numerosi incontri divulgativi focalizzati su alcuni importanti argomenti come le malattie femminili o le malattie moderne quali l'ipertensione o il diabete. Sulla scia di questi incontri sono iniziati e tuttora continuano le azioni volte al monitoraggio della pressione sanguigna e della glicemia.

PUBBLICATO IL BANDO PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione Comunale di Cannara informa che dal 21.11.2006 sono aperti i termini per la presentazione delle domande ai sensi della Legge n. 62/2000 "Erogazione borse di studio agli alunni della scuola elementare, media e superiore, appartenenti a famiglie con ISEE non superiore a € 10.632,94 per l'anno scolastico 2006/2007". Come di consueto i moduli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso l'Ufficio Demografico o scaricati direttamente dal sito internet della Regione dell'Umbria, www.regione.umbria.it, cliccando alla voce "bandi" oppure in alternativa potranno essere reperiti su www.formazione.lavoro.regione.umbria.it, cliccando su "scuola". Una volta compilati gli stessi moduli dovranno essere riconsegnati all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza entro e non oltre le ore 12,00 del 31.01.2007.

*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

NOZZE BIANCONI-CAPEZZALI

"Sabato 16 settembre 2006, nella romantica chiesina Nostra Signora delle Rose in Santa Maria degli Angeli, fra i commossi sguardi di parenti ed amici, Michela Capezzali ed Enrico Bianconi si sono giurati amore eterno.

A benedire l'unione, il celebrante, padre Francesco di Monaco, è stato aiutato da una copiosa pioggia, che ha bagnato tutti i presenti (sposi compresi!) senza però offuscare la gioia ed il calore che quest'unione ha saputo regalare. Felici e fieri i genitori, Lidia Zerilli e Paolo Capezzali per la sposa, Maria (M a r i o l a) Cammerieri e Bruno Bianconi per lo sposo, che hanno visto nei loro figli, l'inizio di un promettente nuovo capitolo del libro della Vita. Raggianti e consapevoli i testimoni, Daniela Cammerieri e Andrea Capezzali, amica e fratello della sposa, Francesca Bianconi e Marco Manini, sorella e cognato dello sposo.



Emozionati i parenti e gli amici che hanno poi seguito gli sposi al ristorante "Valle di Assisi" dove, tra foto, cibo e buona musica, i festeggiamenti sono proseguiti fino a notte inoltrata. Poiché tra gli ospiti non si sono viste facce scontente né annoiate, probabilmente l'unico boccone amaro della giornata è toccato ai/single che, in un solo giorno, hanno perso due fantastiche opportunità! Tanti Auguri Enry e Michy!"

FIOCCO AZZURRO

Il 19 ottobre 2006, presso l'Ospedale di Assisi, assistito dal gentilissimo personale, è venuto alla luce Giulio.

Grande è stata la felicità dei genitori Laura e Paolo Bartolini, dei nonni Adriano, Marcella e Lanfranco Mattia, degli zii Giuliano, Lanfranco e Chantal, Andrea e Monia, Marco e di tutti i parenti. Siamo sicuri che la nonna Olga dal cielo proteggerà il piccolo nel lungo cammino della vita.

Auguriamo al piccolo Giulio tanta serenità, illuminata dalla luce del Signore.



Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



E' NATA GIORGIA IL FRUTTO DELL'AMORE...

Si chiama Giorgia, è veramente bella e già attrae, per simpatia, vivissime cure ed attenzioni. E' la primogenita di Maurizio Accorti e Pamela Massi, giunta a far la felicità anche dei nonni Enzo Accorti, Federica Casagrande, Gino Massi, Rosa Fagotti; degli zii Laura Accorti, Romina ed Elisa Massi e dei bisnonni (che vuol dire sposarsi giovani!) Ferminia, Osvaldo, Francesco e Giuseppe.

A Giorgia Accorti gli auguri più sinceri di un prospero e felice avvenire, ai genitori, gli amici Maurizio (della rinomata e premiata ditta...Misterfish di Bastia Umbra) e Pamela Massi, le più calorose felicitazioni da parte della Redazione de Il Rubino.

m.c.



E' NATO GIACOMO

Nonno Nando Mariani Marini, felice e premuroso vuole annunciare a parenti ed amici l'arrivo del nipote Giacomo. Il 19 novembre ad Assisi, mamma Chiara Catana ha dato alla luce una magnifica creatura arrivata ad allietare anche la felicità di papà Antonio. Sposati appena da un anno si sono impegnati di coprire gli angoli della casa con fiocchi azzurri poi, per il futuro, si vedrà. Sono giunti applausi di benvenuto dalla nonna materna Giulia, dagli zii e cugini augurando una crescita felice e serena.

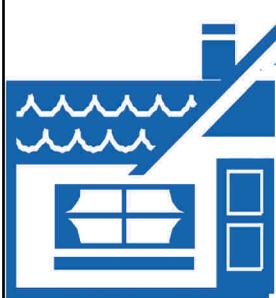


BENVENUTO FEDERICO

Di buon mattino, alle ore 4.10 di sabato 28 ottobre 2006, presso il reparto neonatale dell'ospedale di Assisi, è nato Federico Salerno.

Ne danno il festante annuncio il papà Alberto e la mamma Francesca Buini. Raggianti di gioia il nonno Alberto Buini ed il bisnonno Fernando.

Allieterà ogni angolo della casa, regalerà sorrisi e felicità, e crescerà in fretta aspettando di porsi come il più grande della sua generazione.

IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

LA PRIMA CANDELINA

Quando un fiore cresce nel giardino dell'amore, gli uomini cantano gli inni di gloria a Dio. Quando un bimbo compie un anno si affaccia



alla vita e riempie con il suo sorriso la vita di mamma e papà. E' la stagione della gioia e della felicità. Oltre il tempo e lo spazio. E allora l'amore di un uomo e di una donna s'incanta nel mistero della creazione secondaria. E il 27 ottobre 2006 Alessandro Ciancaleoni, tra le braccia premurose di

marco, ha compiuto un anno del suo radioso cammino. Ha spento la sua prima candolina nel tripudio di festa di nonni e parenti. Ad Alessandro che sorride alla vita pervengono da tutti coloro che lo amano gli auguri per infiniti anni, immersi nella gioia e nella felicità.

LAUREE A PIENI VOTI

La neo dott.ssa Enrica Marini si è laureata "dottore in podologia" con la votazione di 110 e lode.

Alle ore 10.30 del 24 novembre presso l'aula "P. Larizza" della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, ha discusso la tesi dal titolo "Il trattamento podologico ambulatoriale delle onicopatie". Relatore il prof. Giovanni Pepe (Presidente nazionale dell'A.I.P.), controrelatore il prof. Federico Belli.

Presidente della commissione di laurea era il prof. Massimo Massi Benedetti. Gli auguri per una brillante carriera professionale.



Con il massimo dei voti 110/110 e lode, il 9 novembre 2006, Luisa Massaccesi ha brillantemente concluso il suo corso di studi. Presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Agraria - Corso di laurea in difesa delle risorse agroalimentari ed ambientali - ha discusso la tesi:

"Mobilità ed evoluzione della componente organica di un suolo di ricopertura di una discarica". Relatore l'esimio prof. Giovanni Gigliotti. Le congratulazioni immediate di papà Roberto e mamma



Alga Castellini unite a quelle della sorella Roberta. Anche le nonne Vittoria e Vanda si sono complimentati con la nipote augurando lusinghieri successi in carriera. Uniamo volentieri il plauso della nostra Redazione. Ad majora!

La Signorina Francesca Batori, di anni 26, si è laureata con la votazione di 108/110 nel corso di laurea in Conservazione dei beni culturali, Facoltà di Lettere e Filosofia, mercoledì 8 novembre 2006 presso l'Università degli Studi di Perugia.

La neo-dottoranda Francesca Batori nata ad Umbertide ora risiede a Petrignano d'Assisi. La Redazione de "Il Rubino" nel complimentarsi per l'ambito traguardo raggiunto, che ha concluso cinque anni di infaticabile impegno, formula i migliori auguri per un lusinghiero avvenire professionale.



DA MANZANO AD ASSISI

Il dottor Giuseppe Amato è nostro affezionato lettore. La Redazione accoglie volentieri un suo desiderio: mandare un affettuoso abbraccio e tanti auguri alla mamma Marianna Danielis che ha superato a pieni voti quota 91.

Originaria di Manzano in quel di Udine è scesa da qualche anno tra noi dove trascorre felice e serena le sue giornate piene di saggezza e buoni consigli. La



vediamo nella foto con Emanuele, uno dei suoi tanti nipoti, nel giorno del suo compleanno, il 17 giugno scorso.

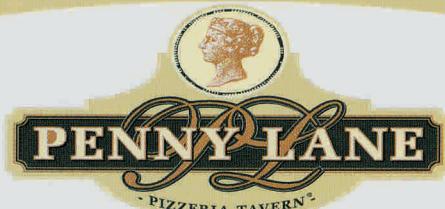
A lei, friulana forte e tenace, e ai suoi parenti i saluti e gli auguri de "Il Rubino".

"ME"

Pazzamente innamorata,
incontrollatamente anarchica,
spesso isterica,
sadicamente borderline,
inaspettatamente cattiva,
stupidamente testarda,
decisamente arrogante,
inconsapevolmente seduttiva,
occasionalmente scrittrice,
deliziosamente egocentrica,
capricciosamente lunatica,
infinitamente malinconica,
assolutamente emotiva,
interiormente complessa,
innegabilmente promiscua,
consapevolmente indecisa,
maliziosamente allusiva,
irritabilmente orgogliosa,
mentalmente intuitiva,
tristemente inaffidabile,
a volte sorridente,

eternamente sognatrice,
innegabilmente curiosa,
fisicamente istintiva,
occasionalmente fredda,
senza dubbio passionale,
maledettamente fragile,
quotidianamente ritardataria,
certamente sensibile,
troppo impulsiva,
dolcemente violenta,
fondamentalmente dolce,
paurosamente coraggiosa,
perennemente attratta,
ironicamente acida,
schifosamente vera,
fortemente disordinata,
acutamente narcisista,
dalla nascita ribelle,
politicamente giusta,
periodicamente confusa.

Federica Franceschini



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

finalmente
your school

finalmente
l'inglese
per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 LA FAMIGLIA E LA SCUOLA PER UN'OFFERTA FORMATIVA AL PASSO COI TEMPI

La scuola italiana attribuisce un ruolo sempre più importante verso il coinvolgimento dei genitori nella gestione dell'attività educativa. L'Istituto Comprensivo Assisi 2, vanta una lunga e consolidata tradizione di collaborazione con le famiglie che va oltre la partecipazione di esse agli organi collegiali previsti, quali i consigli di classe, interclasse e istituto.

Una delle finalità del piano dell'offerta formativa dell'istituto è quella di instaurare un clima di interazione costruttiva tra scuola e famiglia, attraverso la condivisione di esperienze significative. E' per questo che vediamo molti genitori impegnati in varie iniziative che la scuola propone: attività e manifestazioni di fine anno, collaborazione e partecipazione a laboratori, a seconda delle varie competenze, consulenze specifiche, a seconda delle professionalità.



Uno dei momenti più significativi e codificati, in cui i genitori sono protagonisti, resta comunque il Progetto Famiglia. Il progetto realizzato già da otto anni, prevede la scelta di una tematica sulla quale far lavorare

insieme alunni, genitori e tutti gli altri soggetti operanti nella scuola con il coinvolgimento del territorio.

L'azione progettuale è integrata nella quotidianità della vita scolastica e costituisce un momento di riflessione e realizzazione che coinvolge varie discipline e abilità trasversali che vanno a completare e ad approfondire i tradizionali contenuti e le competenze, previste nei programmi ministeriali.

Il Progetto famiglia è stato legato per anni al concorso interno "Maria Luisa Cimino" (direttrice didattica del 2° circolo dall'anno '63 all'anno 82'), che vedeva realizzare prodotti artistici attorno a tematiche che riguardavano la famiglia.

Il progetto di volta in volta ha incontrato l'apprezzamento dell'intera comunità educante, ma anche alti riconoscimenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Fino ad arrivare al 2005, anno in cui le due massime istituzioni regionali nel campo dell'istruzione I.R.R.E. e U.S.R., congiuntamente ai forum provinciali e regionali delle associazioni dei genitori (FoPags e FoRags), hanno rilevato tra tutti i progetti degli istituti scolastici, quale "migliore pratica" quello realizzato dall'Istituto Comprensivo Assisi 2, proponendolo al MIUR, che dal canto suo lo ha selezionato tra i cinque migliori d'Italia per i contenuti significativi e le modalità organizzative.

Sulla scia del ricordo e della gratificazione ottenuta alla presenza dell'allora ministro Letizia Moratti, al fine di non disperdere tali risorse e tali capacità di collaborazione e di coinvolgimento delle famiglie nel rapporto "Genitori- Scuola", si è inteso istituire il concorso interno titolato "Memorabilandia", che segue le orme del precedente, il cui contenuto deve rimanere sempre attuale e presente,

per la sua valenza affettiva, sociale, culturale ed educativa e d'altra parte intende rafforzare il rapporto tra docenti e genitori per superare le problematiche che emergono nel complesso e mutevole contesto educativo.

Il concorso il cui bando uscì lo scorso giugno, rivolto ai genitori e ai propri figli era diviso in tre sezioni: artistica, narrativa, poetica e invitava i

partecipanti a presentare elaborati che raccontassero in qualche modo un luogo favoloso della mente, dove ciò che resta dei ricordi rende tutto fantastico.

Nello scorso mese di ottobre una qualificata commissione tecnica ha

esaminato i lavori pervenuti e ha decretato i vincitori che sono stati premiati sabato 27 ottobre.

Sono risultati vincitori: Fabiana Lombardi per la sezione artistica, Carla Venarucci per la sezione narrativa, Oriana Mancinelli per la sezione poesia. Hanno inoltre avuto la menzione speciale Attilio Giorgi, Desirè Andreoli, Piero Barbabietola e Cristian Passerini.

La cerimonia della premiazione non è stato un momento di incontro e festa solo dei partecipanti al concorso, ma spunto di confronto, riflessione e valorizzazione dell'impegno di tutte le componenti e le persone che contribuiscono al successo scolastico e formativo. La giornata è stata anche la circostanza adatta per celebrare, come è consuetudine, la giornata Europea dei genitori e della scuola, arrivata alla sua quinta edizione.

L'evento ha avuto tre momenti significativi: la premiazione intercalata da momenti di spettacolo organizzati dai genitori insieme ai loro figli, il momento ludico, in cui adulti e ragazzi sono stati coinvolti in giochi d'altri tempi e infine il momento conviviale.

Come ha ricordato il dottor Siena, dirigente scolastico dell'Istituto Assisi 2, rivolgendosi ai numerosi convenuti: "Il concorso proposto è un primo approccio che, se ritenuto valido e partecipato, potrebbe assurgere a metodo in quanto occasione di confronto, studio e di condivisione".

Dal risultato dell'iniziativa sembra proprio che le parole di auspicio del dirigente siano state recepite e interiorizzate per poter continuare il cammino intrapreso.

Cristiana Mecatti

"Memorabilandia" per una scuola da vivere (riflessioni di un genitore)

Sono un genitore del plesso Giovanni XXIII che ha partecipato, nell'ambito del progetto "genitori - scuola" dell'Istituto Comprensivo Assisi2, al concorso interno "Memorabilandia" che si è concluso con l'emozionante cerimonia di premiazione sabato 28 ottobre 2006 nella sede dell'Istituto di S. Maria degli Angeli.

Un progetto meritevole di attenzione e partecipazione che ha dato valore alla memoria in questo tempo che non ha "più tempo", dove tutto si consuma fino a smarrire, insieme al senso di ciò che siamo, il filo della nostra esistenza. E' stato bello sentirsi, per usare un'espressione poetica, un "pescatore di perle", di quelle "perle" che giacciono sul fondo delle nostre esistenze, della nostra anima




**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**

NEW-SERVICE s.n.c.
di **BIANCONI GIUNIO & C.**

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072

OFFICINA AUTORIZZATA



IVECO

e che alla fine riaffiorano e sono occasione di incontro, di dialogo. E nella memoria, nei ricordi che riaffiorano, costruiamo "ponti" fra noi e i nostri figli nel ricollegare, ricucire, quei fili che il tempo spezza e disperde.

Per consegnarci ai nostri figli con tutta la nostra umanità, il nostro cuore, regalando a loro i nostri ricordi, le "perle" del nostro cuore che saranno, domani, occasione di riconciliazione, ascolto, perdono, amore. I pensieri, che hanno abitato la terra di "Memorabilandia" ci hanno ricordato che per non invecchiare dentro occorre portare sempre con noi, nel nostro cuore, la nostra infanzia.

Per vedere di nuovo la vita con gli occhi di un bambino, con gli occhi dei nostri figli, per stupirci ancora all'alba di ogni nuovo giorno e scoprire così il segreto di crescere, senza diventare vecchi. Si dice che gli uomini impazzirebbero se la notte non sognassero. In modo analogo se ad un bambino non si nega l'accesso all'immaginazione non perderà mai il contatto con la realtà. Il bisogno di storie del bambino è forte come la fame. Quante volte mia figlia Valentina mi ha detto "papà, ti prego, raccontami una storia"!

Che gioia sedermi accanto a lei e cominciare a parlare, magari nell'oscurità, come se al mondo fosse rimasta solo la voce per darsi, per donarsi. La storia della memoria è una storia di sguardi che restano. E quando il bambino chiude gli occhi e si addormenta la voce del padre, della madre, continua a parlare nel suo cuore. Come una carezza dolce che protegge, che rassicura. Un dono d'amore che abiterà quel cuore per tutta la sua vita. "Memorabilandia" è stata "la terra" di questa memoria, della memoria in cui si racconta la nostra storia ai nostri figli affinché le parole trasmettano loro il nostro amore, ciò che siamo, che siamo stati, affinché loro fossero ciò che sono, che saranno.

Ricordi e memorie cullate nella pace profonda della nostra terra. "Memorabilandia" è terra di libertà che ci ricorda che "i nostri figli non sono nostri", per usare le parole del poeta Kalil Gibran, "poiché le loro anime dimorano case di domani" e noi siamo "gli archi da cui i figli, come frecce vive, sono scoccate in avanti. L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero dell'infinito, e vi tende con forza affinché le sue frecce vadano rapide e lontane. Affidatevi con gioia alla mano dell'Arciere; poiché come ama il volo della freccia così ama la fermezza dell'arco." E progetti come questo aiutano noi genitori a tendere con forza, al meglio, "l'Arco" per "scoccare" il più lontano possibile i nostri figli, "frecce vive", verso i loro traguardi, le loro realizzazioni.

Grazie al Direttore Dante Siena per credere e sostenere questi progetti che fanno della nostra scuola un luogo di incontro, di crescita, insieme con i nostri figli. Grazie alle insegnanti che mai rinunciano alla loro umanità nella loro professionalità. Che sanno coniugare fermezza e sensibilità. Grazie al personale tutto che con umiltà e pazienza collabora a tali progetti. Qualcuno ha detto che la memoria è l'alba di un giorno nuovo. Io voglio poter pensare che ogni progetto come questo sia l'alba per un altro, un cammino fruttuoso che prosegua con sincera partecipazione. E' grazie al dialogo ed alla collaborazione di tutti noi che la "nostra" scuola è una scuola "da vivere" più che "da fare"!

Piero Barbabietola, genitore

DAL LICEO STATALE GINNASIO "PROPERZIO"

GLI STUDENTI CHE SI FANNO ONORE ATTRAVERSO ESPERIENZE ARTISTICHE E PREMI LETTERARI

Gli studi classici sono stati per antonomasia i formatori del pensare logico oltre che della competenza linguistica e comunicativa e i mediatori al presente della tradizione valoriale umanistica (basti pensare alla convinzione del latino come palestra mentale che resiste ormai ai secoli nel senso comune).

Siamo perciò sempre soddisfatti di condividere qualche testimonianza che quest'ordine di studi formi anche personalità creative e non solo "sottomesse" alle regole grammaticali e sintattiche. Ci danno fiducia l'entusiasmo e i buoni risultati con cui parecchi studenti partecipano a concorsi letterari attestandosi valorosamente.

Debbo menzionare stavolta Guendalina Passeri che ha sostenuto quest'anno gli Esami di Stato, ma non tanto per il successo scolastico quanto per le qualità espresse come attrice-cantante nel musical "Mamma mia" che il Liceo ha messo in atto al teatro Lyrick a fine anno scolastico, qualità che forse individuano più che una passione, una vocazione

professionale.

Ma Guendalina si attesta anche sul versante letterario e con piacere apprendiamo la sua segnalazione di merito al Concorso letterario "Modello Pirandello" di livello nazionale che si è concluso con la premiazione il 21 di ottobre ad Agrigento.

Attraverso il Rubino giungano a Guendalina gli auguri e i complimenti del Liceo "Properzio".

Individuo inoltre volentieri fra i segnalati nello stesso concorso Alessandro Catanzaro. Un altro alunno del Liceo? No, ma in qualche modo collegato al Liceo in quanto nipote del Professor Catanzaro. E' stata la Nonna Tetta Catanzaro a farmi rilevare la strana coincidenza della presenza nella stessa lista di giovani concorrenti due collegati al Liceo Properzio e uno allievo del Liceo "Impallomeni" di Milazzo città nativa del Professore che in quel Liceo ha studiato e insegnato.

Un filo di tessitura, pur casuale, che intreccia memorie e ricordi.

Rosella Curradi
Preside

"CERTAMEN PROPERTIANUM" QUINTA EDIZIONE

Posticipato di una settimana, il 24 e 25 di novembre, si è svolta la quinta Edizione del "Certamen Propertianum" un evento che il Liceo "Properzio" ha ricevuto in mandato dal sempre presente Prof. Catanzaro e che tendeva a legare una forte tradizione assisana, quella di essere la città di Properzio, una Istituzione culturale storica, quella della "Accademia Properziana" e il Liceo spazio di cura di una missione formativa centrale per la città e il suo territorio. La realizzazione del Certamen si appoggia fin dal suo inizio sulla buona volontà dei sostenitori che desidero citare.

La Fondazione della Cassa di Risparmio che finanzia il primo premio, fra gli imprenditori locali, prima fra tutti la Manini costruzioni, la Associazione albergatori, la Colussi e Morettoni che ci consentono di "riscaldare" la ospitalità degli agonisti e dei loro accompagnatori.

In occasione del Certamen il Liceo ha presentato il suo secondo contributo alla valorizzazione culturale e turistica della Città: un volumetto-guida sulla Assisi Romana rivolto soprattutto, ma non solo, al turismo giovanile che è opera del lavoro congiunto delle classi seconde guidate dagli insegnanti e coordinato dal Prof. Enrico Zuddas. Al volume si accompagna ad una mappa che orienterà il visitatore nel suo percorso alla scoperta delle testimonianze storiche di una Assisi non minore ma certo offuscata dalla immagine medievalistica dominante.

Il lavoro si è realizzato grazie al sostegno del Comune di Assisi e speriamo possa entrare, come il precedente dedicato alle fontane, nel circuito della comunicazione culturale e turistica.

Rosella Curradi
Preside

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

I.T.C.G. "R. Bonghi"

coordinato dai Proff. Marozzi, Ferracci, Latini



I GEOMETRI DEL BONGHI... COME INDIANA JONES!

Presto gli alunni dell'Istituto al lavoro presso il sito archeologico di Urvinum Hortense

Sulle orme dell'indimenticabile Harrison Ford che, nei panni di Indiana Jones, viveva avventure emozionanti fra reperti archeologici e misteriosi tesori del passato, presto i geometri dell'Istituto Bonghi parteciperanno ad una vera e propria campagna di scavi. Tutto ciò grazie al progetto promosso dalla prof. Maria Giglietti, tendente a favorire la conoscenza dei metodi di studio e di ricerca dello scavo archeologico, che si ripropone anche quest'anno, avendo raggiunto un largo consenso già negli anni passati tra gli alunni, molti dei quali si sono scoperti, da neofiti, veri appassionati di archeologia.

Scopo principe del progetto è quello di approfondire la conoscenza di taluni aspetti inediti delle popolazioni romane, etrusche ed umbre, tramite la partecipazione diretta alle operazioni di scavo del sito archeologico di Urvinum Hortense, antica città romana in località La Pieve, poco distante dall'attuale Collemancio, frazione del comune di Cannara.

I ragazzi, divisi in gruppi con mansioni

differenziate, per sei giorni saranno diretti da archeologi specializzati dell'Università di Perugia nella pulizia, inventario e catalogazione di oggetti rinvenuti, corredando il tutto con disegni esplicativi. Il municipio romano di Urvinum Hortense risale a I secolo a.c., epoca in cui acquisì notevole importanza in virtù della sua ricchezza di acque sulfuree, dalle notorie proprietà curative. La cittadina, zona di passaggio fra i maggiori mercati del centro Italia, con controllo diretto sulla rete stradale, fu inserita da Augusto fra i municipi della Sexta Regio.

La strutturazione urbana avvenne, come gli scavi attestano, tra il I sec. a.c. ed il II sec. d.c., risalendo a tale periodo i contrafforti della cinta muraria interna.

E' davvero ricca la documentazione epigrafica emersa, da cui si deduce una grande vivacità sia commerciale che culturale dell'antico centro, per il quale furono condotte le prime campagne di scavo all'inizio del XIX sec. e, successivamente, negli anni '30 del XX. I lavori a cui i nostri novelli "Indiana Jones" si avvicineranno, hanno finora portato al ritrovamento di monete ed elementi cultorei,

nonché, principalmente, i resti di un Tempio e di un edificio termale.

Di quest'ultimo, rimane un importante reperto musivo di 65 mq. Inutile dirlo, tutti qui al Bonghi ci aspettiamo

bellissime foto, visto che i ragazzi sono sempre costantemente forniti di cellulari di ultima generazione dallo "scatto" facile! Ricordiamo che lo scavo del sito è eseguito su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, ed è riconosciuto anche come laboratorio didattico per gli studenti di Lettere.

Tuttavia, anche i nostri geometri saranno lì con la prof. Giglietti, armati di scarponi, borracce, guanti, zaini e materiale da campo! Proprio loro, che si preparano professionalmente allo studio della topografia e dell'urbanistica moderna, avranno l'occasione di "toccare con mano" i resti di un'urbanistica tanto antica ed illustre, consci che non si può operare progettualmente nel presente se non si hanno nel cuore e nella mente le radici della propria storia e cultura.



UTIMISSIME DALL'ISTITUTO: LE NUOVE TECNOLOGIE NON AVRANNO PIU' SEGRETI!

L'Istituto è alle soglie di una vera, piccola rivoluzione che avrà certamente un grande impatto sulla comunità locale. A breve (data d'inizio prevista: gennaio 2007), infatti, saranno attivati corsi di informatica gratuiti per adulti, di primo e secondo livello.

Il progetto è rivolto a tutti i genitori degli alunni iscritti, ed è finalizzato all'insegnamento delle tecnologie informatiche fondamentali.

La partecipazione dei genitori è altamente raccomandata anche per la conoscenza diretta delle competenze formative e delle risorse umane dell'Istituto stesso, nonché delle strutture tecnologiche, costituite da laboratori informatici di altissimo livello, di cui si avvalgono gli studenti.

L'attività didattica si articolerà su due livelli differenziati, proprio per permettere una più larga partecipazione; il corso di primo livello, nel quale saranno trattati i concetti di base, sarà, essenzialmente, di alfabetizzazione per principianti

assoluti, ovvero per coloro che si avvicinano per la prima volta all'informatica.

Il corso di secondo livello, invece, costituirà un'occasione di approfondimento con il nostro personale docente qualificato, essendo destinato a coloro che già utilizzano il computer nel lavoro o a casa; durante gli incontri verranno trattati l'impiego avanzato di Windows, di Word, di Internet e della posta elettronica, nonché le principali funzioni di foglio elettronico (Excel) e gli aspetti fondamentali della gestione delle immagini di base.

Adesso NON ridete: aspettiamo ansiosi anche i nonni e le nonne degli alunni...

Sì, per aprire alla mente nuovi orizzonti non è mai davvero troppo tardi, questa è la filosofia dell'ITCG Bonghi!!!

Coraggio, iscrivetevi numerosi, sarà piacevole per tutti tornare sui banchi di scuola per qualche ora e rivivere scampoli della propria giovinezza, mentre si segue quella di figli e nipoti!!!

PRESTO AL VIA LA CORSA CAMPESTRE D'ISTITUTO

Anche in questo a.s. ragazzi e le ragazze del "Bonghi" sono attesi per la classica gara d'autunno.

La corsa, che si disputerà sulla distanza di 3 km, avrà luogo il 29/11/06 presso il Parco dell'Istituto. Come ogni anno la

partecipazione si annuncia numerosa, con il confronto serrato tra la compagine dei ragazzi/e del corso Geometri e quello Commerciale. Ricordiamo che i primi atleti di ogni categoria si daranno appuntamento il 26/01/07 per la campestre provinciale.

Prof. G. Roscini



caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO:

nelle giornate che lo consentono, su terreno zappato e concimato, seminate ancora qualche bustina di lattuga e spinaci non dimenticando invece di seminare fave e piselli.

FRUTTETO:

si è ancora in tempo per effettuare i trattamenti contro la bolla, vaiolatura e occhio di pavone.

GIARDINO:

rallentate la cadenza delle falciature dei prati; falciate l'erba solo se supera i 15 centimetri circa di altezza.

CAMPO:

il buon prezzo dei cereali, grano tenero, duro ed orzo, in concomitanza con il favorevole andamento stagionale, ha consentito delle buone semine ed un forte aumento delle superfici investite a cereali autunnali. Tale aumento è valutato intorno al 30% rispetto alle annate precedenti.



"L'ORO DELL'UMBRIA" OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA D.O.P.

LA DEGUSTAZIONE, DIFETTI DELL'OLIO.

I difetti possono avere tre tipi di origine

1) Per cattiva coltivazione, cattiva raccolta, cattiva conservazione delle olive:

-Verme: aroma caratteristico di oli provenienti da olive attaccate dalla mosca.

-Terra: aroma caratteristico di oli ottenuti da olive raccolte a terra.

-Muffa: aroma di oli provenienti da olive che hanno subito copertura micologica, causata da conservazioni in ambienti umidi e male aerati.

-Avvinato: aroma di oli ottenuti da olive che hanno subito fermentazione alcolica ed acetica, con conseguente formazione di etanolo ed acido acetico.

-Riscaldato: aroma di oli ottenuti da olive ammassate per lungo tempo provocando fermentazione lattica.

2) Per cattiva tecnologia di estrazione:

-Fiscolo: aroma di oli ottenuti per pressione con setti filtranti vegetali sporchi.

-Cotto: aroma di oli che hanno subito un riscaldamento prolungato durante la frantumazione e gramolatura (temperatura superiore ai 25 - 30 gradi centigradi).

-Acqua di vegetazione: aroma di oli rimasti per lungo tempo con acqua di vegetazione a contatto.

3) Per cattiva conservazione degli oli:

-Rancido: aroma caratteristico di oli ossidati.

-Morchia: aroma di oli recuperati da fondami o da olive eccessivamente mature che hanno perso totalmente l'acqua di vegetazione.

Sig. Mario Gambelunghé
tel. 075.5975224 - 5975272 Centr. 075. 59751

INAUGURATA LA STAGIONE CULTURALE DEL CTF

E' ripresa l'attività culturale del CTF di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigi Capezzali. Sono tornati gli appuntamenti itineranti nei vari ristoranti locali. Con la convinzione che le arti debbono uscire dai 'santuari' per intercettare la domanda popolare e per proporre concretamente la democrazia artistica. E' un modo semplice per evitare le 'torris eburnee' e i vietati luoghi paludati, dove la gente semplice non si porta volentieri. Il primo appuntamento della stagione che si è svolto, presso l'Hotel Ristorante 'Frate Sole' di Santa Maria degli Angeli di Raimondo e Andrea Tomassini, è stato salutato dal Presidente Luigino Capezzali (recentemente rieletto alla Presidenza) e condotto dal Prof. Giovanni Zavarella.



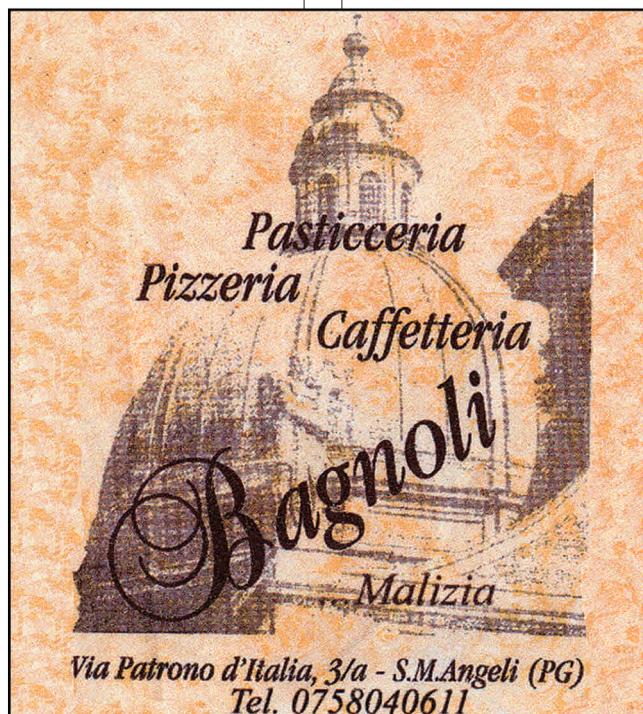
Il pomeriggio culturale è stato vivacizzato dal

commento e dalla recitazione delle poesie di Maria Clara Bagnobianchi (di recente ha pubblicato una raccolta). Successivamente c'è stata la notazione critica e l'esposizione delle opere di Elena Baldelli.

L'incontro è stato impreziosito dalla presentazione, esposizione e assaggi di vino novello della Cantina di Bettona che recentemente ha ricevuto riconoscimenti a livello nazionale. E caldarroste a volontà. Non sono mancati interessanti frammenti di storia assisana. Con soddisfazione si è registrata la presenza degli Assessori Franco Brunozzi, Daniele Martellini e dei Consiglieri Comunali Dr. Claudio Passeri e prof. Emiliano Zibetti. E non ultimo il presidente dell'Associazione dei Priori Geom. Gabriele Del Piccolo, il presidente della Pro Loco Moreno Bastianini, il coordinatore dei Priori serventi 2007, Mauro Zibetti, il presidente dell'Aido Rag. Vittorio Pulcinelli, il presidente dell'Associazione Vittime della Strada Geom. Vincenzo Cavanna e il nostro direttore Rag. Bruno Barbini, ma soprattutto più di cento persone, provenienti dall'Umbria intera.

Ha arricchito l'incontro un vivace dibattito. E fatto di non poco conto il ricavato del libro 'Alchimie di sentimenti' di Maria Clara Bagnobianchi, ad offerta libera e una dazione libera, su degli oggetti donati, ha prodotto circa 600 euro che sono stati consegnati al Presidente degli Amici Barbara Micarelli per l'adozione di due bambini a distanza.

La manifestazione si è conclusa con una straordinaria cena tipica, a prezzo popolare.



Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Revisione dei ciclomotori e motocicli. Foglio rosa per la patente "A" - Rinnovo patente - Incidenti: Dati "ASAPS" - Via la supertassa sui SUV - D al 1° gennaio 2008 nuovo meccanismo di calcolo del bollo auto - Revisione dei ciclomotori e motocicli. Le disposizioni che fissano la revisione degli autoveicoli sono contenute nell'art. 80 del Codice della Strada e in alcune direttive comunitarie. Pertanto ciascun mezzo deve essere sottoposto a revisione nel 4° anno dall'immatricolazione (es.

immatricolato nel 2003, a revisione nel 2007) e successivamente ogni 2 anni (nell'esempio, nel 2009, 2011, ecc.). Il D.M. 29.11.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto che anche per i ciclomotori e i motocicli si seguano le stesse regole (unica eccezione per detti mezzi quando siano adibiti a servizi pubblici di trasporto persone: la cadenza della revisione in tal caso è annuale). Vedono variata, in un certo modo, la cadenza della visita di revisione quei veicoli che siano stati sottoposti a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione ai sensi degli artt. 75 (verifiche corrispondenza dati di identificazione, ecc.) o 80 c.7 (danni a seguito di incidente stradale) del C.d.s.: il termine biennale infatti decorre per loro dalla data di tale visita e non dalla data della precedente revisione. Le revisioni devono essere effettuate entro il mese di rilascio del certificato per ciclomotore o di immatricolazione del motociclo o dell'autoveicolo e, successivamente, entro il mese dell'ultima revisione effettuata. La circolazione con revisione scaduta è punita con la sanzione di € euro 143,00 ed il ritiro della carta di circolazione nel caso in cui la violazione sia commessa con motociclo o autoveicolo. Foglio rosa per la patente "A" L'aspirante munito di "foglio rosa" per il conseguimento della patente A può liberamente esercitarsi sulla pubblica via dal giorno stesso in cui è stata rilasciata l'autorizzazione: l'unico limite previsto dal codice è che il luogo sia poco frequentato. Questa condizione non va intesa come una caratteristica permanente della strada ma valutata in concreto, nel momento stesso in cui l'esercitazione si svolge.

Non si possono quindi individuare a priori le situazioni di traffico, ma dovranno essere valutate volta per volta in relazione alla specifica circostanza. L'esercitazione alla guida può essere svolta anche durante la notte. L'aspirante che viola questa disposizione è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria di € 71,00. L'aspirante conducente maggiorenne può portare con sé altra persona se la carta di circolazione del veicolo lo consente, viceversa l'aspirante conducente minorenni non può mai trasportare un passeggero. Rinnovo patente

Per il rinnovo di patente il titolare può rivolgersi all'ufficio del medico legale presso l'Azienda Sanitaria competente rispetto al luogo della Sua residenza, o ad un medico autorizzato ai sensi dell'art.119 del CdStr. (medico militare..., medico della Polizia di Stato, medico del Vigili del Fuoco, ecc.) a certificare la presenza dei requisiti fisici sia per il rilascio che il rinnovo della patente. La visita medica con esito positivo viene annotata su un certificato che viene rilasciato all'interessato e che costituisce documento utile ad accompagnare la patente di guida quale prova dell'avvenuto rinnovo, in attesa che giunga presso la residenza un tagliandino adesivo - da applicare sulla patente di guida - che contiene gli estremi dell'operazione di rinnovo e la nuova scadenza del documento. Incidenti: Dati "ASAPS" - Quarto fine settimana di ottobre

2006 -

Crescono gli incidenti e i feriti, ma soprattutto le vittime, 41 in totale, con un incremento del 63% rispetto alle 26 dello scorso anno. Il 44% aveva meno di 30 anni.

Il fenomeno infortunistico, considerato nel suo insieme, secondo i rilievi della Polizia Stradale e dei Carabinieri (ai quali si dovranno poi aggiungere quelli delle Polizie Locali), ha fatto registrare, rispetto al corrispondente fine settimana dello scorso anno (21/23 Ottobre 2005), un incremento, seppure lieve, del numero complessivo dei sinistri e dei feriti.

In sensibile aumento invece, sempre con riferimento al medesimo week-end del 2005, tanto il numero degli incidenti con esito mortale (33 contro i 24 di un anno fa) quanto il totale delle vittime (41 a fronte delle 26 dell'anno scorso).

Sul bilancio ha peraltro influito negativamente il verificarsi di 5 incidenti plurimortali, tra i quali uno causa di ben 5 vittime.

Nell'analogo periodo del 2004 si erano registrati 37 sinistri mortali con 42 deceduti mentre nel corrispondente week-end del 2003 gli eventi infortunistici con esito mortale erano stati 46 con 55 vittime.

Gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 6, pari al 18,18% circa del totale. Il 27,27% circa degli incidenti con esito mortale si è verificato per perdita del controllo del veicolo da parte del conducente, mentre il 12,12% circa si è registrato in centro abitato. I sinistri mortali verificatisi nella fascia oraria notturna 22/06 sono stati 11 con 17 vittime.

Complessivamente, dei 41 deceduti 18 avevano un'età non superiore a 30 anni. Nell'ultimo fine settimana Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale, 36.971 pattuglie che hanno proceduto alla contestazione di 19.402 violazioni al Codice della strada, con 24.932 punti decurtati, 846 patenti di guida e 723 carte di circolazione ritirate.

Via la supertassa sui SUV - Dal 1° gennaio 2008 nuovo meccanismo di calcolo del bollo -

Cambia il nuovo meccanismo riguardante il calcolo delle bollo auto. Via la supertassa sui SUV. Dal primo gennaio 2008 pagherà di più chi inquina ed una maggiorazione fino al 50% è prevista per le auto la cui potenza supera i 100 kw. Invariato il bollo per le auto Euro 4 o 5: € 2,58 per ogni kw; sale invece a € 3,00 per le auto Euro 0, a € 2,90 per le Euro 1, a € 2,80 per le Euro 2, a € 2,70 per le Euro 3.

Schema dimostrativo:

Nuovo bollo auto dal 1° gen 2008	Fino a 100 kw	Superiore a 100 kw
Auto Euro 0	€ 3,00	€ 4,50
Auto Euro 1	€ 2,90	€ 4,35
Auto Euro 2	€ 2,80	€ 4,20
Auto Euro 3	€ 2,70	€ 4,05
Auto Euro 4/5	€ 2,58	€ 3,87



CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. snc
PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

SPECIALE AUGURI



Le seguenti Ditte formulano agli affezionati Clienti
i più fervidi e sinceri auguri di
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
nel segno del saluto francescano: Pace e Bene



AGENZIA VIAGGI e TURISMO

GIVE MY TRAVELS
Di Gramar s.r.l.
Via G. Becchetti, 22
S. Maria degli Angeli
06088 Assisi (Pg)
Tel. 075.8044714
Fax. 075.8048966

www.givemytravels.com
info@givemytravels.com
Scarponi Maria Grazia
334.12.60.635

Elettricitò  **di Baldini Mauro**

MATERIALE ELETTRICO-ELETTROMECCANICO-ELETTRODOMESTICI

Via Los Angeles, 23/a - Santa Maria d. Angeli
Tel. Fax 075 8041658

FRUTTERIA
di Feliciano e Patrizia

Via Jacopa de Settesoli - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075/8040437

PhotonLife  **SOTHYS**  **CENTRO ESTETICO ATHENA**

La Differenza. Benessere in Trattamenti.

Centro Estetico Athena di Lenia e Patrizia

Via Cimabue - S. Maria d. Angeli
Tel. 075 8040631

PSEUDO
MODA
UOMO-DONNA

Via Patrono d'Italia, 12
S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8040016

RAMBO jeansmania

Via Becchetti, 10
S. Maria d. Angeli

Via della Rocca, 1b/c
Bastia Umbra

Via Assisi, 49
Passaggio di Bettona

MIGNINI TuttaNatura *Market* **LINEA VERDE**
di Fortini Antonio

MANGIMI NATURALI, PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA, TUTTO PER CANI E GATTI, ORTO E GIARDINO, FAI DA TE

Via Protomartiri Francescani, 41 - S. Maria d. Angeli Tel. 075 8040544

F.lli MASCIOTTI
di Giovanni e Fausto & C. s.n.c.

Via Los Angeles - Tel. 075.8042339
Cell. 338.3846472
Cell. 338.4586077
S. Maria degli Angeli (PG)

BAR coop. LIFE

Via P. Francescani, 99 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042526



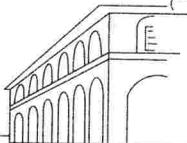
PHOTO clip

Via Patrono d'Italia, 14
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042764

Souvenir La Piazza

SOUVENIR
ARTICOLI DA REGALO NATALIZI
ARTICOLI RELIGIOSI

Via Micarelli, 1 (Piazza Garibaldi)
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 8044235



Piadinina®

Via Becchetti, 2h
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8041688

Via Santa Lucia
Bastia Umbra
Tel. 075 8001122

Via Ponte Vecchio
P.S. Giovanni
Tel. 075 397936



OFFICINA V.V
Valter Vantaggi

Via G. Becchetti, 55 - Tel. 075 8042412
Santa Maria degli Angeli
e-mail: v.vantaggi@tiscali.it



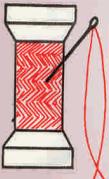
ALIMENTARI BALDUCCI

ISSIMO®
gruppo SISA

LA SPESA PIÙ SEMPLICE

P.zza Garibaldi
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8042792





Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli
Tel. 075-8041029



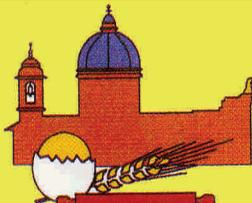
SERVIZI FOTO E VIDEO PER CERIMONIE

Via G. Saragat, 43 - Santa Maria degli Angeli - www.invideoassisi.it
Tel./fax 075.8043764 - cell. 333.3284224 - 328.4884001

GIOIELLERIA



Via Becchetti, 2H
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8044787



Pasta Fresca degli Angeli

Via G. Verdi, 20 - Tel. 075.8042606
S. Maria degli Angeli
chiuso martedì e giovedì pomeriggio



CASEIFICIO
UBALDO BRUFANI

Via Los Angeles, 31 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8041916 Fax 075.8042789



PASTICCERIA NASINI LUCIANO
Produzione Artigianale

Via Giuseppe Verdi, 7
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042252

Da Luigi Frutta e Verdura

Trovi la migliore qualità
il migliore prezzo e tanta cortesia



Via G. Becchetti, 109 - S. Maria d. Angeli
Tel. 075 8043928



Stazione di servizio ERG
Pettinelli Marcello
Lavaggio Self Service 24h
Cambio Olio e Filtri
Riparazione Pneumatici
Autoaccessori

E-45 km 75+900 **DIESEL CARD** **OKU** **OKU** **OKU** Via Los Angeles 14
Lidarno (PG) S.M. Degli Angeli
Tel. 075-5926287 Tel. 075-8041656




Produzione e Vendita Prosciutti di Norcia

Poggio S. Giorgio Tel. 0743 817794 Fax 0743 822142
Cell. 335 7238955
info@poggiosangiorgio.it



Abbigliamento di tendenza Uomo Donna

Via Patrono d'Italia 9
Santa Maria degli Angeli



NUOVA TIRRENA
S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

Agente Generale **Franco Fiorini**

Servizi Assicurativi •
Servizi Finanziari •

E-mail: fiorini.f@libero.it
Tel./Fax 075.80.43.816
Cell. 348.3436442
Agenzia Principale Perugia e Provincia - Via Los Angeles, snc - 06088 S. Maria d. Angeli (PG)



Hotel Bellavista
ALBERGO
RISTORANTE - PIZZERIA
PISCINA

Via Patrono d'Italia, 140
06081 ASSISI (Perugia) Italy
Tel. e Fax 075/8041636 - 8042492
info@assisibellavista.it
WWW.ASSISIBELAVISTA.IT



Claudio Bergamo
soluzioni di arredo

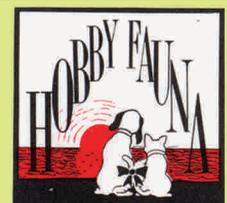
Via G. Becchetti, 38
S. M. Angeli - Assisi
Tel. e Fax 075.8044136
Cell. 347.9152008 - 333.7784942
e.mail: claudiobergamo@tiscali.it

Casa - Ufficio - Collettività



Felici M. Antonietta
CASALINGHO, ADDOBBIO E
ARTICOLI DA REGALO NATALIZI

Via Risorgimento, 30 Tel. 075 8040461
Santa Maria degli Angeli



HOBBY FAUNA

TUTTI GLI ANIMALI
TUTTO PER GLI ANIMALI
BAGNI E TOILETTATURA

Via Los Angeles, 62 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8042334

Caffè Incontro
Bar Gelateria
produzione propria




Via Patrono d'Italia, 43/1A
Tel/Fax 075.8040071
Santa Maria degli Angeli

Perla Nera
 abbigliamento donna
 di Zaccaria Donato
 Taglie dalla 40 alla 80

Via Becchetti, 61 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 347.7785566

ALESSANDRO & DANILLO
 fashioncoiffeuruomo

fashioncoiffeuruomo S.M. Angeli via A. Diaz, 5 075.8044308

Giovedì e Sabato servizio anche su appuntamento

Hotel LOS ANGELES ★★★
 RISTORANTE
 LA MENSA DEI SERAFINI

Via Los Angeles, 77/A
 S. Maria d. Angeli
 Tel. 075 8041339

www.hotellosangeles.it

PIZZA MIA

Via Los Angeles, 54
 S. Maria d. Angeli
 Tel. 075 8044713

Augura Buone Feste

Pucciarini Giovanni
 CARPENTERIA METALLICA

Zona Industriale - S. Maria d. Angeli
 Tel. 075 8040373 - fax 075 8049035

Via della Repubblica, 6
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042706

iDeMá
 professionisti della bellezza

Bar Sandra

Via G. Becchetti, 3
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8040245

pescheria C. M.
 di Cruciani Franco & C.

Piazza M.L. King, 8 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075.8042813

IL DOLLARO

BAR - SALA GIOCHI

Via Becchetti, 28
 Santa Maria degli Angeli

NATIVE
 ABBIGLIAMENTO DONNA

Via A. De Gasperi - S. Maria degli Angeli

PARRUCCHIERA
 Mazzoli Francesca

Via G. Becchetti, 17/b
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041424

ACI PERUGIA - DELEGAZIONE ASSISI
 Studio Consulenza Automobilistica

"Vagnoni" SARA ASSICURAZIONI

Via G. Becchetti, 17 - Tel. e Fax 075.8044082
 06088 S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI (PG)
 Via Roma, 107 - Tel. e Fax 075.8011297
 06083 BASTIA UMBRA

Angel ABBIGLIAMENTO

Via Becchetti, 23 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8043048

Caseificio Broccatelli
 "dal 1956 specialità di assoluta genuinità e freschezza"

Via Los Angeles, 33 - S. Maria d. Angeli
 Tel. 075 8040269

★ 89 PG

Elvira Secci
 LABORATORIO ARTIGIANALE DI OREFICERIA

CREAZIONI ESCLUSIVE SU
 DISEGNO PROPRIO O DEL CLIENTE
 RIPARAZIONI SU PREZIOSI DI OGNI GENERE
 GEMME PREZIOSE E PIETRE DURE
 INCASSATURA E INCASTONATURA

Via G. Becchetti, 8 - 06088 S. Maria d. Angeli (Pg)
 Tel. 075 8041420

L'angolo della poesia

PETTIROSSI

Distaccati volatili
dalle aranciate
piume,

dipingono
molteplici
parabole;

per l'aria
di Natale

pungono
lieti

il cuore
del recinto.

Fabio Pecchi

LUNA

Rischiaravi la notte,
Chiara Signora
d'un tempo andato:
che superato è ormai,
il tuo baglior celeste.

Fari e lampioni
la fanno da padroni
e smorzano il chiarore
che, alternativamente,
diffondi nei due mondi.

Non ti guardan gli amanti
e, appoggiata al nulla,
muta rimani e pensi...

Forse pensi, chissà,
al glorioso passato,
quando ai poeti
inquieti e innamorati
ispiravi poesie
di bellezza sublime.

E tuttavia,
malgrado il tuo mistero
sia stato profanato,
ti guardo con stupore
seguirmi passo, passo
in questa notte
comunque fosca e scura,
che tu non mi consoli...
ed io non ti consolo...

Armando Bettozzi

I FIORI DELLA VITA

Raccolgo fiori per te,
nel prato della vita,
per profumare le mie solitudini.
Intreccio ghirlande festose
lucenti di schegge di stelle,
legate con nastri d'arcobaleno.

Raccolgo fiori per te,
per fugare le mie malinconie,
spiegare gli infiniti perché.
Allora sorrido, finalmente serena,
corro su distese assolate
come un aquilone impazzito.

Raccolgo fiori per te,
ma il sole spietato
non brucerà le mie corolle,
resteranno fresche e profumate,
protette da spruzzi di fantasia.

Liliana Lazzari

IL MISTERO DELLA MANGIATOIA

Era vecchia
tarlata
odorosa di paglia
e di fieno
la mangiatoia
che stava nella stalla
accostata
alla parete scrostata.

D'un tratto
è diventata splendente
odorosa di rose
e viole.

La brutta capanna
fu ripiena di sole.

Il Mistero
è presto spiegato:
era appena nato
il Divino bambino.

Era nato
per un gesto d'amore.
E lì dolcemente adagiato
sorrideva
il nostro Signore.

Maria Antonietta
Benni Tazzi

TU CHE DOMINI DA LASSU'

Tu che domini da lassù,
con la tua pace,
con il tuo silenzio,
con la tua energia.

Il privilegio che hai avuto,
quando in te arrivò
Francesco...

Colui che in te ha dormito,
parlato con la natura
e le sue creature,
ti ha amato e benedetto
e reso così come sei:
unico e meraviglioso
Eremo delle Carceri.

Giulio Angeletti

VENTO DI TRAMONTANA

Mi passa accanto
e mi soffia alla mente
la tramontana
della mia infanzia lontana

Mi porta il profumo di pane sfornato
di biscotti nascosti
di mele riposte
di mamma tenera
alle mie richieste

di sogni sognati
di Natali vissuti
nell'attesa innocente di regali modesti
di gioie infinite per nulla
e di tanto stupore
per Gesù nella culla.

Franca Carmignani
Del Piccolo

GIUSTO PER ESSERE CHIARI!

Io non sono un gran poeta; ma né conosco
uno che, l'universo non
riesce a contenerlo.

La sua Lieta Novella, annunciata in
similitudini, la propone a tutta
l'umanità.

Il suo nome è DIO!

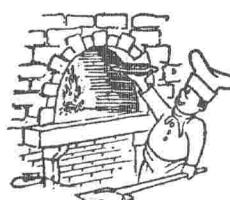
Danilo Saccoccia

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

LA NECESSITA' DI TROVARE UN ADEGUATO SPAZIO ALLA LETTURA

E' vero la cultura della parola e dell'immagine in Italia non gode della simpatia popolare e delle Istituzioni pubbliche. Come se una democrazia per essere compiuta non avesse bisogno di realizzare la democrazia artistica. Purtroppo si predilige il consumismo dell'effimero e dell'evasione e si trascura il 'consumo' dell'estetica dei valori'. Si pensa tanto a nutrire il corpo con il cibo e poco l'anima con i libri. Anche se sono in molti a sostenere che la qualità della vita non si misura dal consumo delle tavolette di cioccolato. E per fortuna che a combattere questo atteggiamento radente e utilitaristico, spesso scendono in campo associazioni che fanno della loro attività, motivo per combattere un trend di tendenza che porta al superficialismo, al relativismo e al radente pragmatismo. E una di queste Associazioni è il Centro di Promozione Artistica e Culturale di 'Alkaest' che si muove nell'area Tifernate con l'esclusivo obiettivo di promuovere le arti, animato con spirito di servizio da due autentici operatori Culturali:



Paolo Picozzi e Flavio Manni. Che con tanti sacrifici, pari solo al loro entusiasmo, organizzano un momento delle arti figurative e della Letteratura. Sfuggendo sempre e comunque all'ovvietà e suscitando riflessioni per immagini e parole su tematiche e problematiche che vanno ben oltre il semplicismo scontato e abusato.

Il loro sforzo operativo ha aperto un'indagine sul 'Sacro, Misterico, Magico: La Terra', 'Sacro, Misterico, Magico: l'Acqua', 'Sacro Misterico, Magico: l'Aria', Sacro

Misterico, Magico: il Fuoco', 'Parole di Fuoco', 'Luoghi Interiori' e 'Viaggiare di Dentro'. E anche questo anno si è avuto per i Quaderni di Alkaest - Arte nel solstizio d'Estate', un concorso di pittura a cui hanno partecipato: Alborghetti Davide, Avanzini Celestina, Bacchio Paolo, Barsotti Mario, Cacciotti Angela, Caldaroni Barbara, Carluccio Giorgio, Cavallaro Antonella, Chiasserini Simona, Ciuchi Meri, Coleschi Alfiero, Cosci Antonello, Cosenza Giuseppe, Cusimano Attilio, De Cerbo Mara, Della Bina Alfredo, Demo Lù, Fabbri Paola, Farina Antonio, Farsetti Antonella, Ferlisi Francesco, Fontani Simonetta, Gianasso Gianni, Giusti Hwang Carla, Gotti Sergio, Iatruli Lila, Maccaronio Rosy, Marcolli Rocco, Mazziere Mauro, Mercati Antonella, Mighali Monica, Milani Giovanna, Miori Flaviana, Mogavero Enrica, Onorati Doriana, Paffetti Miria, Pergalani Lanfranco, Pigni Cinzia, Quagliarini Alissa, Raponi Alfredo, Regano Maurizio, Ricci Giorgio, Rigacci Mauro, Rosà Anna Maria, Ruggeri Solange, Santoni Fabrizio, Serrini Anna, Sormani Giorgia, Sorrentino Lorenzo, Tarpani Raffaele, Tordoff John, Tripaldi Danila, Volpi Giulio, Zannoni Gabriella, Zieger Bruno. Tra l'altro l'appuntamento con le Arti figurative dal tema 'Mondi Lontanissimi' è stato accompagnato da un catalogo, a colori, con introduzione di

Fernanda Cecchini, sindaco di Città di Castello, Antonio Vella della Casa Editrice 'Edimond' e di Flavio Manni. Peraltro i tre concorsi di Poesia, prosa e bozzetto sono stati impreziositi da una pubblicazione di circa 240 pagine con puntuale ed argomentata introduzione di Flavio Manni. Per la poesia vi hanno partecipato: Maria Clara Bagnobianchi, Litiana Balzi, Biagio Barra, Maria Antonietta Benni Tazzi, Anna Bonnanzio, Gilberto Borri, Elsa Brugnoli, Angela Cacciotti, Sara Caldana, Patrizia Canali, Lucia Cantini, Giusi Capitini, Giorgio Carluccio, Antonella Cavallaro, Meri Ciuchi, Gianvincenzo Civita, Matteo Cuccini, Monique De Buysscher, Beatrice De Luca, Lù Demo, Maria Antonietta Di Toro, Ivana Frappicini, Daniela Ganovelli, Paola Gaviglia, Patrizia Gernini, Stefano Giorni, Gianni Gianasso, Simone Graciolini, Ornella Guerrini, Olga Intropiccio, Loredana Locchi, Flavio Manni, Giulia Mariucci, Gabriella Massarotti, Enrica Mogavero, Doriana Onorati, Salim O'Rock, Maria Giuseppina Pacioselli, Beatrice Palazzetti, Gabriele Panfili, Federico Pasquini, Fabio Pecchi, Lanfranco Pergalani, Michela Pulvirenti, Dino Remedia, Giorgio Ricci, Catia Rogari, Anna Maria Rosà, Nello Rosolino Rosolini, Cristiana Maria Sebastiani, Lauretta Sebastiani, Nando Pietro Tomassoni, Catia Torrioli, Anna Maria Ugolini, Sonia Ugolini Capanni, Gerardo Vacana, Ornella Vitali, Gabriella Zannoni. Per la prosa: Giuseppe Amato, Iris Armeni, Maria Antonietta Benni Tazzi, Giuseppe Canali, Marco Cannizzaro, Giusi Capitini, Fausto Castagnoli, Gianvincenzo Civita, Daniela Ganovelli, Franco Ganovelli, Gabriella Massarotti, Gabriele Panfili, Fabio Pecchi, Mirko Revoyera, Giorgio Ricci, Dario Rivarossa, Catia Rogari, Romina Rossi, Cristiana Maria Sebastiani, Lauretta Sebastiani, Silvia Tomassini, Nando Pietro Tomassoni, Alessandro Vivoli, Gabriella Zannoni e Giovanni Zavarella. La sezione dei bozzetti ha visto partecipare: Guglielmo Annibali, Mario Barsotti, Rosy Bianco, Angela Cacciotti, Claudio Caldana, Barbara Caldaroni, Giorgio Carluccio, Antonella Cavallaro, Antonello Cosci, Giuseppe Cosenza, Gaetana De Longis, Antonio Farina, Guido Fei, Francesco Ferlisi, Luigi Frustaci, Remo Piombini, Giuliano Gustinelli, Francesco Mafri, Enrica Mogavero, Lucia Ottavi, Cinzia Pigni, Giorgio Ricci, Solange Ruggeri, Samuela Sciarabba, Raffaele Tarpani e Giulio Volpi.

Alla presenza dell'assessore alla Cultura della Provincia di Perugia prof. Pierluigi Neri e dell'Assessore al Comune di Città di Castello Rosella Cestini, di Antonio Vella della Casa Editrice 'Edimond' di Città di Castello, del direttore della filiale del Monte dei Paschi di Città di Castello, Dr. Olimpi, Flavio Manni e Paolo Picozzi hanno premiato rispettivamente per la Poesia: 1° premio a Biagio Barra, 2° premio a Lù Demo, 3° premio ex aequo a Gerardo Vacana e Catia Torrioli. Per la Prosa: 1° premio a Giuseppe Amato, 2° premio a Giovanni Zavarella, 3° premio a Romina Rossi. Per il bozzetto: sono stati assegnati tre 3° premi ex aequo a Giorgio Carluccio, ad Angela Cacciotti e Enrica Mogavero.

IL MAESTRO FABIO BERELLINI AL CIRCOLO DEL SUBASIO

Il Circolo del Subasio ha festeggiato come consuetudine San Martino offrendo ai Soci e Ospiti non soltanto la tradizionale cena ma un concerto con al pianoforte il M° Fabio Berellini. Il quale su richiesta del presidente ha eseguito soltanto brani di Mozart per onorare la relativa ricorrenza.

Al levar delle mense il presidente Costanzi ha ringraziato sia il Maestro che gli intervenuti invitando tutti ai prossimi appuntamenti culturali del circolo.

RINNOVATI GLI ORGANI STATUTARI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CTF DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'occasione dell'Assemblea annuale è stata utile per fare il consuntivo delle attività svolte e tracciare le linee di programma per l'anno sociale 2006 - 2007.

E' stato confermato alla presidenza Luigi Capezzali che con tanto impegno e dedizione guida l'Associazione dalla sua fondazione. L'incarico di vicepresidente è stato attribuito a Luisa Bartolini e Vittorio Pulcinelli, mentre quello di segretario è andato a Antonio Russo e vice Segretario a Fedora Tintori. I consiglieri eletti sono: Franca Carmignani, Giovanna Centomini, Teresa Mignani, Sandro Elisei, Costantino Versalona e Vincenzo Cavanna. I revisori dei conti effettivi sono: Lea Trancanelli, Elisabetta Ronci e Anna Maria Galbani (presidente), supplenti Francesco Sensi, Raffaella Panella.

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535



MACELLERIA
Fratelli Giammaria

CARNI
DI PRIMISSIMA QUALITA'
SPECIALITA' SALSICCE

Via Alcide De Gasperi
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8040265



LA CUEVA
Sabor Latino
Cafe Restaurant

DALLE ORE 20.00

Presso Staz. Ferroviaria in SANTA MARIA degli ANGELI (PG)
Infoline: 339-7234908 075-8040375



AI PAZZI

Via Santarelli
S. Maria d. Angeli

abbigliamento
tutto per la casa-biancheria intimo
calzature e 1000 idee regalo
TUTTO da 1 a 5 euro o Quasi



Albergo Ristorante
Moderno

Via G. Carducci, 37 - Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8040410 - Fax 075 8040647
e-mail: info@albergo-moderno.it
web: www.albergo-moderno.it



SHOE'S REPAIR by Aldo

Sostituzione integrale fondo scarpa in cuoio naturale
Riparazione calzature

NUOVA APERTURA

Centro Comm.le Giramondo - Villaggio XXV Aprile, 54/a
Cell. 333.4246947



SALUMI TIPICI DELL'UMBRIA

Assisi
Via S. Rufino, 43/a
Tel. 075.812866

S. Maria degli Angeli
Via Raffaello
Tel. 075.8040424

Capodacqua
Via Vecchia Statale 75, n.87
Tel. 075.8064706

SEGARELLI
ASSISI



Pasticceria Caffetteria
Sandro

Via A. Diaz, 28 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8040706



SCOTONI AUTO di Scotoni Giuseppino

Specializzato in Fuoristrada

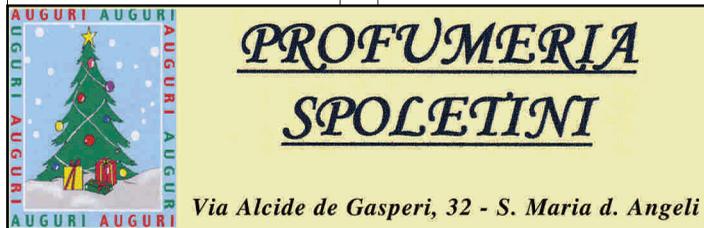
Vendita auto nuove e usate
plurimarche

Via S. Pertini - 06088 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
Tel. 075 8041540 - Cell. 338 1322007



SANDRA ABBIGLIAMENTO
Intimo Uomo, Donna e Bambino

Via A. De Gasperi, 35
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044343



PROFUMERIA
SPOLETINI

Via Alcide de Gasperi, 32 - S. Maria d. Angeli



Fruita & Verdura

di Rita e Orlando
Cell. 3395677661

P.za Roscini V
S.M. degli Angeli - Assisi (Pg)



VALECCHI
Scuola Guida

Patenti
A-B-C-D-E-CAP

Agenzia Pratiche Auto

VALECCHI
di Linda Mancini

Via G. Becchetti, 9B
S. MARIA degli ANGELI
Tel./fax 075.8040569
Cell. 335.353821



TABACCHERIA ZIARELLI

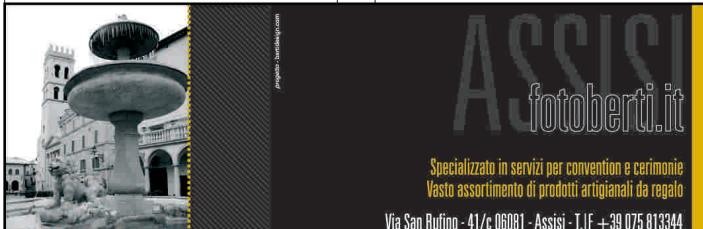
Ricevitoria LOTTO - Rivendita Tabacchi - Bollo Auto
Ricariche Telefoniche - Canone Rai - Profumeria
Contributo Unificato - Articoli da Regalo - Pelletteria
SELF SERVICE 24 ORE

Via G. Becchetti, 109 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075/8044771



Yamamay

Via Los Angeles, 69
S. MARIA degli ANGELI
Tel. 075.8043949



ASSISI
fotoberti.it

Specializzato in servizi per convention e cerimonie.
Vasto assortimento di prodotti artigianali da regalo

Via San Rufino - 41/c 06081 - Assisi - T.I.F. +39 075 813344



Buone Feste a tutti...

Grafica
Siti Internet
Web Marketing
Corsi di Informatica

Virtual s.n.c.
Studio Informatico

di Fiorelli D. e Quacquarelli L. - Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli - Tel./fax 075.8044288 - info@virtualsnc.it

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

FERRO BATTUTO E... POLITICA!

I prodotti dell'artigianato artistico, sia quello di vecchia datazione che l'altro più recente, vanno studiati, catalogati - se del caso ammirati - ma sempre fuori di un'ambientazione nostalgica di un mondo scomparso: questo vale anche, saremmo tentati di dire soprattutto, per gli artigiani del ferro che hanno lavorato questo metallo "come ferro senza chiedere ad esso di emulare il merletto, il ricamo, la filigrana (ma) senza perdere, tuttavia, i rapporti che esso deve avere con l'architettura e con l'ambiente cui è destinato" (cfr. Ricci, Il ferro battuto - Torino 1929).

Studiando i rapporti che tali manufatti tuttora esistenti, hanno con gli ambienti e l'architettura di ieri, ne trarremo il convincimento visivo e culturale dell'attualità di quegli oggetti che sono autentiche espressioni d'arte, ricche di autonome emozioni.

Abbiamo detto espressioni d'arte; senza andare molto lontano; è sufficiente ricordare Giulio Carlo Argan che non esita a scrivere "L'arte non è una professione, non v'è alcuna differenza tra l'artista e l'artigiano(...) la perfezione del mestiere è essenziale in ogni artista".



Espressioni d'arte: purtroppo nella piana spoletana e nei centri ad essa efferenti, inesistenti o quasi sono i segni che gli artigiani del ferro battuto hanno lasciato del loro impegno d'arte!

Per Assisi c'è stata

un'altra realtà: anche se sono scomparsi i grandi maestri del ferro battuto e le loro botteghe, esistenti nel centro storico alla fine del XIX secolo e sino agli anni '40 del secolo appena concluso, sono consistenti e di grande interesse artistico i reperti da loro lasciati soprattutto sotto il dinamico impulso di Arnaldo Fortini, primo Sindaco (1923) poi Podestà (1927-1943) della nostra città. In Piazza del Comune, a piano terra dell'estrema ala del Municipio, quattro Maestri del ferro battuto - Artaserse Angeli, Enrico Berlinga, Guglielmo Laurenzi e Giuseppe Rinaldi - hanno firmato, una per ciascuno, le quattro poderose cancellate composte di ariose e severe volute martellate e l'una all'altra legate dal maschio marchingegno della bullonatura, una tecnica antichissima d'assemblaggio, oggi sostituita dalla più rapida e comoda saldatura elettrica, che rende - tuttavia - il manufatto un blocco unico e compatto.

Dalle stesse botteghe e da quelle di altri Maestri meno noti, ma non meno bravi, sono usciti e reggono alla marea delle mode, preziosi lavori come i lampadari ed i fanali che illuminano la stessa piazza del Comune: di particolare valenza i due lampioni creati dai Laurenzi che riesce a fondere le necessità della civiltà - l'indispensabile porta globo elettrico - con uno svettante ed aereo porta fiaccola alleggerito nel supporto da alcune volute e reso autorevole dalla sagoma del grifo municipale; sembra impossibile che massello e piastra di ferro

segue a pag. 22

IL PENSIERINO DEL MESE

"Ti amo"...
Lo grido nel vento impetuoso,
lo scrivo sull'acqua ruinate:
sei troppo lontana
mitaggio nel deserto
mia fata Morgana!

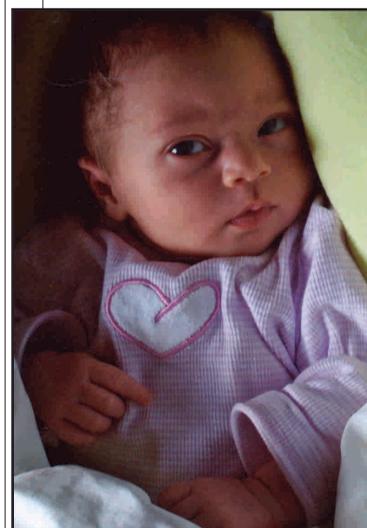
Da "Versi inutili"
di J.R.

FIOCCO ROSA

Si usa dire che oggi come oggi bimbe e bimbi brutti non ne nascono più: la foto di Elena ne è la riprova!

Lietamente ne pubblichiamo il faccino sfiorandolo con una carezza ideale come con una stretta di mano virtuale ci congratuliamo con la mamma Signora Barbara Falcinelli ed il papà Signor Stefano Parodi alla loro prima meravigliosa creatura!

Alla gioia della giovane coppia partecipano, con tutto l'amore che solo i nonni sanno e possono esprimere, i Signori Francesco ed Emma Parodi ed il Cav. Gioacchino Falcinelli che, per l'affetto e la stima che a lui mi legano, stringo al cuore come un fratello... magari più elevato in grado: sono bisnonno!



NOZZE PIERI - SIMONELLI

Nella cattedrale di San Rufino la gentile Signorina Costanza Simonelli ed il Sig. Artemio Pieri hanno coronato il loro sogno d'amore.

Testimoni per la sposa Roberto Gubbiotti e Luciano Simonelli



mentre per lo sposo hanno testimoniato Michela Longetti ed Emiliano Pieri. Ha officiato il sacro e dolce rito il Parroco della Cattedrale Canonico Don Cesare Provenzi. Agli sposi, ai Signori Mario e

Loretta Simonelli genitori di Costanza, ai Signori Fausto e Lorena Pieri genitori dello sposo, uniti nella gioia di questa nuova famiglia, con l'augurio di un avvenire sereno e generoso, vivissimi voti di PAX ET BONUM.

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

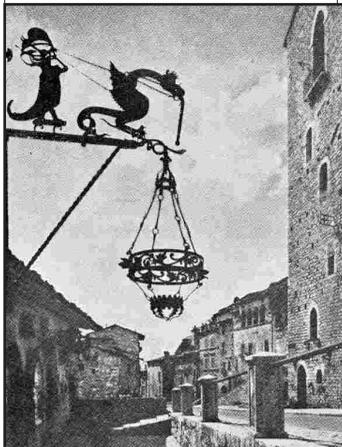
PHYSIOS

di **VITTORIO BECHERINI**
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)

da pag. 21: Ferro battuto...

possano essere stati piegati alla volontà dell'artista, con la sola forza delle braccia e la potenza del fuoco, come duttile argilla. Ma in Assisi c'è anche il ferro piegato alla... politica! In Via Fontebella, aggettato dalla casa del vecchio Maestro Artaserse Angeli fa bella mostra di sé un lampione sorretto da un composito supporto, quasi un fumetto stagiato nel cielo, formato da uno strano personaggio con il berretto frigio che completa la composizione.



Un quartiere artigiano della città; in primo piano una delle più belle composizioni di quel grande Maestro del ferro battuto che fu Artaserse Angeli

La chiarissima allegoria antimonarchica e repubblicana del socialista Artaserse Angeli fu composta e messa in opera in tempi non sospetti... purtroppo il vecchio Maestro non vide l'alba della Repubblica; egli fu ucciso, insieme al figlio Balilla nel bombardamento alleato che colpì Terni nell'estate del 1943. Ed ancora nella basilica di San Francesco, in particolare nella tomba, per il rifacimento del 1932 dell'architetto Ugo Tarchi, Cesare Balducci fece le ringhiere, Umberto Rinaldi² battè la grande cancellata e le altre inferiate, mentre alle prime lampade votive forgiate dal Balducci nel 1926, quando si iniziò a liberare la tomba delle canoviane sovrastrutture del Brizi, si aggiunsero ancora, sullo stesso stile e lo stesso metro del Balducci le lampade dei Rinaldi e di Laurenzi.

Un originale traliccio per reggere la carrucola di un pozzo nell'interno del Palazzo Bernabei in Via S. Francesco ed un fanale di vago sapore veneziano, alto all'inizio di Via San Paolo, potrebbero chiudere questo - necessariamente stringato - "amarcord" di un mondo che ho conosciuto ma mi corre l'obbligo di non dimenticare le tante e preziose testimonianze che semplici fabbri ferrai - ricordati ancor oggi con i nomignoli più strani - hanno lasciato in tanti manufatti che, creati per la vita di ogni giorno, portano nell'esecuzione il segno dell'arte, come i fermacarte di "Bilancino", che da un massello di ferro traeva figurine di uomini, donne, animali legate in scene campestri forse ovvie, sicuramente dolcissime... o i prepotenti galli fieri e pettoruti che Nazzareno Sciamanna creava nella sua fumosa bottega in via Porta Perlici così veri che sembrava aspettassero il giudizio universale per diventare vivi e alzare un gioioso chicchirichi che portasse un po' di sole nell'antro sempre buio di un Maestro artigiano che il sole lo aveva, tuttavia, sempre avuto nella sua vita - purtroppo non sempre lieta - di artista, di sposo, di padre.

1. Cfr. Aldo Calzolari - Indagine di reperimento di materiale artistico in alcuni centri della Valle spoletana E.N.A.P.I. - Roma 954 p.m.
2. I fratelli Rinaldi - eredi - hanno trasformato la loro Azienda - storicamente datata al 1700 - in fabbrica di carpenteria (trasferitasi nella Zona Industriale di Santa Maria degli Angeli), ma curano tuttora, seppure con l'ausilio di mezzi moderni di produzione, il ferro battuto con il rigore ed il buon gusto "dei tempi andati".

UN LUTTO DI OGGI UNA MEMORIA DI IERI

E' deceduta, dopo lunga e crudele malattia, la Signora Clara Perotti ved. Veneziano. Alla nuora Loredana Cianchetta, vedova del Generale Carlo Veneziano, che ha assistito, con filiale devozione

la Signora Clara, nei lunghi anni della sua malattia, al figlio Franco con la Signora Ughetta, ai nipoti Andrea e Marco, alla nipote Barbara che "nonna Clara" aveva carissima, ai



parenti tutti e a quanti ebbero la fortuna di essere onorati della Sua frequentazione, i sensi più vivi e partecipi di condoglianza e di tristezza per la scomparsa di una così cara Signora esempio di civiche e familiari virtù.

Legato da reciproca stima alle famiglie Perotti, Veneziano e Cianchetta, e spinto da profonda gratitudine per il Colonnello Muller che di gran parte ebbe nella salvezza di Assisi negli anni bui della guerra civile, propongo ai miei lettori la rilettura

di questa vecchia foto datami dalla gentile Signora Loredana Cianchetta... La signora a sinistra è la Signora Clara, il Signore al centro è il Colonnello Muller, il Signore a destra è il Sindaco di Assisi, il Dr. Sebastiano

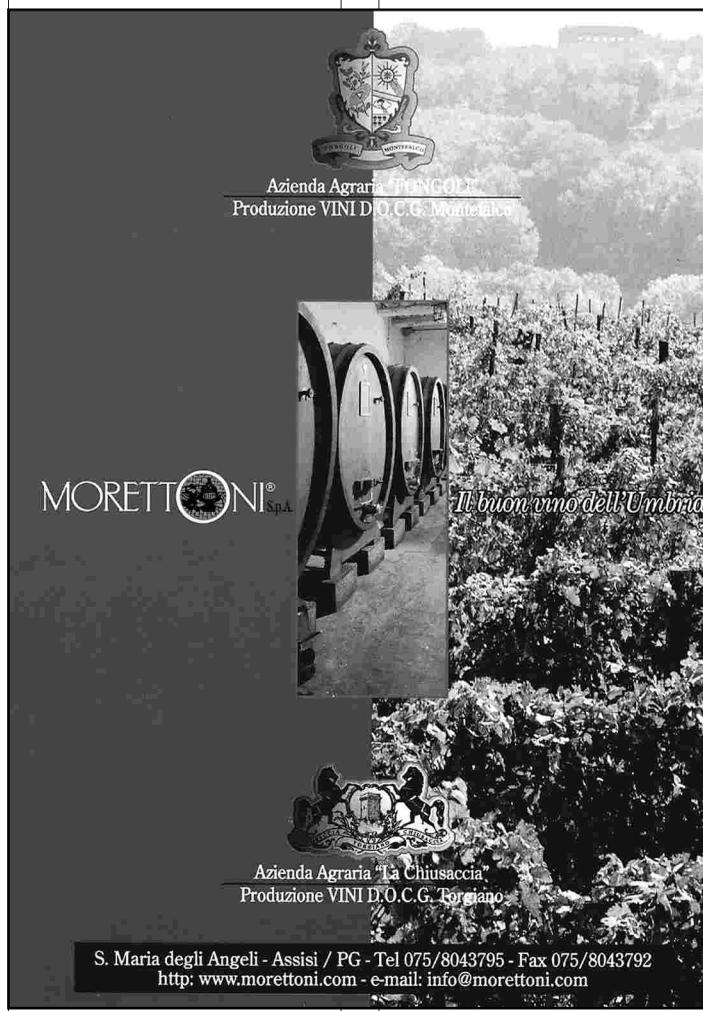


Veneziano a capo di un'amministrazione social-comunista! Siamo nell'inverno del 1950...

Pochi mesi più tardi, esattamente il 31 luglio del 1951, il Colonnello Muller, stroncato da un morbo inesorabile, cessava di vivere nella città di Eichstatt, nei pressi di Monaco.

Il 6 agosto ne davo notizia dalle colonne della Nazione di Firenze di cui ero corrispondente con un commosso ed esaustivo articolo: ad un certo punto scrivevo: "(...) fu un'apoteosi, che si concluse a sera, mentre solenne rintoccava il campanone civico, nella sede comunale, dove il sindaco di Assisi, dottor Sebastiano Veneziano, a nome suo, dell'Amministrazione e del popolo di Assisi, gli espresse i sensi della più profonda ed imperitura gratitudine (...)".

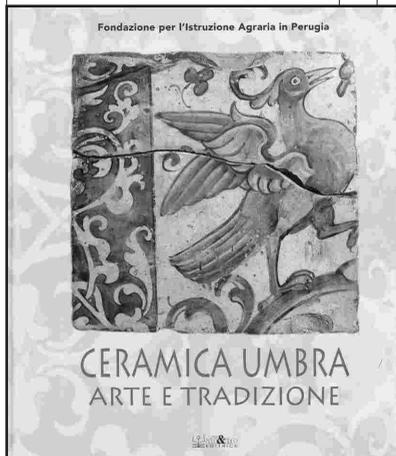
E' quelle parole voglio dedicare come didascalia alla cara, povera, dolcissima Signora Clara sempre accanto alla sua Assisi, al consorte, alla famiglia con dedizione e fermezza... sempre, anche nei momenti più duri e bui della sua esistenza.



LA CERAMICA UMBRA FRA ARTE E TRADIZIONE

La Ceramica non è figlia di un dio minore, come sovente la critica superficiale fa intendere. Alcune testimonianze del passato remoto e recente rivaleggiano con esiti pittorici e scultorei. Alcune risultanze ceramiche umbre si trovano nei maggiori Musei europei ed americani. A dimostrazione che non si tratta solo di oggetti di uso quotidiano e dozzinale, ma che invece offrono uno spaccato storico - estetico - documentale utile per decodificare il tempo e le sue vicende. Nessuno ha la pretesa di ritenere la ceramica la sola espressione linguistica per comprendere la storia e l'estetica dei nostri avi, ma neanche si possono accettare i giudizi trancianti frettolosi e pressapochisti, rispetto alla ceramica di ieri e di oggi. Di conseguenza ha fatto opera meritoria la Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia ad organizzare un momento espositivo di spessore culturale nei suoi prestigiosi locali, offrendo un'occasione per riflettere intorno alla ceramica. L'evento 'Ceramica Umbra, arte e tradizione' che ha visto coinvolto nell'originale progetto di ribalta alla ceramica, (considerata la sorella minore delle arti) privati ed istituzioni, è stata resa possibile, grazie alla partecipazione della Provincia di Perugia, del Comune di Perugia, del Comune di Deruta, del Comune di Gualdo Tadino, del Comune di Marsciano, dell'Università degli Studi di Perugia, della C.C.I.A.A. di Perugia, della Soprintendenza dei B.A.P.P.A.E. dell'Umbria, della Collezione Carlo Colaiacovo, della Fondazione Ceramica Contemporanea d'autore 'Alviero Moretti'.

A buon conto ha accompagnato la mostra un splendido catalogo che sarebbe bene ritenere un vero saggio fortemente arricchito da



preziose immagini e da argomenti di rara profondità. La pubblicazione è impreziosita dalla presentazione di Francesco Bistoni, di Giulio Cozzari, di Alviero Moretti, di Ilio Liberati, di Renato Locchi, di Mauro Mastice, di Angelo Scassellati, di Gianfranco Chiacchieroni, di Carlo Colaiacovo e di Giorgio Moretti. L'introduzione è di Franco Mezzanotte. I contributi critici e notativi sono di Maurizio Terzetti con 'Calamaio di Deruta', di

Giulio Busti e Franco Cocchi con 'Deruta. Un Museo lungo un secolo', di Maurizio Tittarelli Rubboli con 'La Tradizione Ceramica a Guado Tadino', di Michele Capoccia con 'Marsciano e il museo dinamico del laterizio e delle terrecotte', di Antonio Carlo Ponti con 'Dalla Collezione Camerale', di Ettore A. Sannipoli con 'Lustri Eugubini - collezione di Carlo Colaiacovo', di Giorgio Moretti con 'Fondazione Ceramica Contemporanea d'autore 'Alviero Moretti'', di Giustino Farnedi, abate con 'Fondazione per l'Istruzione agraria in Perugia' e di Giovanni Manuali con 'Maiolica in convento: pezzi noti, frammenti e riscoperte'.

L'iniziativa che non è enfatico stimare di rilievo nazionale ha avuto la bontà non solo di fare una carrellata cognitiva e ricognitiva sul patrimonio ceramico in Umbria e sullo stato della ceramica contemporanea, ma anche di dimostrare (se ci fosse ancora bisogno) che il patrimonio d'arte umbro non è solo la pittura e la scultura, ma che, invece, tanti sono i filoni e le risorse del giacimento culturale, pubblico e privato.

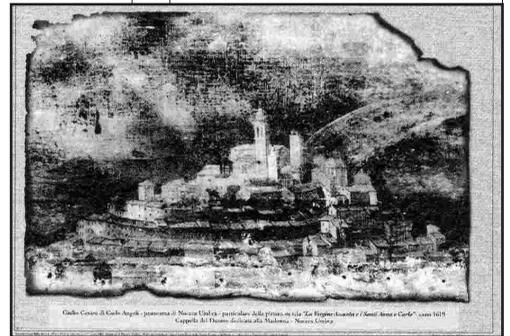
Giovanni Zavarella

UMBRIA LIBRI 2006: STAMPE ANTICHE E POESIE

Nell'ambito della manifestazione di 'Umbria libri 2006', il giorno 10 novembre, alle ore 16 nella Sala della Partecipazione del Palazzo della Provincia, alla presenza del sindaco di Nocera Umbra Donatello Tinti, del Presidente Luciano Evangelisti dell'Ente Palio dei quartieri, degli autori Oriella Galafate e Giuliano Tili (assiano), dell'assessore di Assisi Daniele Martellini, di un qualificato pubblico, il noto giornalista Angelo Marinangeli ha introdotto e condotto la presentazione della cartella di stampe antiche.

Non sono mancate parole di saluto del Primo Cittadino di Nocera Umbra, la illustrazione delle 14 stampe da parte degli autori, espressioni di compiacimento di Evangelisti Luciano, presidente del Palio e del rappresentante della Banca Popolare di Spoleto che hanno sostenuto economicamente la realizzazione editoriale, unitamente all'Amministrazione Comunale. Sono state lette poesie dagli studenti della Scuola Media di Nocera Umbra. Le quattordici originali stampe (con cartella in pelle e in cartoncino pregiato), di proprietà pubblica e privata, partono dal 1439 e arrivano

al 1982. Si tratta, ovviamente di una selezione, tratta tra tante stampe antiche che gli autori hanno realizzato in occasione della Mostra, 'Nocera com'era...com'è'. L'esito editoriale nasce dall'idea artistica -

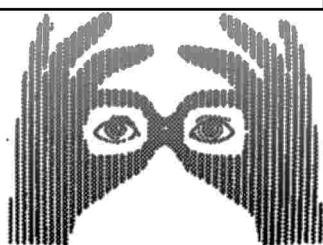


didattica dei professori Giuliano Tili e Oriella Galafate e consiste in una cartella di 14 riproduzioni di stampe antiche che raccontano la storia della città dal 1400 ad oggi, tratte, in parte dalla mostra: 'Nocera Umbra, com'era... com'è'. La ricerca iconografica è di Oriella Galafate, Angelo Menichelli e Giuliano Tili mentre la realizzazione grafica è di Alessandro Maria Rossetti. Dalla presentazione della cartella ci piace stralciare parte del pensiero del Primo Cittadino che recita: 'Nell'era in cui la comunicazione raggiunge i livelli qualitativi sempre più elevati, il fascino del documento cartaceo rimane immutabile per la sua valenza come fonte storica, ma anche per il pregio e la cura con cui spesso è stato realizzato'. E aggiunge che 'per tale motivo proponiamo questa raccolta di stampe antiche, che cercano di tracciare un rapido quadro storico - artistico - strutturale della città di Nocera Umbra dal lontano 1400 fino ad oggi'.

Peraltro l'occasione è stata utile per annunciare da parte degli autori altre iniziative di ricerca storica ed editoriali, tutte mirate alla promozione e alla salvaguardia del territorio nocerino che si avvia ad uscire definitivamente dal periodo drammatico del dopo sisma.

Giovanni Zavarella

IN VIA PROTOMARTIRI FRANCESCANI NECESSITA MIGLIORARE LA QUALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

SPECIALE AUGURI

Le seguenti Ditte formulano agli affezionati Clienti
i più fervidi e sinceri auguri di
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
nel segno del saluto francescano: Pace e Bene



MANTOVANI
ORAFI
Oreficeria di qualità

Occhio ai prezzi

Laboratorio specializzato
in creazioni proprie

Realizzazioni esclusive anche su disegno

Via Firenze, 25 - Bastia Umbra
Tel. 075.8000860 - Cell. 333.7689507

Perla Nera
Abbigliamento
Uomo Donna
tutte le taglie

Centro Commerciale Giramondo
Villaggio XXV Aprile, 54/d
Tel. 347.7785566

Perla Nera

inn
café

Aperto tutti i giorni
a pranzo-Lunedì
anche a cena

BASTIA UMBRA (PG)
viale Roma 103 C
info line 347 7292259
349 7813888

Bar e degustazioni

**LA CORTE
DEL RE**

di Capitanucci Alessio

Ristorante
Pizzeria
Piatti Tipici
Enoteca
Wine Pub

Via Bastiola, 93/a - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8012518 - Chiuso il martedì

Il negozio ■ nuove tendenze moda ■ le griffe

u o m o d o n n a

Memmo
abbigliamento

www.memmo.it info@memmo.it

Via Roma 50 Bastia Umbra tel. 075 8000560

Follett
CAFÈ

*Non solo cafe...
... snack,
aperitivi, cocktails...*

Via Roma, 105b
Bastia Umbra - tel. 075 8001732

G
Gioielleria Sandra
Laboratorio Orofai

BASTIA UMBRA - Via V. Veneto, 28/B - Tel. 075 800.46.74

**ANTICA VALLE
FRANCESCANA**

Liquori & prodotti tipici

Via dei Tigli, 33 - Bastia Umbra - Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821
www.anticavallefrancescana.it - info@anticavallefrancescana.it

IGL Isabella Giammarino **IGL**

Via Olaf Palme, 6
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8012900

incisioni gadget personalizzazioni

gioielleria
LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473

Salvini

HAMILTON EBERHARD & CO BREITLING K FOSSIL

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Ci ha lasciato il prof. Vetturini CIAO, EMILIO, AMICO E MAESTRO!

Se n'è andato in silenzio, con discrezione. Con quella stessa discrezione che aveva contrassegnato la sua vita e la sua attività di studioso. Bastia Umbra perde, con Emilio Vetturini, una delle figure più importanti di tutta la sua storia. E per questo la città dovrà ricordarlo. Per la sua limpidezza di idee e di espressione, per il suo amore verso la terra che l'aveva generato e per la quale aveva speso energie, non



soltanto sul fronte della ricerca, ma anche per la sua valorizzazione, per la crescita culturale, sociale ed urbana (sua è l'idea di una circonvallazione, oggi Via Gramsci).

Emilio era nato a Bastia il 13 luglio del 1932. Aveva svolto i suoi studi in Umbria e a Roma, laureandosi in Lettere discutendo una tesi su Paleogeografia e Morfologia urbana di Perugia. Era il 1967 e di lì a poco entrò nel mondo della scuola, come insegnante di lettere, prima presso la scuola media di Petriignano, poi al Liceo Scientifico di Assisi e quindi a Cannara, dove per tanti anni divenne indiscusso punto di riferimento, non soltanto per le giovani generazioni ma anche per i suoi colleghi. Accanto alla

didattica aveva un'altra grande passione, quella per la sua terra, per quella porzione di valle umbra alla quale rivolgeva lo sguardo indagatore ed estatico insieme. Tutto lo interessava, la natura, l'ambiente, l'architettura, la storia.

Iniziò giovanissimo la strada del giornalismo, come corrispondente, attento ed acuto, per i quotidiani Centro Italia e Il Messaggero e successivamente come collaboratore della Rai. I suoi articoli erano puntuali, precisi, veri pezzi da manuale.

Per decenni ha messo a disposizione le sue conoscenze storiche e geografiche nell'Accademia Properziana del Subasio, proprio per il suo attaccamento ad Assisi, alle sue montagne, ai suoi boschi, alle sue pietre per le quali rimaneva ammaliato, soprattutto al tramonto, quando il paesaggio si tinge di rosa.

Era innamorato di Bastia, di un amore sincero. Elemento che lo conduceva, a volte, ad una sorta di severità verso chi voleva infliggere alla sua terra qualche menomazione. E nei dibattiti sui grandi temi cittadini era non soltanto preciso e lungimirante, ma anche disilluso. La sua profonda dignità lo portava a non nascondersi davanti a niente, a non lasciarsi influenzare da nessuno. Eppure era schivo di carattere, non amava mettersi in mostra ed interveniva solo se necessario.

E quando sposava un'idea sapeva essere determinato sino alla caparbieta.

Sono onorato di aver condiviso con lui molte battaglie, i segni delle quali sono ancora oggi fortunatamente visibili. Il

riferimento va soprattutto alla chiesina di San Rocco che negli anni Settanta, dopo essere stata a lungo dimenticata e in rovina, sembrò dover soccombere alle ruspe. Si fece talmente tanto rumore, sui giornali, nelle sedi istituzionali, tra i cittadini, che alla fine il pericolo della demolizione venne scongiurato. Analoga battaglia era stata condotta anni prima anche per la salvaguardia del campanile a fianco della chiesa di Santa Croce, anch'esso destinato alla distruzione.

Con Emilio, negli interminabili pomeriggi estivi, durante le nostre passeggiate che erano divenute quotidiane, ci si interrogava su possibili progetti per dare a Bastia anche una "veste" culturale: nacquero così la Cooperativa Culturale Valle Umbra Nord, che doveva riunire scrittori, poeti e studiosi del territorio, e il Premio Insula Romana.

Come studioso, Emilio ha dato contributi notevolissimi. Vorrei ricordare qualche titolo: Assisi nel '700. Il degrado della città (1993); La diga del Chiascio nel

futuro dell'economia umbra (1987); Il Fosso delle Carceri (1978); Momenti di vita cinquecentesca in Assisi (1984); I mortai e gli altri fenomeni carsici del Subasio... (1980); I prezzi in Assisi nel '700 (1982); Settant'anni di rimboschimenti sul Subasio... (1989); Storia del Castello di Costano (1982); Terre e acque in Valle Umbra (1995); San Vitale Eremita (1997).

Sono soltanto cenni della sua opera che si può considerare ben più voluminosa ed importante. Ad iniziare dagli insegnamenti. Quelli che ha saputo dare a noi tutti. Emilio era un maestro che nulla pretendeva in cambio. Trasferiva il suo sapere, la sua cultura, senza chiedere contropartite. Un esempio difficile da eguagliare.

Emilio ci ha salutato il 7 di novembre, in una giornata di sole. Quel sole che amava perché dava vivacità e colore alla natura, ai pensieri, alla vita.

Emilio ci ha salutato con il sorriso negli occhi.

Ciao, Emilio, amico e maestro!

Tanti auguri di buon compleanno

Alex Lupetti manda un mondo di auguri alla bisnonna Mery che compie 86 anni, al nonno Cesare che ne compie 63 e alla mamma Lara che ne compie 29, nati tutti nel mese di novembre. E' l'occasione per indirizzare a tutti anche gli auguri di buon Natale.





SHOP 2000

s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



Un significativo passo verso la multiculturalità ELETTA LA CONSULTA DEGLI STRANIERI

La Consulta degli Stranieri potrà adesso muovere i primi passi. Tredici sono risultati gli eletti: Deda Gjin (2 voti, Albania), Zopga Faslli (8, Albania), Miladenovic Milorad (2, Jugoslavia), Susanu Nicoleta Florentina (6, Romania), Ribal Aurel (6, Moldova), Moguilevskaia Natalia (4, Russia), Dumbrava Silvia (2, Romania), Koffi Dioulo Severin (21, Costa d'Avorio), Hamri Rachida (15, Marocco), Eyavorho Omonigho Londò (4, Nigeria), El Khanchouli Abderrahim (15, Marocco), Abidi Mounaquer Ben Abdeli (1, Tunisia), Caiza Paguay Victor Jesus (7, Ecuador). Si tratta di sette rappresentanti per l'Europa (esclusi i cittadini della UE), cinque per l'Africa e uno per l'America. Le votazioni si sono svolte in piena regolarità, anche se la percentuale dei votanti (il 13,17%, quindi 103 su 782 aventi diritto) potrebbe sembrare piuttosto bassa se riferita alle normali consultazioni.

“Un dato che può sembrare sottotono – dice il sindaco Francesco Lombardi – ma che invece è di tutto rilievo per un organismo consultivo che viene eletto per la prima volta.

Questo dato rappresenta la punta emergente di una realtà che deve essere meglio studiata, monitorata e capita.

Con questa iniziativa siamo riusciti, per la prima volta, ad entrare nel linguaggio degli immigrati, cercando anche di comprendere insieme a loro possibili momenti di incontro. Il fatto che la componente dell'Africa abbia risposto

proporzionalmente in misura più massiccia è anche il segno di un bisogno ulteriore di partecipare alla vita cittadina, superiore anche rispetto a coloro che provengono dai Paesi dell'est Europa, più vicini per cultura alla nostra realtà.

Questa amministrazione – assicura il Sindaco – intende far valere e far funzionare la Consulta, organismo attraverso il quale misurarsi sulle tematiche nuove del multiculturalismo, ma anche sui problemi della città, attraverso gli occhi e la sensibilità dei cittadini stranieri. Ritengo sia stato dunque compiuto un ulteriore passo verso quel processo di condivisione delle nostre regole, del nostro ordine che è il presupposto per una convivenza fatta nel rispetto e nella civiltà”. Un altro elemento importante che emerge dalle votazioni è quello della presenza femminile nella consulta stessa: quattro sono infatti le donne elette su cinque candidate.

La nuova istituzione, che dura in carica tre anni, è un organo consultivo dell'amministrazione e del consiglio comunale. Essa ha la finalità di favorire l'accoglienza, l'integrazione e la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica della città. Tra le sue funzioni vi è quella di garantire una corretta informazione sul fenomeno della immigrazione, promuovere aggregazione e confronto con la popolazione autoctona, favorire il dialogo tra culture diverse e prevenire ogni forma di razzismo.

In Via San Rocco SOTTOPASSO AL VIA (O QUASI)

Di recente la giunta Lombardi ha approvato il progetto definitivo del sottopasso di Via San Rocco. “L'intervento, per un importo di due milioni di euro – spiega l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi – andrà a risolvere i problemi di viabilità e sicurezza in una zona nevralgica della città.

Il sottopasso ferroviario, percorribile anche dai pedoni, sarà collegato con due rotatorie, una all'incrocio con via Galilei e l'altra con via Trentino Alto Adige.

In via San Rocco sarà inoltre realizzato un marciapiede per garantire la sicurezza dei pedoni, verrà riqualificata l'attuale area verde e saranno realizzati una trentina di nuovi posti auto, dando in questo modo una risposta alle esigenze manifestate dai residenti”. Il progetto definitivo, approvato dalla giunta e redatto in accordo

con Rfi, sarà ora sottoposto alla conferenza dei servizi, dopodiché potranno essere avviate rapidamente le procedure di esproprio e tutti i passaggi burocratici per arrivare all'assegnazione dei lavori. Le polemiche sull'intervento non si placano.

Adriano Brozzetti, architetto ed esponente di primo piano delle Liste Civiche, esprime il suo diniego: “Rendere prioritaria la scelta di realizzare come prima opera il sottopasso di via San Rocco è estremamente sbagliata.

Il primo sottopasso da realizzare deve essere quello di Via Irlanda, meno complicato da un punto di vista architettonico e forse meno costoso. Ma, soprattutto, durante la sua costruzione non si sarebbe compromessa l'attuale viabilità di Bastia. Una volta completata questa opera, solo allora, si sarebbe potuto pensare al sottopasso di via San Rocco e a quello di via Firenze.

Basti pensare che durante il corso dei lavori (previsti della durata di circa un anno e mezzo), l'unica possibilità di transito sarà via Firenze o, in alternativa, Via San Bartolo, già estremamente compromessa dal traffico, oppure bisognerà arrivare a Santa Maria degli Angeli, causando chiaramente disagi inimmaginabili.

La realizzazione del sottopasso di via San Rocco, inoltre, snaturerà l'attuale assetto urbanistico della zona. Anche l'aspetto economico – conclude Brozzetti – non è di poco conto in quanto questa opera, la cui spesa era stata preventivata in circa 1 milione e 500 mila euro, è già passata, con l'approvazione del progetto definitivo, a circa due milioni di euro.

Credo che con questa cifra si sarebbe potuto benissimo realizzare il sottopasso su via Irlanda”.



IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turriani
Daniele Fiorelli
Luca Quacquareni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

LUTTI

Dopo breve malattia, sopportata con i conforti religiosi, il 30 ottobre 2006, Pietro Aisa è tornato alla Casa del Padre. Era nato in Assisi il 15 agosto 1937.

Da circa 50 anni si era trasferito a Bologna per motivi di lavoro; sposato con due figli ha vissuto la sua esistenza terrena nel calore e negli affetti familiari.

Non aveva mai dimenticato la sua Santa Maria degli Angeli dove tornava di tanto in tanto e dove amava ritrovare gli amici e i suoi ricordi di gioventù.

Per sua espressa volontà riposa nel cimitero locale. Ne da notizia alla comunità la sorella Lucia ved. Gallo.



E' deceduta il 14 ottobre 2006 la signora Concetta Olga Cannelli, nata a Viole di Assisi il 12 Febbraio 1922, coniugata con il maestro Adriano Bartolini.

Insegnante elementare in diverse località dei nostri Comuni, ha profuso nella sua missione educativa tanta dolcezza e capacità, conquistando la riconoscenza e la stima di moltissimi suoi alunni.

Presidente diocesana di Azione Cattolica, ha portato in tante parrocchie la parola del Signore. Lascia nel grande dolore il marito Adriano, i figli Giuliano, Lanfranco e Paolo, le nuore Laura e Chantal, tanti nipoti e parenti; in particolare il nipotino Giulio, nato pochi giorni dopo la sua morte, che tanto desiderava abbracciare e baciare.



A LUANA

E' settembre, dall'albero della vita e' caduta una foglia rossa come un tramonto d'estate, un uccellino cinguettando vi si e' posato sopra svolazzando. L'ha presa, e volando in alto, sempre piu' in alto, fino a toccare il cielo, per offrirla a Dio e a te Signore.

Zia Vincenza Piatti

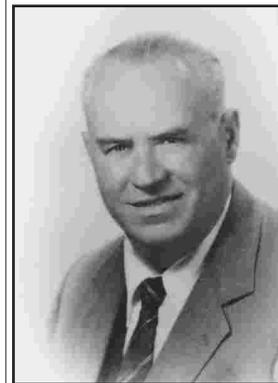
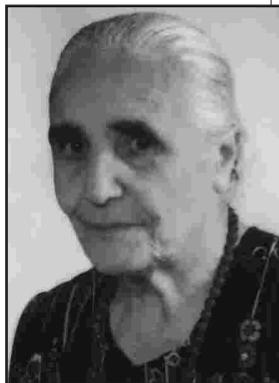


Le famiglie Cipolla, Tacconi, Mecatti, Caproni sono state colpite dal lutto dell'amata Giacomina Confaloni in Cipolla. Le figlie la ricordano così:

Mamma carissima, eravamo tutti orgogliosi e felici per il traguardo raggiunto il 27 maggio di questo anno, per i tuoi cento anni, ma il 28 ottobre scorso silenziosamente e dolcemente come sei sempre vissuta, te ne sei andata circondata dall'affetto delle tue figlie, del genero, dei nipoti e pronipoti.

Il tuo caro ricordo rimarrà sempre impresso nei nostri cuori e l'esempio della tua vita continuerà a guidarci.

Flavia, Agnese, Pieranna, Gabriella



Anniversario Giuseppe Cipolla

Il 26 novembre di trenta anni fa, in un tragico incidente stradale, perdeva la sua dinamica e generosa esistenza il nostro stimato concittadino Giuseppe Cipolla. Le figlie lo vogliono ricordare con immutato affetto, come esempio di vita, a quanti lo hanno conosciuto e apprezzato, per la sua profonda umanità e per il grande attaccamento che ha sempre riservato al suo paese.

L'ADDIO ANGELANO A CARLETTO PUCCIARINI

A 3 mesi da quando ci ha lasciato, era il 12 settembre, Carletto è più vivo che mai nei cuori di tutti gli angelani ed in particolare in quello delle figlie, della moglie e di tutti i suoi familiari. Ha seminato nella vita terrena tanta bontà, simpatia e allegria da far sentire oggi un gran vuoto intorno a noi. Il lavoro è stata la sua passione e la fonte di notevoli relazioni nelle case, nei ristoranti ed in ogni angolo delle vie angelane. Il primo idraulico del paese, figlio del "primo campanaro" di Santa Maria degli Angeli, un uomo che sapeva "fare di tutto" e che sempre ha regalato a "tutti" una battuta scanzonata dietro la quale si celava un sentimento sincero di "amicizia" che ha accompagnato ogni suo giorno di vita. Carletto ha voluto rimanere in compagnia degli amici fino alla fine, non si è mai arreso e non ha mai perso la speranza e ha cercato il contatto con gli altri anche nei momenti in cui il male inesorabilmente prendeva il sopravvento. Lo ringraziamo per averci trasmesso tanti buoni sentimenti: la passione per il lavoro, il sentimento di affezione alla famiglia, il senso dell'amicizia, la gioia nelle feste di paese, la fede cristiana nella vita eterna. Ci piace immaginarlo lassù, con il suo automezzo "verde" che percorre, sorridente, le vie del cielo.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Moccaldo Angelo 347.7725664
Dragoni Paolo 338.7661758


IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino

LA FESTA DEI 40 ANNI DELLA PRO-LOCO

Sono trascorsi 40anni (e non sono pochi) da quel lontano 13 novembre 1966, allorché alcuni benemeriti cittadini vollero costituire la Pro Loco a Bettona. In un pomeriggio che è inciso sul quadrante della storia della vetusta - etrusca Bettona, si ebbe a stilare il rogito da parte del notaio Cesarini e con una rapidità sconosciuta alle pastoie attuali, (udite, udite!) alle ore 19 l'Assemblea dei Soci, in spirito di servizio, elessero il Consiglio di Amministrazione, il collegio dei Probi Viri, i Revisori dei Conti. Pensate alle ore 20.15 si riunivano i membri del direttivo ed



e leggevano a presidente il rag. Giulio Cerrini e segretario il signor Ezio Gabrielli. Una vera lezione di senso civico e di concordia di cui si ha sempre più bisogno a Bettona, in Umbria e in Italia. Da quel giorno il tempo è stato scandito dalla clessidra della bella città che si appollaiava sull'ermo colle

orgoglioso dirimpettaio della Assisi eterna. I consigli si sono succeduti, i presidenti si sono avvicendati, ma lo spirito operativo della Pro Loco è restato sempre legato allo sviluppo di Bettona. Alle sue migliori fortune.

Le iniziative si sono moltiplicate, le realizzazioni non sono state poche. Non le ricordiamo per non togliere al Presidente il piacere di snocciarle a chi parteciperà ai festeggiamenti. E gli avvenimenti (e sono stati veramente tanti) hanno trovato dal 1978 ad oggi la personificazione in Leandro Reali (forse il più longevo presidente delle Pro Loco dell'Umbria) che si è impegnato oltre ogni misura e con un generoso trasporto, pari solo alla sua riconosciuta umiltà. I suoi risultati fanno invidia alle altre Pro Loco del territorio e l'Associazione di Reali gode di simpatia e di apprezzamento di tutti: dalle autorità comunali a quelle dell'Unpli, da quelle provinciali a quelle regionali.

Ora il presidentissimo Reali ha organizzato per la sua Pro Loco i festeggiamenti per aver compiuto 40 anni di vita. E' una signora piena di dignità. Perché è sicura di aver servito i suoi figli. E' un pezzo di storia di Bettona. Il 9 dicembre 2006, alle ore 18.00, presso il Cenacolo di San Crispoldo si tornerà a suggellare il matrimonio della Pro Loco con la Comunità di Bettona.

Si onoreranno i soci fondatori che ebbero la lungimiranza di creare un soggetto associativo che ha superato i marosi del tempo e delle trasformazioni. E che sta lì come una quercia in mezzo al campo a testimoniare il tempo che passa, ma anche il vigore di essere presenza di speranza per il futuro.

E sorpresa nella sorpresa Reali e il suo direttivo hanno voluto ricordare l'invidiabile età di 40 anni della loro associazione con una pubblicazione che segue passo passo la nascita e lo sviluppo associativo. E' una quadreria dei personaggi di Bettona. Di tutti coloro che vollero dedicare volontariamente, a vario titolo, il loro tempo e le proprie energie. In amicizia e in cordialità. Solo per fare sempre più grande Bettona.

UN UTILE SCAMBIO DI NOTIZIE TRA ISTITUZIONI E CITTADINI

In un tempo di crisi amministrativa e, di conseguenza di vacatio politica, la Città di Bettona è amministrata dal Commissario Prefettizio. Che al di là della bontà e delle capacità che non sono in discussione, la città è ferita nella sua rappresentanza democratica e popolare. E in questo quadro di riferimento istituzionale straordinario, la Pro Loco, diretta da Leandro Reali e il mensile 'Il Rubino', diretto da Bruno Barbini, nella certezza di fare cosa utile alla comunità bettonese hanno organizzato un incontro con l'intenzione di fare il punto sulla situazione. Giovedì 16 novembre 2006, alle ore 20.45, presso il Teatro Excelsior, alla presenza di un pubblico numeroso ed attento si è avuto l'incontro-dibattito. Dopo il saluto degli organizzatori il dr. Diego Vanella, Commissario Straordinario del Comune di Bettona ha puntualizzato la situazione, facendo risaltare i limiti e i confini entro cui si muove la sua azione ordinaria di governo della Città. Non ha mancato di informare gli intervenuti sullo stato degli attuali lavori in ordine ad alcune opere in corso. Immediatamente dopo la dottoressa Matelda Albanesi, archeologa consulente del Comune di Bettona ha argomentato su 'Ritrovamenti archeologici durante i lavori in Piazza Cavour'. Mentre l'Arch. Bruno Gori, progettista e direttore dei Lavori adeguamento museo di Bettona ha parlato su 'Il Sistema Museale di Bettona. Prospettive'.

L'ultimo intervento è stato del Geom. Mario Papalia, responsabile Area Tecnico Urbanistica del Comune di Bettona che ha puntualizzato sulla 'Programmazione e sviluppo del territorio'. Sulle relazioni si è aperto un serrato dibattito a cui hanno dato contenuti interventi di peso dei cittadini che hanno lamentato non solo la lentezza dei lavori e avanzato alcune riserve in ordine alle cause della crisi amministrativa, ma anche messo in evidenza il ritardo che si è accumulato e che si accumulerà per la progettazione e lo sviluppo futuro di Bettona. E' improrogabile la scelta sulla vocazione di Bettona per un turismo di qualità culturale e ambientale. Il convegno e il dibattito che ne è scaturito sono risultati interessanti ed apprezzati dai cittadini presenti.

Ha moderato la serata il prof. Giovanni Zavarella.

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE PER LA FESTA DEI "50"

Non v'è dubbio, è ormai confermato che 50 anni sono l'età della saggezza. Un traguardo che consente di vivere appieno il futuro e, nel contempo, far tesoro delle esperienze del passato. Tutto ancora possibile, anche se i tempi si fanno più corti dove però può essere d'aiuto il decisionismo e la maturità.

Intanto, oltre alle belle e sane riflessioni, c'è chi ha pensato di costituirsi in "Comitato" e festeggiare l'evento comodamente seduti intorno ad una tavola imbandita.

L'appuntamento è fissato per sabato 16 dicembre p.v., alle 19.00, presso la chiesa "Madonna del Ponte" di Passaggio per assistere ad una S. Messa come segno di ringraziamento per questo primo traguardo.

A seguire, alle 20.30, cena luculliana presso il ristorante "Il Passaggio" a Passaggio di Bettona. Menù a base di pesce o carne. Gli organizzatori garantiscono che sarà una serata favolosa. "Sarà servita" anche musica dal vivo e non mancheranno le sorprese per ricordare l'incontro. Le adesioni possono essere estese ad amici e parenti.

Per le conferme (entro il 04 dicembre) ed altre informazioni contattare: Rosticceria Due A tel. 075.987029 - Nottiani Learco tel. 075.9869497 cell. 348.341659 - Fanini Rita tel. 075.9869135 - Caponi Gioiella tel. 075.9869162.



NIZZI
 Vendita al dettaglio
 direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
 Verdura Surgelata
 Cacciagione e Carni Congelate
 Pasticceria Surgelata
 Stuzzicheria Surgelata

Orari:
 lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
 sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
 e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
 www.nizzisurgelati.com

IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

**SOLENNI CELEBRAZIONE
A CANNARA DEL 4 NOVEMBRE**

Organizzata dal nostro concittadino, generale C.A Plinio Paoli, in collaborazione con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Cannara, il 4 Novembre scorso, al Parco della Rimembranza, ha avuto luogo la celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate. Vi hanno partecipato il gen. C.A. Franco Stella, presidente regionale UNUCI, il gen. Francesco Tofi, una numerosa rappresentanza di ufficiali e sottufficiali della Caserma "Gonzaga" di Foligno, tra cui il magg. Gianfranco Fabiani, il nuovo Comandante della Compagnia CC di Assisi, Sebastiano Arena, il



vice comandante della locale Stazione CC, m.llo Roberto Valente, il sindaco Giovanna Petrini con il Gonfalone del Comune, la Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Cannara, Foligno e Perugia, le patronesse di Assistenza Spirituale delle Forze Armate, i volontari della Protezione Civile, alcune classi di fanciulli di V elementare e I media, guidati dalle loro catechiste, e un folto numero di cannaresi.

Il corteo è partito dalla piazzetta comunemente denominata "del Giardino Fiorito", si è snodato lungo le principali vie del paese imbandierate a festa di tricolore, quindi è convenuto all'interno del Parco. Gli onori ai Caduti sono stati resi da un Picchetto Armato del Centro di Selezione dell'Esercito di Foligno; il Concerto Musicale "F. Morlacchi" ha eseguito l'Inno Nazionale e la Canzone del Piave. Ha impartito la benedizione il nostro parroco, don Maurizio Saba. Durante le note del Silenzio, la signora Valeria Paoli ha declamato i nomi dei cannaresi deceduti in guerra e i nomi dei caduti durante le recenti missioni di pace, mentre in cielo sfrecciava un aereo dell'Aeroclub di Foligno lasciando una scia tricolore.

Il Sindaco e il gen. Paoli hanno preso la parola per sottolineare il significato della storica giornata, che ha dato inizio all'Unità Nazionale grazie all'eroismo e al sangue di tanti giovani italiani. E' stata una manifestazione molto

sentita e partecipata dalla comunità locale, bella nella sua semplice spettacolarità, inusuale per una realtà periferica, com'è la nostra. Al termine, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Cannara hanno offerto ai convenuti un "francescano" rinfresco nella sala del Consiglio Comunale.

Ottaviano Turrioni

**LETTERA AI MAESTRI
DI CANNARA**

Cari maestri, mi scuso se chiedo per pochi attimi l'attenzione di qualcuno di voi (non pretendo certo che leggete tutti queste righe), ma vi assicuro che l'argomento non è futile, soprattutto se rapportato al mondo della scuola e particolarmente a quella primaria, nel corso della quale si gettano le più solide basi della cultura dell'uomo. Alla riflessione che sto per proporvi accennai qualche anno fa su queste stesse pagine; ora mi piace riprenderla e, magari, conoscere il vostro pensiero al riguardo.

Vengo al dunque. Abbiamo commemorato da poco i nostri defunti: nostri nel senso di famiglia e nostri, di ieri e di oggi, nel senso di comunità. Anch'io, naturalmente, mi sono recato al cimitero in quei giorni, ma quella mattina vi regnava un silenzio totale, il che non mi è dispiaciuto, perché stimola le emozioni, le sensazioni ed il pensiero. La triste bellezza delle tombe ornate di fiori e la robustezza dei cipressi che fiancheggiano i viali apparivano gli unici segni di vita in questo scenario di profondissima pace. Solo le sepolture in terra, a destra e a sinistra dall'ingresso principale, contrassegnate da file di croci metalliche, erano nude, ben curate ma senza un ricordo da parte dei vivi, senza un fiore.

Allora mi sono rivisto bambino, con i miei compagni di scuola elementare e insieme a tante altre classi con i rispettivi maestri, dentro quegli stessi spazi sepolcrali a deporre, ciascuno sotto una di quelle croci, un fiore che la sera avanti avevamo cercato con ansia attorno



casa o nel giardino di qualche vicino. In pochi minuti le croci uscivano dal loro grigiore e la terra si vestiva di colori. Era l'omaggio umilissimo, anche per la qualità dei fiori che non avrebbe potuto reggere al paragone con quelli che oggi possiamo comprare, dei più piccoli verso i defunti senza un nome, verso i dimenticati, verso i più poveri che non avevano avuto abbastanza per comprarsi un loculo (diverso è il discorso per chi sceglie la nuda terra come sua sepoltura): ragazzi caduti in guerra, uomini, donne e bambini morti per epidemie... Certo, noi non comprendevamo appieno il significato di quel gesto a cui la Scuola ci chiamava, l'avremmo capito più tardi, perché anche questo è solidarietà, è educazione alla memoria e al rispetto, invito all'interiorità e stupore dell'animo di fronte al mistero della morte, ossia è tutto il contrario del vivere convulso e disancorato di oggi, che per forza di cose contagia anche il bambino rischiando di farlo crescere con pochi e labili punti di riferimento. Erano semi, allora, che fruttificando avrebbero, un giorno, potuto arricchire l'uomo; potrebbero essere semi, anche oggi, per un futuro più umano. Cari maestri, vi chiedo: è proprio difficile programmare un'uscita nel territorio per rendere, per un giorno, i bambini protagonisti di un simile gesto d'amore? Basterebbero una classe o due e, statene certi, i vostri bambini, diventati uomini, ve ne sarebbero grati.

Con stima

Ottaviano Turrioni

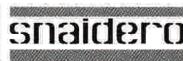


Il piccolo Emanuele Ciotti (7 anni), ha partecipato al corteo con in testa il cappello piumato del suo bisnonno materno, Tiziano Bizzarri, bersagliere negli anni della Grande Guerra.



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

GIUSEPPE PETRINI, CLASSE 1887, UN SOLDATO PLURIDECORATO

Novembre è il mese dei ricordi, soprattutto del ricordo dei morti. Indagando nella nostra storia locale, ogni tanto veniamo a conoscenza di alcune figure di cannarese sepolte dalla dimenticanza ma meritevoli di essere conosciute per il loro sacrificio, a volte perfino della vita. E così, dopo aver parlato di Attilio Filippucci, (n. nel 1887, v. Il Rubino, settembre 2003) e di Luigi Preziotti, (n. nel 1896, v. Il Rubino, novembre 2004), vi proponiamo un altro cannarese degno di memoria: Giuseppe Petrini, n. a Cannara il 23 gennaio 1887, figlio di Domenico e di Angela Catarinucci, morto a Cannara il 18 luglio 1938. E' stato il nipote, rag. Giuseppe Petrini di Bari, a parlarci della figura di suo nonno, che a soli 19 anni partì volontario nell'esercito partecipando a diverse operazioni di guerra, e soprattutto alla "Grande Guerra" negli anni 1915-1916-1917-1918. Il nipote, che attualmente è presidente dell'Associazione Nazionale Commissariato Militare, sez. prov.le di Bari, ha effettuato delle ricerche presso l'Archivio di Stato di Spoleto, e con sua grande sorpresa ha potuto sapere che il nonno aveva ottenuto, dal Comando della III Armata, i seguenti riconoscimenti: Croce al Merito di guerra per la partecipazione, in modo diretto e immediato, alla Prima Guerra Mondiale, Medaglia di Bronzo per il riconoscimento di ben quattro campagne di Guerra per l'Unità d'Italia 1915-18, Dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con Fedeltà e Onore la Patria. Tali riconoscimenti portano la data del 19 marzo 1919.

Giuseppe Petrini era un contadino, ed aveva frequentato solo i primi anni delle Elementari ma sapeva leggere e scrivere. Era piccolo di statura: altezza m.1,63, torace m. 0,83. Sposato con Fausta Tomassetti di Cannara, ebbe 7 figli, due dei quali sono viventi: Antonio (88 anni) domiciliato a Bari, dove era giunto come soldato e dove conobbe la signorina Enza Colonna, che poi sarebbe diventata sua moglie, e Domenico (82 anni) vivente a Cannara. "Mio nonno -ci scrive il rag. Giuseppe- sin dalla sua giovane età si è uniformato ad alti valori etici e religiosi, ai quali seppe indirizzare i suoi numerosi figli così da diventare, anche per noi nipoti, esempio di virtù e di dedizione al sacrificio".

O. Tur.

I FOCARACCI (prima della pianificazione della loro accensione)

Era l'odore inconfondibile delle arance e dei mandarini, posti a bellavista, nelle cassette, fuori dalla bottega di "Antonio de' Scivola", il primo indizio dell'atmosfera delle Feste. Nelle giornate senza pioggia le ceste di frutta si moltiplicavano e la via Baglioni, dall'angolo di Via Umberto I° verso la Piazza delle Scuole, assumeva un'aria festosa, con quei bei colori aranciati degli agrumi, il rosso ed il giallo delle mele, il verde degli ortaggi.

Il negozio del fruttivendolo era caro ai bambini, come lo era stato quello di Bianca, in piazza Umberto I°, per un altro particolare: lì, oltre alla frutta, si vendevano i giocattoli. La vecchia, stretta e lunga bottega ospitava degli alti scaffali e agli ultimi piani, fuori della portata dei piccoli, c'erano in mostra bambole, soldatini, tamburi... Lo sguardo innocente, rivolto verso l'alto, per ammirare i possibili doni, era intenso e presumeva una rapida ricognizione sulla condotta tenuta fino a quel momento. "Se sei stato buono, se sei stato bravo... forse avrai..." Questo si sentivano spesso dire i piccoli, che generalmente non ricevevano altri doni per il restante periodo dell'anno.

La condotta che avrebbe facilitato l'imminente "premio" includeva

anche compiti che davano ancora più connotazione a quel periodo dell'anno: le bambine dovevano essere assidue nella frequentazione della novena della Madonna ed i bambini dovevano adoperarsi al meglio per l'allestimento dei focaracci in onore di S. Nicolò. Erano, infatti, queste le figure religiose a portare i doni: per le bambine la notte tra il sette e l'otto dicembre "passava" la Madonna, per i bambini la notte tra il 5 e il 6 dello stesso mese "passava" S. Nicolò. Il 25 sarebbe "passato" il Bambino, ma con meno partecipazione popolare.

I maschi, anche giovinetti, lavoravano molto per il reperimento di materiale ligneo da ardere, partivano nel primo pomeriggio, dopo la scuola, con i carrettini e facevano razzia, nelle campagne, di tutto ciò che era infiammabile, comprese le "spine", ovvero i rami degli arbusti dei rovi. Il materiale così accumulato veniva custodito con cura, in luogo protetto dai furti. I focaracci venivano allestiti nelle piazze: quelli situati in piazza S. Matteo e in piazza S. Francesco erano i più grandi. C'era competizione tra i "rioni" che così si erano andati formando, e la migliore riuscita di un focaraccio era la maggiore durata dello stesso. Aiutavano anche gli adulti, ripristinando per alcuni giorni la devozione, unita all'incanto giovanile per l'evento. Il momento dell'accensione era preceduto da una serie di visite da parte di "spie" alle altre piazze: la durata del focaraccio dipendeva dal momento dell'accensione, oltre che dalla pila di legna da bruciare, era quindi utile accendere per ultimi il fuoco che si aveva a cuore.

Quella sera, un 5 dicembre fine anni 50', si era riusciti a costruire una montagna di legna in piazza S. Francesco. Avevano aiutato anche dei carabinieri, che oltre ad abitare proprio lì, sopra alla locale caserma, avevano dei bambini entusiasti di partecipare. La presenza dei militari dava lustro alla compagnia, anche se ne limitava le espressioni un po' scurrili che solitamente accompagnavano l'operazione. Allora si era rispettosi delle divise, anche se in quella circostanza lo stesso maresciallo "caricava la legna" in borghese. Alcuni bambini affidabili, tra cui i figli del maresciallo, furono scelti per fare la staffetta-spia tra S. Matteo e Piazza S. Francesco, ed anche se era molto prematuro iniziarono subito l'andirivieni, riportando ai loro compagni i tempi e le fasi dei loro "antagonisti". Giunto l'imbrunire, dal loro punto di avvistamento, ovvero "el buco de' Gina de' Vitale (Vicolo Angusto), dovevano osservare minuto per minuto i fuochisti avversari e repentinamente comunicarlo agli amici. Non si sa se fu l'ansia per vedere il fuoco o se un burlone "de S. Matteo" avesse corrotto qualche bimbo istigandolo all'accensione del fuoco degli avversari, ma sta di fatto che, prima che gli affidabili ragazzini giungessero con la notizia, la pila di legna in S. Francesco cominciò a fumare e a scoppiettare e le fiamme rapidamente divennero alte, aiutate dalla "ciancia", residuo della spremitura delle olive, del mulino ad olio dei signori Pesci Maiolica.

Lo stupore di grandi e piccoli per il prematuro grande fuoco spinse tutti a cercare una ragione dell'anticipato evento e a scoprirne il colpevole.

Rapidamente, non ricordo per quali indizi, la colpa cadde su un ragazzo che abitava in piazza S. Francesco. Gli animi si surriscaldarono (in parte aveva già operato il focaraccio). I ragazzi, abitanti nelle vicinanze, si armarono di coperchi, pentole, e di tutto ciò che poteva produrre rumore. Si piazzarono sotto alla casa del malcapitato e dettero vita ad uno dei focaracci più animati di cui abbiamo memoria. Una "scampanata" in piena regola, con slogan improponibili su queste pagine: ci si era scordati anche il rispetto per la divisa di cui sopra.

Il ragazzo si serrò in casa e non ne uscì più, per quella sera. L'indomani i doni ricevuti avrebbero mitigato il risentimento. Tutto finì comunque in un clima di grande festa: occorreva perdonare altrimenti S. Nicolò non sarebbe "passato". Alle 9 di sera le donne, come sempre in quell'occasione, portarono a casa un po' di quella bella brace, forse per gli scaldini o per il "prete" (scaldaletto). In S. Matteo, d'altra parte come era tradizione, il fuoco durò di più ed anche quell'anno i salti in lungo sulla brace ardente, da parte di Vereno e di altri suoi amici, non si fecero attendere. Lì, oltre allo spettacolo degli estemporanei giocolieri, si era soliti, per opera degli stessi, arrostitire salsicce e bere il vino nuovo.

I "bardasci" prendevano la vita "a manciata" anche nelle occasioni più ingenuo e le bambine ed i bambini erano lì divertiti a guardarli, sperando un tempo di poter fare come loro. Durò per pochi anni quello spettacolo. Nel duemila si sarebbe tentata la pianificazione dell'accensione dei focaracci, ormai da decenni allestiti fuori le mura. Nei manifesti che annunciavano gli eventi natalizi di questi ultimi anni, infatti, si poteva leggere: "5 dicembre, ore 18, accensione focaracci".

Assunta Parziani



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DEL DIPLOMA

"Tanti sono gli anni fuggiti via: è veloce e silenziosa la corsa del tempo, eppure a volte sembrano attimi quelli che ci dividono da quel mondo". E' un passaggio della lettera che il geom. Francesco

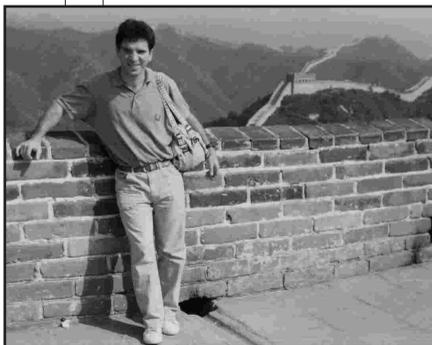


Giorgi di Assisi con la collaborazione del collega Gastone Pompei di Cannara ha inviato, il 6 novembre scorso, agli amici ed ex compagni di scuola per invitarli alla festa del Cinquantesimo anniversario del diploma, conseguito nel lontano 1956 presso il "Bonghi" di Assisi. La lettera si intitola "Ricordi di scuola" e gli autori rivivono fatti e personaggi salienti di quegli anni trascorsi sui banchi, pennellando anche alcune figure di professori tra i quali gli ingg. Zucchi, Barabani, don Alessio Marzier, Pio Baldelli. L'appuntamento è stato per il 19 novembre ad Assisi, c'era tutta la classe V, mancava solo Francesco Tucci di Spello, purtroppo deceduto lo scorso anno, ma vivo in qualche modo in mezzo al gruppo anche per la presenza della moglie, signora Luciana. Ai convenuti gli organizzatori hanno consegnato una targa con una medaglia d'oro e con la scritta: "In ricordo degli anni di scuola trascorsi insieme e saldamente ancorati nel patrimonio della memoria e dell'esperienza, a testimonianza di una vicenda comune che solo apparentemente si è conclusa. Assisi, 19 novembre 2006.

O. Tur.

RICORDO DI DANTE SBICCA

Si è spento all'improvviso, il 10 novembre scorso, senza che nulla lasciasse presagire una simile disgrazia. Dante Sbicca era nato a Foligno il 22 febbraio 1959. A diciassette anni aveva perduto il padre Vereno per un incidente sul lavoro, un uomo che tutti i cannaresi amavano e ricordano profondamente per la simpatia che caratterizzava il suo rapporto umano, per l'allegria che accompagnava ogni suo gesto, per l'amore che aveva nei confronti del nostro paese e della nostra gente. Dante aveva ereditato dal padre e dalla madre, signora Maria Antonelli, la bontà del carattere, seppure fosse un giovane riservato, ma a cui piaceva conoscere il mondo. Dopo la laurea in Scienze Politiche, aveva trovato impiego presso l'ENEL di Perugia ed era solito trascorrere le vacanze recandosi in varie parti del mondo, innamorato della novità, della cultura e dei costumi dei popoli. Amava la musica come pochi: la sua raccolta di dischi e CD è notevolissima: musica sinfonica, lirica e jazz, soprattutto. Lascia nel profondo dolore la mamma, il fratello Emanuele, lo zio Socrate e i tanti amici. Anche noi de "Il Rubino" ci uniamo alla costernazione della famiglia per una così grave perdita e formuliamo le nostre sentite condoglianze.



Dante Sbicca sulla muraglia cinese

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

ASSEMBLEA E PRANZO SOCIALE DELL'AUTOMOBILCLUB STORICO ASSISANO

Tutti i soci dell'A.S.A. sono convocati per il giorno 10 dicembre 2006 presso la sala convegni del Ristorante "Dal Moro", in via G. Beccchetti, a Santa Maria degli Angeli, per partecipare alla assemblea annuale ed al tradizionale pranzo sociale.

Sarà sottoposto, per l'approvazione, il bilancio consuntivo 2006 e preventivo 2007, oltre la relazione del Presidente e dei Commissari auto, moto e trattori.

Il consiglio direttivo ha deciso anche le date delle manifestazioni che si terranno nell'anno 2007: Auto - V° Raduno di primavera - 24/25 marzo - Sentieri Francescani 23/24 giugno. Moto - Bandiera Gialla - 6 maggio - XV° Giro del Trasimeno - 16/17 giugno. Mezzi utilitari - Trattori a Baiano - 22 luglio.

Per informazioni e prenotazioni sul pranzo sociale rivolgersi a: Tardioli Enzo 333.3284086 - Marchetti Francesco 339.17072000 - Roccaforte Silvano 347.6810623 o presso la Sede del Club il lunedì sera dopo le 21.00 - tel. 075.8043880.

E' doveroso rivolgere un applauso al presidente Giovanni Bolletta ed ai collaboratori del Consiglio direttivo per i lusinghieri successi del Club, che conta oltre 1200 associati con appartenenze territoriali oltre i confini regionali.

L'occasione è propizia per formulare, da parte della Redazione de "Il Rubino", i migliori auguri per le prossime festività ai componenti il direttivo e dai soci tutti.

LA SIR VOLLEY BASTIA COL VENTO IN POPPA

Continua senza interruzioni il volo della Sir Safety Bastia che centra il quinto successo consecutivo e si porta prepotentemente al terzo posto in classifica a due sole lunghezze dalla capolista Olbia. Questa la situazione dopo il 3 a 1 del 25 novembre ottenuto al Palagiontella contro la CIBES Castelfidardo, compagine uscita dal campo tra gli applausi del pubblico per le emozionanti giocate regalate agli spalti.

La battuta d'arresto iniziale è ormai archiviata ed è, anzi, servita da lezione per ritrovare umiltà e determinazione che, consente oggi, di guardare, con orgoglio, la vetta della classifica.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

Margherita

 **CONAD**

Gastronomia Ortofrutta Macelleria

*Con i migliori
auguri di un lieto
Natale e felice
Anno Nuovo*



***Straordinarie
strenne Natalizie a prezzi
eccezionali e consegne a domicilio***

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

PRESENTATO AD ASSISI IL LIBRO DI FRANCESCO SANTUCCI SU JOHANNES JOERGENSEN

Nella "Sala della Conciliazione", gremita come nelle grandi occasioni, sabato 25 novembre 2006 è stato presentato un riuscitissimo volume di Francesco Santucci su "Johannes Joergensen e Assisi", dedicato al grande scrittore danese, biografo di S. Francesco, vissuto nella città del Poverello per circa mezzo secolo. Con questa manifestazione si sono aperte ufficialmente le celebrazioni del 50° anniversario della morte dello Joergensen, che si protrarranno per tutto l'anno 2007 con ristampa di libri, mostre e convegni di studio, che vedono impegnate nella loro organizzazione le istituzioni culturali più vive della Città, vale a dire La Società Internazionale di Studi Francescani, l'Accademia Properziana del Subasio e il Circolo del Subasio.



Si deve proprio a questa Associazione e al suo presidente avv. Gino Costanzi, che è anche presidente del comitato per le celebrazioni di Joergensen, il merito di aver reso possibile la pubblicazione del Prof. Santucci, magistralmente presentata dal Prof. Pasquale Tuscano dell'Università di Perugia.

Ha presieduto la manifestazione il Prof. Giorgio Bonamente, Preside della Facoltà di Lettere della Università di Perugia e Presidente dell'Accademia Properziana del Subasio.

Il sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci e l'avv. Gino Costanzi si sono vivamente complimentati con l'autore che è intervenuto per ricordare la genesi e le motivazioni del prezioso volume, stampato coi tipi delle Arti Grafiche Antica Porziuncola.

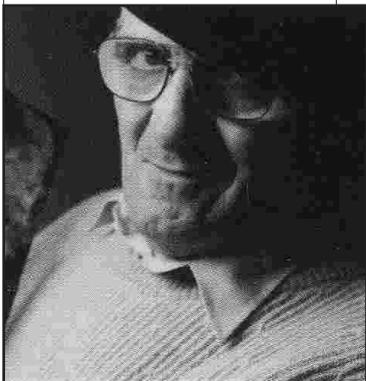
Giovanni Zavarella

Presso la Sala Medicea della Pro-Loco RETROSPETTIVA DEL PITTORE FRANCO "GIMMY" BALDUCCI

La presenza di tanti colleghi artisti e tanti amici ha sottolineato, qualora ce ne fosse stato bisogno che Gimmy è ancora vivo nel ricordo di tutti.

Grazie alla iniziativa della Pro-Loco di Santa Maria degli Angeli di presidente Moreno Bastianini e di tanti amici e conoscenti di Via Protomartiri Francescani, meglio Via Foligno, sono stati ripercorsi i momenti più significativi della carriera artistica di Gimmy, ma anche le testimonianze dell'uomo quale membro della comunità angelana. La mostra inaugurata sabato 25 novembre resterà aperta per tutto il mese di dicembre.

Le parole di saluto e di introduzione sono state del Presidente Moreno Bastianini e del Sindaco della Città. Le notazioni critiche sono state di Giovanni Zavarella, davanti ad un pubblico di amici, estimatori, colleghi artisti, critici d'arte.



espositiva è stata impreziosita da un catalogo dal titolo 'Franco Balducci, la magia del paesaggio' (a cura di Giovanni Zavarella con la preziosa collaborazione di Pino Rea) che ha registrato anche alcune testimonianze di amici ed estimatori. In particolare il

volume, stampato con i caratteri della Tipolito 'Properzio', riporta il pensiero del Sindaco Ricci, di Zavarella, di Pino e Anna Rea, di Luigi Capezzali, di Federico Tagliolini, di Bruno Barbini, di Giuseppe Tofi, di Rosella Aristei, di Iole Sprillo, di Carlo Cappa, di Margherita Pierini, di Raffaella Moretti, di Umberto Raponi, della famiglia Sforza Marcello, di Marco Antonio Sorcetti, di Concetta Saracino, di Antonietta Balducci.

Giovanni Zavarella

IL PREMIO "FRANCESCO DATTINI" PROMOSSO DALLE PRO-LOCO ASSISANE

Le Pro Loco del Territorio Assisano hanno deciso di istituire un premio nazionale, intitolato a 'Francesco Dattini', indimenticabile coordinatore delle Associazioni locali e cittadino che si è speso per il bene della Comunità.

Il premio che è stato presentato il 25 novembre 2006, presso la sala stampa del Sacro Convento di Assisi, ha l'intenzione di onorare una memoria, coinvolgendo ogni anno le pro loco della Regione che offre l'olio sulla tomba di San Francesco. La prima edizione sarà riservata alle Pro Loco della Puglia.

Il tema del concorso è la valorizzazione e promozione del territorio e vi possono partecipare tutte quelle Pro Loco che abbiano concorso alla crescita del proprio territorio con ricerche sull'origine e l'evoluzione dei centri storici, feste tradizionali e rievocazioni storico - folcloristiche, prodotti tipici ed enogastronomici, luoghi di culto, tradizioni religiose e spiritualità, società e ambiente.

La partecipazione è gratuita. La Giuria tecnica (formata dal rappresentante del Consiglio Regionale UNPLI, del Comune di Assisi, della Pro loco di Assisi, di Capodacqua, di Bastia, Bettona e Cannara) esaminerà gli esemplari di ogni elaborato, in forma cartaceo o su CD-Rom.

I materiali, oggetto del concorso, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 maggio 2007: Unpli Comitato locale Assisano Via Vitale, San Vitale di Assisi. Gli elaborati non saranno restituiti. Al I classificato andranno 2000 euro, al secondo 800 euro e al 3° classificato 500. La proclamazione dei vincitori avrà luogo in data da stabilire, comunque nel periodo (4 ottobre) dei festeggiamenti in onore del Patrono d'Italia.

Gi. Zeta.

"LA FAGIOLATA" DELLA ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO

L'Associazione Priori del "Piatto di Sant'Antonio", tenendo fede ad una bella tradizione, invita soci e simpatizzanti, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, domenica 10 dicembre 2006, dalle ore 16.30 alle ore 19.00, all'annuale Fagiolata. L'incontro offre la felice occasione per stare insieme nel segno e nella memoria del Piatto di Sant'Antonio Abate e gustare, in allegria, la merenda a base di fagioli e cotiche, bruschetta e buon vino.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.
con le famiglie e le imprese.

Sede e Filiali:

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.**

L'ISTITUTO SERAFICO DI ASSISI FESTEGGIA SANTA LUCIA

L'Istituto Serafico di Assisi, fondato da P. Ludovico da Casoria e sviluppato da P. Principe, festeggia Santa Lucia. Nel rispetto di una tradizione che si ripete gioiosamente nel tempo mercoledì 13 dicembre 2006 i ragazzi, le suore, i dirigenti ed il personale tutto dell'Istituto benemerito che è diretto da Gino Brunozzi, invitano gli amici e i benefattori a condividere con loro un pomeriggio di amicizia e di fraternità. Il programma di questo anno si arricchisce di un momento scientifico culturale. Si insedierà il Consiglio Etico-Scientifico e verrà presentato un volume che raccoglie alcuni spunti derivanti dal lavoro quotidiano dei medici dell'Istituto che opera nell'ambito della disabilità grave. In particolare alle ore

15.30 si avrà l'insediamento del Consiglio mentre, alle ore 16.30 il volume dal titolo 'Elementi della Riabilitazione nell'ambito dell'handicap grave' sarà presentato dal noto professore Franco Federici dell'Università di Perugia. A seguire, alle ore 18.00, presso la Basilica di S. Francesco si potrà assistere alla S. Messa, presieduta dal Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino mons. Domenico Sorrentino. Durante la celebrazione Mattia e Riccardo riceveranno il sacramento dell'Eucarestia. Poi ci sarà la cena presso il Refettorio del Sacro Convento. Ci piace augurare agli ospiti, agli operatori tutti l'augurio di buona festa. L'occasione ci è propizia per formulare voti augurali di buon Natale e felice Anno Nuovo.

G.Z.

INSEDIATO IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Per iniziativa della Scuola Primaria Luigi Masi di Petrignano di Assisi

Il 28 novembre 2006 presso la Scuola Primaria Luigi Masi (Istituto Comprensivo III) di Petrignano si è insediato il Consiglio comunale dei ragazzi.

Il Presidente della Commissione Elettorale ha dato lettura dei risultati ottenuti dopo lo scrutinio, risultano eletti: Sindaco Bolletta Giulio della classe 4° con voti 84 su 160 votanti, Brozzi Chiara della classe 5° Vice Sindaco e segretaria, Caiesi Giacomo della classe 1° Assessore (sport e tempo libero), Innocenti Chiara della classe 2° Assessore (salute), Iengo Francesca della classe 3° Assessore (sanità), Mammoli Martina della classe 4° Assessore (ambiente), Siena Alessandro della classe 5° Assessore (cultura). Risultano eletti Consiglieri: Gazzella Giole classe 1°, Pettirossi Tommaso classe 2°, Impellizzeri Andrea classe 3, Timi Elena classe 4°, Bianconi Tommaso classe 5°.

Il tutto è stato coordinato ed organizzato dalla efficientissima Insegnante Bruna Velini, che da anni opera attivamente con altre



colleghe con profitto a questa attività didattica. I ragazzi hanno presentato alcuni programmi, il programma del Sindaco, degli Assessorati, i vari impegni per i prossimi mesi. Nella giornata del martedì, ogni 2 settimane, si riunirà il Consiglio comunale dei ragazzi mentre una volta al mese si svolgerà l'assemblea, che prevederà la presenza di tutti gli alunni della scuola, ove, oltre le comunicazioni, tutti potranno fare proposte e richieste.

Tra i vari impegni: il 16 dicembre alle ore 21,00 presso la Chiesa Parrocchiale di Petrignano di Assisi avrà luogo "Il Concerto di Natale", il giorno 22 dicembre in orario scolastico si svolgerà la "Festa dei nonni", questa giornata sarà dedicata alla solidarietà, i proventi saranno devoluti a favore della Casa di riposo "Andrea

Rossi" di Assisi.

Gli alunni e il corpo insegnanti in questa occasione augureranno le Buone Feste a tutti e sono speranzosi di poter accogliere anche qualche ospite della casa di riposo.

La scuola ricorda inoltre che in tutte le classi verrà letto il libro "Ramoso" dell'autore Prof. Gaetano Mollo, che è stato gradito ospite nella giornata del 7 novembre, durante la "Festa dell'albero", che ha avuto un grande successo.

Gli alunni, le insegnanti e il Dirigente Scolastico Prof. Luigi Bartolucci saranno lieti di poter ospitare durante le manifestazioni tanti partecipanti.

E' INIZIATO L'ANNO ACCADEMICO DELLA "UNITRE" DI ASSISI

L'Università della Terza età di Assisi di cui è presidente il prof. Massimo Zubboli e direttore dei Corsi il Gen. Franco Caldari, ha inaugurato l'anno accademico 2006 - 2007.

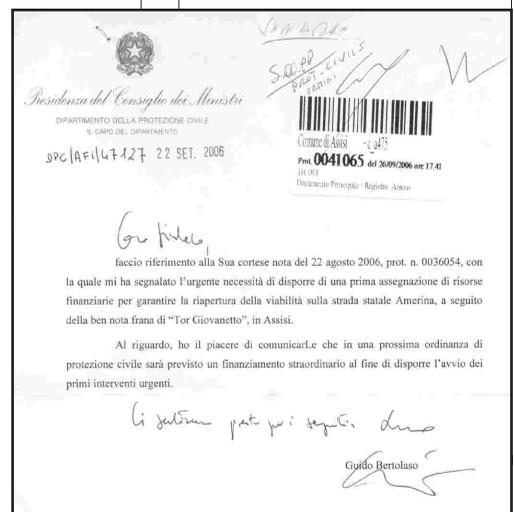
L'Associazione di Assisi che opera con il patrocinio della Regione Umbria e del Comune di Assisi ha dato avvio ufficiale ai suoi corsi il giorno 10 novembre 2006, alle ore 10 con un momento ufficiale che si è tenuto presso la Sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori.

A rendere solenne l'inaugurazione è stata la partecipazione e le parole di compiacimento del Sindaco della Città Ing. Claudio Ricci, il saluto del prof. Massimo Zubboli, presidente Unitre e la illustrazione del programma del Gen. Franco Caldari, direttore dei Corsi. La prolusione è stata di S. E. Rev.ma l'Arcivescovo Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino che ha argomentato sul tema 'Francesco: storia di una conversione'. A buon conto i corsi sono resi possibili dal generoso sostegno della Regione Umbria, del Comune di Assisi, del Rotary Club di Assisi e della Banca Popolare di Spoleto.

Giovanni Zavarella

UFFICIALIZZATO IL FINANZIAMENTO PER LA FRANA DI TORGIOVANNETTO

Nella Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto che stanziava 2.5 milioni di euro per i primi interventi sulla frana di Torgiovanetto. Tale finanziamento era stato preannunciato al Sindaco con nota del 22 agosto dallo stesso Bertolaso, a



seguito di due incontri svoltosi a Roma ed una successiva pressante richiesta del sindaco Ricci allo stesso Capo Dipartimento Protezione Civile.

La cifra verrà utilizzata per realizzare gli interventi di messa in sicurezza al fine di poter riaprire la strada provinciale e procedere subito dopo al consolidamento complessivo del versante. Il Sindaco ringrazia il Dipartimento di Protezione Civile per l'attenzione rivolta ed i cittadini di Torgiovanetto che hanno sempre sostenuto l'azione del Comune.

“PROCESSO ALLE ROTONDE”

Il Rotary Club di Assisi, nel primo dei due incontri previsti per il mese di novembre, ha affrontato il tema attualissimo delle “rotonde” la cui recente fioritura locale ha suscitato polemiche non ancora del tutto sopite. Per la circostanza è stata scelta una formula processuale che ha visto impegnati, rispettivamente, quale Pubblico Accusatore il Past President Pio De Giuli e in veste di Difensore l’ing. Mauro Baglioni, Segretario del Club e consulente del Comune di Assisi per lo specifico progetto che ha comportato una spesa complessiva di circa 2.600.000 Euro (*).

Dalla contrapposizione dialettica dei due protagonisti sono emerse le luci e le ombre che hanno accompagnato l’innovazione: tra le prime lo snellimento del traffico e la diminuzione degli incidenti nei punti di intersezione; tra le seconde i disagi per pedoni e ciclisti, le riserve sul rapporto costi/benefici e sulla effettiva necessità di talune scelte progettuali che, forse, avrebbero potuto trovare migliore e meno costosa soluzione con impianti semaforici appropriati. Anche il dibattito successivo che ha visto la partecipazione di molti soci del Club ha portato ad una temporanea sospensione del giudizio, avendo tutti convenuto che le “rotonde” si basano su una cultura dell’autoregolamentazione che, specialmente tra gli automobilisti, deve ancora consolidarsi per divenire, insieme all’esperienza, patrimonio condiviso.

E’ infatti assodato che la “rotonda”, sorta in Francia nell’anno 1904, si è diffusa nel nostro paese solamente dal 1989, anno in cui il Comune di Lecco ha realizzati i primi esemplari. Come per tante altre innovazioni è necessario un congruo periodo di rodaggio al termine del quale, statistiche alla mano, si potranno trarre documentate conclusioni. Intanto averne parlato diffusamente è merito del Rotary assiate che ancora una volta si è distinto in un “service” conoscitivo di buon livello.

(*) Caro P.M., vorrei precisare che il costo complessivo di euro 2.600.000 comprende tutti gli interventi del “Piano per la sicurezza stradale del territorio comunale sottoposto a tutela UNESCO” di cui le rotonde sono soltanto una parte, e tra le luci si sarebbe potuto inserire anche l’importante contributo all’abbattimento dell’inquinamento ambientale che questo tipo di intersezione comporta rispetto alle intersezioni semaforiche.

cordialità
Mauro Baglioni

Ufficio Stampa del Rotary Club

GLI ARTISTI DELL'ASSOCIAZIONE "IL CORIMBO" HANNO ESPOSTO IN ASSISI

L’Associazione Culturale ‘Il Corimbo’, fondata e diretta dal prof. Angelo Veneziani persegue da sempre cultura e solidarietà. Ha realizzato in questi anni di attività concorsi letterari di prosa e di poesia. E soprattutto ha promosso le arti figurative con premi e mostre.

Senza mai dimenticare di aiutare quelli che non hanno voce. L’ultima iniziativa è stata quella di portare gli artisti associati al Corimbo nella splendida Sala espositiva di Assisi (nei pressi della Basilica di San Francesco).

La vernice dell’11 novembre è stata introdotta da parole significative del Presidente Veneziani, da espressioni di compiacimento del sindaco della Città Ing. Claudio Ricci e da notazioni critiche del prof. Giovanni Zavarella.

All’appuntamento sono stati presenti non solo gli assessori Martellini e Massucci, ma anche tanti artisti provenienti da tutta l’Umbria. Nella sala, illuminata in modo eccellente e dotata di espositori di elegante fattura, facevano bella mostra le opere di Baciocchi Erica, Baciocchi Rosella, Barola Anna, Belloni Leonello, Benvenuti Maurizio, Candelieri Roberto, Chianella Alberto, Chiaraluce Rolando, Chiadini Iwan, Della Costanza Giorgio, Epifani Anna Maria, Felicini M. Rita, Formenti Enrica, Giannini M. Antonietta, Indelicato Sara, Melai Giovannella, Moroni Franca, Sabatini Franco, Seller Lucia, Titoli Gabriella, Titoli Rita e Vivenzio Francesco.

LA POESIA E LA MUSICA DI ALESSANDRO VALECCHI

Alessandro Valecchi persegue il suo progetto poetico. Con una cadenza ormai annuale propone all’attenzione dei lettori umbri, l’esito della sua parola che indaga l’anima umana. Per il tramite di immagini di dentro e di fuori. L’ultima raccolta ‘La vena salutare’, stampata da Guerra Edizioni si articola in quattro parti: ‘la terra madre’, ‘il sorriso di Venere’, ‘Trittico francescano’ e ‘la magia dei suoni’.

Valecchi ha al suo attivo dodici pubblicazioni. Ebbe a dare vita nel 1978 alla raccolta di liriche in ‘Pollicordo’, ‘Epigrammi’ (1980), ‘L’occhio e il segno’ (1983), ‘Trascendenze’ (1988), ‘Mnemosine’ (1993), ‘L’erba e la polvere’ (1996), ‘Canti del Subasio’ (1998), ‘Agilla e Trasimeno’ (2000), ‘Il Pantoscopio’ (2002), ‘Succhi di parole’ (2003), ‘Favole’ (2004), ‘Penna indiscreta’ (2005).

Nella prima parte della raccolta il poeta mette in successione fotografatica le sensazioni e le emozioni della terra in corrispondenza con gli amorosi sensi dell’uomo in cammino. Il pretesto della natura, non sempre tale, è utile a Valecchi per sciogliere il canto della sua anima e dei suoi sentimenti, laddove vede ‘il pesco rifierito’, e i ‘frutti buoni / i frutti velenosi’. O magari notare ‘sull’alto ramo scheletrito ... un nido vuoto’, ‘le sommesse voci delle piante’, ‘la luna diurna/ grigia come nuvola’. Per ‘ascoltare la voce della terra’, e ‘uscire di nebbia’. Il poeta si avvale di una ‘cima’, dei ‘pini’, del ‘merlo’ della ‘mietitura’ di ‘farfalle’, ed altro per dare all’urgenza dei suoi sentimenti un corpo lirico – trasfigurativi. E poi come si fa per un libro, gira la pagina e ci offre con eleganza formale e contenutistica il ritorno d’amore, quando avverte ancora ‘il sorriso di Venere’ o il ricordo vivo dell’amata villanella, o ‘la forma cava/nell’erba nuova’, o ‘lui con un fiore/ “rosso”/all’occhiello,/lei/con mutato sorriso’. Un amore che si trasforma nel trittico francescano in spiritualità religiosa quando vede ‘digiuni e scalzi, e con i petti accesi/ di serafico zelo e di preghiera/ i fratricelli lasciano la misera /capanna...’. La preziosa raccolta si conclude con una scelta che dice che dove non arriva la parola poetica arriva la magia dei suoni, la musica. E corona ‘il mandolino’ e ‘Maggio’ con tre spartiti musicali: valzer, nostalgia e la Villanella. Con l’obiettivo di sposare la parola con la musica. Forse (ri) componendo l’unità primigenia della parola – suono – armonia.



G.Z.

Elezioni al Rotary Club CARLO FALCINELLI SARA’ IL NUOVO PRESIDENTE

Per effetto di una recente elezione statutariamente prevista per coloro che entreranno in carica dal prossimo 1° luglio è stato eletto Presidente “incoming” del Rotary Club di Assisi. Si tratta di Carlo Falcinelli, “manager” del gruppo Colussi, che anche nella dimensione associativa ha letteralmente bruciato nell’arco di un triennio le tappe della carriera. Era stato infatti cooptato in qualità di socio il 20 dicembre 2003.

Abituato professionalmente a rapporti di alto profilo porterà sicuramente anche nel Rotary il suo dinamismo e la sua progettualità. Nell’esercizio del suo mandato avrà come diretto collaboratore il Vice Presidente Francesco Rondoni, Primario Medico dell’Ospedale cittadino.

Confermati nei rispettivi incarichi il Segretario del Club Mauro Baglioni (ingegnere), il Tesoriere Francesco Giorgi (geometra) e il Prefetto responsabile del cerimoniale Gino Costanzi (avvocato). Completamente rinnovato il Consiglio Direttivo che risulta composto da Emanuele Concetti (ingegnere), Giulio Franceschini (dermatologo, titolare della Clinica Villa Salus), Carla Giglietti (responsabile amministrativo della Casa di Riposo per anziani “Andrea Rossi”).

Pio de Giuli

IL CONSUNTIVO DELLE MANIFESTAZIONI NELLA RICORRENZA DEL 4 NOVEMBRE

Assisi ha onorato i suoi morti. La Comunità civile e le Associazioni Combattentistiche non dimenticano coloro che si immolarono per la Patria. L'estremo sacrificio dei soldati di terra, di mare e dell'aria non solo va ricordato, ma va offerto da esempio alle nuove generazioni. Perché i figli non debbono dimenticare l'eroismo dei propri padri. Non per odiare, ma per amare, non per spirito di vendetta, ma per perdonare. E perché mai più torni la ferocia della guerra e i suoi lutti che fecero piangere sconsolate mamme, afflitte spose e tanti orfani. Che portano ancora nelle loro carni i segni della barbaria. E la ricorrenza del 4 novembre 2006, anniversario della Vittoria e dell'unità d'Italia e festa delle forze Armate è stata



celebrata ad Assisi alle ore 10 in Piazza S. Chiara, con il corteo per Corso Mazzini fino a Piazza del Comune, la S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e delle Missioni di Pace nella Chiesa di S. Maria sopra Minerva. Poi vi è stato il toccante discorso commemorativo del Geom. Vincenzo Cavanna, in qualità di rappresentante delle Associazioni Combattentistiche e l'allocuzione del Sindaco. La cerimonia si è conclusa alle ore 12.15 con la deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti e con la lettura del bollettino della Vittoria. La tradizionale conviviale è stata consumata presso l'Hotel Windsor Savoia di Assisi.

Mentre la Sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci 'Cesare Mecatti' di Santa Maria degli Angeli, presieduta dal Magg. Cav. Adriano Bartolini, in collaborazione con il Comune di Assisi, ha organizzato per il giorno 12 novembre la cerimonia della Vittoria, della commemorazione dei Caduti, della Giornata del Combattente e delle Forze Armate. Il programma della giornata si è svolto con l'imbandieramento della città con il tricolore, l'adunata dei

commilitoni in Piazza Garibaldi dove si è formato il Corteo che ha attraversato le vie di Santa Maria degli Angeli per assistere, poi, alla S. Messa celebrata nella Basilica Patriarcale della Porziuncola. Alle ore 11.00, in



corteo, ci si è portati nella piazzetta di Nassirja per deporvi la corona di alloro. Gli alati e commoventi discorsi commemorativi sono stati pronunciati dal vice Sindaco della Città Dr. Giorgio Bartolini e dal Magg. Adriano Bartolini. Di fronte alle autorità civili e militari, e soprattutto davanti agli alunni delle Scuole primarie di S. Maria

degli Angeli, accompagnati dai loro rispettivi insegnanti, è stato letto il bollettino della Vittoria da parte di Paolo Bartolini. Non sono mancate le note struggenti della Banda Musicale di Rivotorto che ha suonato l'inno nazionale, ed in particolare, il silenzio. Il rancio è stato consumato nel ristorante dell'Hotel Antica Porziuncola.

Nel primo pomeriggio eguale e toccante cerimonia è stata riservata a Rivotorto con la partecipazione e i discorsi commemorativi del sindaco della Città Ing. Claudio Ricci e del Geom. Vincenzo Cavanna.

La carta ci è tiranna e siamo impossibilitati a ripetere le alate parole di coloro che sono stati deputati ai discorsi commemorativi. Ma ci preme sottolineare che identiche cerimonie sono state realizzate in tutte le frazioni di Assisi, a testimonianza di quanto è sentita e forte la riconoscenza dei cittadini per tutti coloro che compirono l'estremo sacrificio, in nome e per conto della Patria.

OPERATORI DEL TURISMO E DELLA RISTORAZIONE REGIONALE IN CONVEGNO

L'Associazione di Professionisti del Turismo (Skal Club International) e l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Assisi hanno promosso nella Sala Convegni dell'Hotel Cristallo di Bastia Umbra un incontro: 'A Scuola di stage', riservato a tutti gli operatori del turismo e della ristorazione della Regione Umbria che hanno ospitato stagisti. Il convegno si è realizzato mercoledì 22 novembre 2006 alla presenza del Direttore Generale dell'Istruzione Umbra Dr. Ugo Panetta, del Dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero di Assisi Professoressa Bianca Maria Tagliaferri, del presidente Federalberghi della provincia di Perugia Dr. Vincenzo Bianconi, del Delegato Federalberghi per i contatti con le istituzioni sig. Pammelati Roberto, del presidente Associazioni Direttori Albergo dell'Umbria Prof. Danilo Pilli, dell'Presidente Skal International Umbria, del Prof. Paolo Pani e del docente dell'Alberghiero e membro della commissione stage prof. Leonardo Fioretti. Gli interventi sono stati di Dr. Ugo Panetta, Preside Bianca Maria Tagliaferri, Dottor Vincenzo Bianconi, Prof. Danilo Pilli, Prof. Leonardo Fioretti.

Questa felice intuizione di promuovere una più stretta collaborazione tra gli imprenditori delle strutture alberghiere e ristorative, giunta alla seconda edizione, lascia intravedere lusinghieri progetti per il futuro. Necessita però una convinzione piena ed una disponibilità nell'interesse reciproco.

L'esame approfondito dei dati statistici ha lasciato pienamente soddisfatti gli studenti che hanno lavorato con piena consapevolezza e passione.

E' stato anche proposto di inserire ufficialmente nei programmi didattici la "alternanza scuola-lavoro" e cioè l'inserimento settimanale degli studenti nelle strutture operative quindi, tante buone proposte e intuizioni da monitorare e da inserire nell'esame del prossimo convegno che ormai è da considerare integrato nelle progettualità scolastiche.

L'incontro che si è avvalso dell'accoglienza e del servizio coffee break degli allievi dell'Istituto Alberghiero di Assisi, si è concluso con una cena conviviale.

Gi.Zeta.

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



Hotel Trattoria da Elide
Via Patria d'Italia, 48 - 06058 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8029141